



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI

Deliberazione n. 6 del 26.04.2022

Adunanza – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: SSA – APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2021 DELL'AZIENDA SERVIZI PER LA CITTADINANZA “INSIEME” E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **duemilaventidue** addi **ventisei** del mese di **aprile** alle ore **18:00** si è riunito, con partecipazione da remoto, tramite collegamento in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D. L. 17.03.2020 n. 18, il Consiglio dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

Il Direttore RUMPIANESI DANIELE, che partecipa alla seduta in qualità di Segretario verbalizzante, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **17** Consiglieri.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra CASONI CHIARA nella sua qualità di Presidente del Consiglio, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: VILLANOVA COSIMO CORBARI ALESSANDRO MANZINI STEFANIA

Successivamente la Presidente della seduta del Consiglio dell'Unione introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. **4** all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

BOSSO MASSIMO	Presente	LOLLI FRANCA	Assente
DURANTE MARIO	Presente	CHILLARI ACHILLE	Assente
RATTI IRENE	Presente	RUSCIGNO DANIELE	Presente
MOROTTI ALICE	Presente	ZAGNONI JURI	Presente
CASONI CHIARA	Presente	BINI SIMONE	Assente
FRASCAROLI TAMARA	Presente	LELLI SILVIA	Assente
SETA ERIKA	Assente	MANZINI STEFANIA	Presente
LA MORGIA UMBERTO	Assente	RIMONDI SIMONE	Assente
CINTI MONICA	Presente	COLANGELI STEFANO	Assente
VILLANOVA COSIMO	Presente	DALL'OMO DAVIDE	Presente
CORBARI ALESSANDRO	Presente	LORENZINI LUCA	Presente
PARMEGGIANI ROBERTO	Presente	CARDO SERGIO	Presente
MARTINI SILVIA	Presente	VANELLI MARIO	Assente

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 9

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI

La Presidente del Consiglio dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia Chiara Casoni dà la parola al Sindaco del Comune di Sasso Marconi Roberto Parmeggiani che dopo avere introdotto l'argomento in oggetto, cede la parola alla Presidente del Consiglio di Amministrazione di ASC Insieme Francesca Isola la quale proietta delle diapositive per illustrare il punto.

E' presente anche il neo Direttore di ASC Insieme Michele Peri che interviene per meglio chiarire alcuni punti.

Interviene a favore del provvedimento il Consigliere Cosimo Villanova (Gruppo Futuro Insieme). La Presidente del Consiglio dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia Chiara Casoni sottolinea l'importante lavoro svolto da ASC INSIEME, dal mondo della Sanità e della Scuola in questi due anni di pandemia.

La Consigliera Silvia Martini (Gruppo Futuro Insieme) in dichiarazione di voto comunica il voto favorevole.

Si richiama la registrazione in atti, alla quale si fa integrale rinvio per tutti gli interventi

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI

Premesso che:

- A seguito dell'istituzione dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ai sensi della L.R. n. 21/2012, dal 1° gennaio 2015 le funzioni attinenti i servizi sociali e socio-sanitari sono state conferite all'Unione dai Comuni aderenti mediante apposita Convenzione approvata con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 21/2014 e successivo atto integrativo approvato con propria deliberazione n. 28 del 28.12.2015.
- Per l'erogazione dei servizi conferiti, l'Unione si avvale dell'Azienda Servizi per la Cittadinanza (ASC) "InSieme", Azienda Speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia, costituita in data 30.12.2015 con atto rep. 12994 racc. 9902, registrato all'Agenzia delle Entrate Bologna 2 il 22.01.2016 al n. 1192 serie IT, mediante trasformazione di "InSieme Azienda Consortile Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia" precedentemente costituita dai Comuni dell'Unione.
- Con propria deliberazione n. 18 del 26.10.2020 è stato approvato lo schema di contratto di servizio tra Unione ed ASC Insieme per la realizzazione di interventi e servizi sociali e socio-sanitari per il periodo 01.01.2021– 31.12.2024.

Vista la propria deliberazione n. 28 del 21.12.2020 con la quale veniva approvato il Piano Programma 2021-2023, il Bilancio Pluriennale di Previsione 2021-2023 ed il Bilancio Economico Preventivo 2021 dell'Azienda Servizi per la Cittadinanza "InSieme".

Richiamati:

1. L'art. 114 -Aziende speciali ed istituzioni- del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce:
 - Al comma 5-bis che le Aziende Speciali e le Istituzioni si iscrivono e depositano i propri bilanci al registro delle imprese o nel repertorio delle notizie economico-amministrative della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del proprio territorio entro il 31 maggio di ciascun anno.
 - Al comma 6 che l'ente locale conferisce il capitale di dotazione, determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali, esercita la vigilanza, verifica i risultati della gestione e provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.
 - Al comma 8 che ai fini di cui al comma 6 sono fondamentali i seguenti atti dell'Azienda da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale:
 - a Il Piano - Programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i

rapporti tra Ente Locale ed Azienda Speciale.

b Il Budget Economico almeno triennale.

c Il Bilancio di Esercizio.

d Il Piano degli Indicatori di Bilancio.

2. L'art. 10 comma 2) dello Statuto dell'Unione dove si prevede che il Consiglio adotta gli atti attribuiti dalla legge alla propria competenza.
3. L'art. 8 dello Statuto di ASC InSieme dove si prevede che l'Unione, in raccordo con i Comuni, esercita le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo alle quali l'Azienda deve attenersi nell'attuazione dei suoi compiti e degli obiettivi di interesse generale e pubblico che l'erogazione dei servizi è destinata a soddisfare ed elenca gli atti fondamentali dell'Azienda la cui approvazione rientra nella competenza del Consiglio dell'Unione, fra i quali il Bilancio di Esercizio dell'Azienda.
4. L'Atto Integrativo alla Convenzione fra Comuni ed Unione con particolare riferimento all'art. 5.1) che prevede il Bilancio di Esercizio di ASC InSieme fra gli atti da approvare da parte del Consiglio dell'Unione e all'art. 14 comma 2) del contratto di servizio in essere con ASC Insieme che stabilisce che ASC InSieme si impegna a trasmettere formalmente all'Unione entro il 15 aprile di ogni anno, la proposta di Bilancio di Esercizio preventivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione, corredato di tutti i documenti allegati.

Preso atto che:

- Il Consiglio di Amministrazione di ASC InSieme, con deliberazione n. 5 del 29.03.2022 ha approvato la proposta di Bilancio di Esercizio 2021 da sottoporre all'approvazione del Consiglio dell'Unione quale atto fondamentale dell'Azienda, Bilancio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dalla Relazione Tecnica-Gestionale e dalla Relazione del Revisore al Bilancio;
- L'organo di revisione dell'Azienda ne ha attestato la conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e la generale correttezza della gestione.
- Da tali atti si evince che il risultato economico dell'esercizio 2021, per effetto del riaccredito all'Unione dei contributi versati in eccedenza nell'anno 2021 rispetto alle prestazioni rese da ASC nello stesso periodo, chiude in pareggio. Il debito di ASC nei confronti dell'Unione per tali maggiori quote è pari ad €. 423.054,87 e trova collocazione nell'ambito dei "debiti verso l'Unione".

Visti ed esaminati i seguenti documenti assunti al protocollo dell'Unione al numero 8928 del 31.03.2022, parte integrante della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ASC InSieme n. 5 del 29.03.2022:

- Stato Patrimoniale anno 2021 (allegato A);
- Conto Economico anno 2021 (allegato B);
- Nota Integrativa anno 2021 (allegato C);
- Relazione Tecnica e Gestionale anno 2021 (allegato D);

Visti ed esaminati altresì gli ulteriori documenti, acquisiti al protocollo dell'Unione con P.G. n. 10017/2022:

- Relazione del Revisore al Bilancio 2021.
- Asseverazione dei crediti e dei debiti anno 2021.

Considerato che della proposta di Bilancio di Esercizio 2021 dell'Azienda è stata preventivamente informata la Giunta dell'Unione in data 4 aprile 2022.

Atteso che, ai sensi del combinato degli artt. 32 comma 4), 42 comma 2) e 114 comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art 10 comma 2) dello Statuto dell'Unione e degli altri atti in premessa citati, il Consiglio dell'Unione deve procedere all'approvazione del Bilancio di Esercizio 2021 di ASC InSieme in quanto atto fondamentale dell'Azienda;

Sentite:

- La Giunta dell'Unione nella seduta del 4 aprile 2022.
- La Commissione Consiliare Affari Generali, Istituzionali e Finanziari in data 20.04.2022.

Dato atto che ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili dei servizi interessati.

Visto il D. Lgs. 267/2000 e l'art. 22 comma 2 del vigente Statuto dell'Unione.

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili.

Visto l'esito dell'esperita votazione espressa nei modi e termini di legge:

Presenti:	17	
Voti Favorevoli	16	Gruppo Futuro Insieme
Voti Contrari	0	
Astenuti	1	Corbari (Gruppo Movimento Cinque Stelle)

DELIBERA

1. Di approvare il Bilancio di Esercizio 2021 dell'Azienda Servizi per la Cittadinanza InSieme, Azienda Speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia, approvato in proposta con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ASC Insieme n. 5 del 29.03.2022, costituito dai seguenti documenti allegati quali parti integranti, formali e sostanziali del presente provvedimento:
 - Stato Patrimoniale anno 2021 (allegato A).
 - Conto Economico anno 2021 (allegato B).
 - Nota Integrativa anno 2021 (allegato C).
 - Relazione Tecnica e Gestionale anno 2021 (allegato D).
2. Di approvare altresì gli ulteriori documenti dell'Azienda Servizi per la Cittadinanza InSieme, Azienda Speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia, acquisiti al protocollo dell'Unione con P.G. n. 10017/2022 ed allegati al presente provvedimento quali parti integranti, formali e sostanziali:
 - Relazione del Revisore al Bilancio 2021.
 - Asseverazione dei crediti e dei debiti anno 2021.
3. Di prendere atto che il risultato economico dell'esercizio 2021, per effetto del riaccredito all'Unione dei contributi versati in eccedenza nell'anno 2021 rispetto alle prestazioni rese da ASC nello stesso periodo, chiude in pareggio. Il debito di ASC nei confronti dell'Unione per tali maggiori quote è pari ad €. 423.054,87 e trova collocazione nell'ambito dei "debiti verso l'Unione".
4. Di dare atto che, ai sensi dell'Atto Integrativo alla Convenzione fra Comuni ed Unione in premessa citato, il Bilancio di Esercizio 2021 di ASC InSieme sarà trasmesso ai Comuni entro 15 giorni dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Unione e sarà pubblicato nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito Internet dell'Unione e nel sito Internet di ASC InSieme.

Infine, il Consiglio, stante l'urgenza di provvedere in relazione alla scadenza di legge per il deposito del Bilancio di Esercizio 2021 di ASC InSieme alla Camera di Commercio.

Visto l'esito dell'esperita votazione espressa nei modi e termini di legge con appello nominale:

Presenti:	17	
Voti Favorevoli	16	Gruppo Futuro Insieme
Voti Contrari	0	
Astenuti	1	Corbari (Gruppo Movimento Cinque Stelle)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

La Presidente del Consiglio
CASONI CHIARA

Il Segretario verbalizzante
RUMPIANESI DANIELE

Allegato A)

Azienda Servizi per la Cittadinanza InSieme

Azienda Speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia
Sede legale in Via Cimarosa 5/2 – 40033 Casalecchio di Reno (BO)

Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021

Stato Patrimoniale anno 2021

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021
A) CREDITI PER INCREMENTO DEL PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
B.I) Immobilizzazioni immateriali		
<i>B.I.1) Costi di Impianto e di Ampliamento</i>	0	
<i>B.I.3) Software e altri diritti di Brevetto Industriale</i>	7.524	14.234
<i>B.I.5) Migliorie su beni di terzi</i>	30.106	41.991
Totale Immobilizzazioni Immateriali	37.630	56.225
B.II) Immobilizzazioni Materiali		
<i>B.II.8) Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona</i>	10.934	7.805
<i>B.II.9) Mobili e arredi</i>	30.835	30.058
<i>B.II.11) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche</i>	18.216	13.093
<i>B.II.12) Automezzi</i>	13.600	54.534
<i>B.II.13) Altri beni Materiali</i>	10.099	5.652
Totale Immobilizzazioni Materiali	83.683	111.142
B.III) Immobilizzazioni Finanziarie		
<i>B.III.1) Partecipazioni</i>		
<i>B.III.2) Crediti</i>		
<i>B.III.2.b.2) Crediti v/Altri soggetti oltre 12 mesi</i>	13.830	15.355
<i>B.III.3) Altri titoli</i>	1.000	1.000
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	14.830	16.355
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	136.144	183.722
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
C.I) Rimanenze		
C.II) Crediti		
<i>C.II.1) Crediti verso Utenti</i>		
<i>C.II.1.a) Crediti verso Utenti entro 12 mesi</i>	191.639	174.412
Totale Crediti verso Utenti	191.639	175.412
<i>C.II.2) Crediti verso imprese Regione</i>		
<i>C.II.2.a) Crediti v/Regione entro 12 mesi</i>	0	
Totale Crediti verso imprese Regione	0	
<i>C.II.3) Crediti verso imprese Provincia</i>		

– C.II.3.a) Crediti v/Provincia entro 12 mesi	0	
– Totale Crediti verso imprese Provincia	0	
– C.II.4) Crediti verso imprese Comuni nel distretto		
– C.II.4.a) Crediti v/Comuni nel distretto entro 12 mesi	2.183.086	919.027
– Totale Crediti verso imprese Comuni nel distretto	2.183.086	919.027
– C.II.5) Crediti Azienda Sanitaria		
– C.II.5.a) Crediti Azienda Sanitaria entro 12 mesi	484.303	1.220.687
– Totale Crediti Azienda Sanitaria	484.303	1.220.687
– C.II.6) Crediti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici		
– C.II.6.a) Crediti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici entro 12 mesi	40.041	7.474
– Totale Crediti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	40.041	7.474
– C.II.7) Crediti verso società partecipate		
– C.II.8) Crediti verso Erario		
– C.II.8.a) Crediti verso Erario entro 12 mesi	2.746	5.282
– Totale Crediti verso Erario	2.746	5.282
– C.II.9) Imposte Anticipate		
C.II.10) Crediti verso altri soggetti privati		
C.II.10.a) Crediti verso altri soggetti privati entro 12 mesi	0	
Totale Crediti verso altri soggetti privati	0	
C.II.11) Crediti per fatture da emettere e note di credito da ricevere		
C.II.11.a) Crediti per fatture da emettere e note di credito da ricevere entro 12 mesi	1.043.493	189.735
– Totale Crediti per fatture da emettere e note di credito da ricevere	1.043.493	189.735
– Totale Crediti	3.945.308	2.516.617
– C.III) Attività finanziarie non Immobilizzate		
– C.IV) Disponibilità Liquide		
– C.IV.1) Danaro e Valori in Cassa	0	
– C.IV.2) C/C Bancari	1.149.031	2.974.216
– C.IV.3) C/C Postali	16.257	80.174
– Totale Disponibilità Liquide	1.165.288	3.054.390
– TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.110.596	5.571.007
– D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI		
– D.2) Ratei Attivi	0	
– D.2) Risconti Attivi	25.511	75.165
– TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI	25.511	75.165
TOTALE ATTIVO	5.272.251	5.829.894
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		

A) PATRIMONIO NETTO		
<i>A.I.1) Fondo in dotazione iniziale</i>	50.000	50.000
<i>AIV) donazioni di immobilizzazioni</i>	20.261	16.686
<i>AV) donazioni di immobilizzazioni</i>	13.600	54.534
<i>Totale Altre Riserve</i>	83.861	121.220
TOTALE PATRIMONIO NETTO	83.860	121.220
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
<i>B.2) Fondo per Rischi</i>	416.619	616.210
<i>B.3) Altri Fondi</i>	210.860	367.765
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	627.479	983.975
D) DEBITI		
<i>D.1) Debiti Verso Soci per finanziamenti</i>		
<i>D.2) Debiti per Mutui e Prestiti</i>		
<i>D.3) Debiti Verso Istituto tesoriere</i>		
<i>D.4) Debiti per Acconti</i>		
<i>D.4.a) Debiti per Acconti entro 12 mesi</i>		
<i>Totale Debiti per Acconti</i>		
<i>D.5) Debiti verso Fornitori</i>		
<i>D.5.a) Debiti verso Fornitori entro 12 mesi</i>	1.601.638	674.118
<i>Totale Debiti verso Fornitori</i>	1.601.638	674.118
<i>D.7) Debiti Verso Regione</i>		
<i>D.8) Debiti Verso Provincia</i>		
<i>D.9) Verso comuni dell'ambito distrettuale</i>		
<i>D.9.a) Verso comuni dell'ambito distrettuale entro 12 mesi</i>	300.871	423.453
<i>Totale Verso comuni dell'ambito distrettuale</i>	300.871	423.453
<i>D.10) Debiti Verso Azienda Sanitaria</i>		
<i>D.10.a) Debiti Verso Azienda Sanitaria entro 12 mesi</i>	15.926	0
<i>Totale Debiti Verso Azienda Sanitaria</i>	15.926	0
<i>D.11) Debiti Verso stato ed enti pubblici</i>		
<i>D.11.a) Debiti Verso stato ed enti pubblici entro 12 mesi</i>	36.487	31.040
<i>Totale Debiti Verso stato ed enti pubblici</i>	36.487	31040
<i>D.12) Debiti Tributari</i>		
<i>D.12.a) Debiti Tributari entro 12 mesi</i>	164.773	198.580
<i>Totale Debiti Tributari</i>	164.773	198.580
<i>D.13) Debiti v/Istituti di Previdenza</i>		
<i>D.13.a) Debiti v/Istituti Previdenza entro 12 mesi</i>	125.861	131.569
<i>Totale Debiti v/Istituti di Previdenza</i>	125.861	131.569
<i>D.14) Debiti Verso personale dipendente</i>		
<i>D.14.a) Debiti Verso personale dipendente entro 12 mesi</i>	2.655	17.926
<i>Totale Debiti Verso personale dipendente</i>	2.655	17.926
<i>D.15) Altri Debiti verso Privati</i>		
<i>D.15.a) Altri Debiti verso Privati entro 12 mesi</i>	36.012	53.267

_ <i>Totale Altri Debiti verso Privati</i>	36.012	53.267
_ <i>D.16) Debiti per fatture da ricevere e note di credito da emettere</i>		
_ <i>D.16.a) Debiti per fatture da ricevere e note di credito da emettere entro 12 mesi</i>	1.196.825	1.261.865
_ <i>Totale Debiti per fatture da ricevere e note di credito da emettere</i>	1.196.825	1.261.865
_ TOTALE DEBITI	3.481.047	2.791.818
_ E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
_ <i>E.1) Ratei Passivi</i>	2.323	1.497
_ <i>E.2) Risconti Passivi</i>	1.077.541	1.931.384
_ TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI	1.079.865	1.932.881
TOTALE PASSIVO	5.272.251	5.829.894

Allegato B)

Azienda Servizi per la Cittadinanza InSieme

Azienda Speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia
Sede legale in Via Cimarosa 5/2 – 40033 Casalecchio di Reno (BO)

Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021

Conto Economico anno 2021

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021
<u>_ A) VALORE DELLA PRODUZIONE</u>		
<i>A.1) Ricavi per Attività di servizi alla persona</i>		
<i>_ A.1.a) Rette</i>	580.613	637.855
<i>_ A.1.b) Oneri a rilievo sanitario</i>	1.755.952	2.088.006
<i>_ A.1.d) Altri ricavi</i>	176	338
<i>_ A.2) Costi Capitalizzati</i>	7.564	26.447
<i>A.4) Proventi e ricavi diversi</i>		
<i>A.4.b) Concorsi rimborsi e recuperi per Attività diverse</i>	63.300	111.796
<i>A.4.d) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie</i>	17.680	167.913
<i>A.4.f) Ricavi da attività commerciale</i>	2.642	3.583
<i>A.5) Contributo in conto Esercizio</i>		
<i>A.5.a) Contributi dalla Regione</i>	576.004	1.171.676
<i>A.5.b) Contributi dalla Provincia</i>		
<i>A.5.c) Contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale</i>	10.149.292	10.743.630
<i>A.5.d) Contributi dall'Azienda Sanitaria</i>	18.527	15.583
<i>A.5.e) Contributi dallo Stato e altri Enti pubblici</i>	135.831	157.146
<i>A.5.f) Altri contributi da privati</i>	32.900	33.170
<u>_ TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	13.340.481	15.157.143
<u>_ B) COSTI DELLA PRODUZIONE</u>		
<i>_ B.6) Acquisto beni</i>		
<i>B.6.a) Beni socio sanitari</i>	28.731	8.460
<i>B.6.b) Beni Tecnico Economali</i>	57.633	77.062
Totale Acquisto beni	86.364	85.522
<i>_ B.7) acquisto di servizi</i>		
<i>B.7.a) Per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assist.le</i>	6.498.601	7.260.278
<i>B.7.b) Servizi esternalizzati</i>	385.173	453.546
<i>B.7.c) Trasporti</i>	203.750	286.847
<i>B.7.e) Altre consulenze</i>	31.786	33.524
<i>B.7.f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione</i>	66.783	75.838
<i>B.7.g) Utenze</i>	188.941	193.858
<i>B.7.h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche</i>	174.703	184.131
<i>B.7.i) Costi per organi istituzionali</i>	11.533	11.130
<i>B.7.j) Assicurazioni</i>	64.213	60.078
<i>B.7.k) altri</i>	1.961.341	2.667.285
Totale Acquisto di Servizi	9.586.824	11.226.515
<i>_ B.8) Costi per godimento di beni di terzi</i>		
<i>B.8.a) Affitti</i>	131.015	163.658
<i>B.8.c) Service</i>	2.196	2940
Totale Costi per godimento di terzi	133.211	166.598

_	<i>B.9) Costi per il Personale</i>		
_	<i>B.9.a) Salari e Stipendi</i>	2.252.273	2.277.776
_	<i>B.9.b) Oneri Sociali</i>	645.723	664.840
_	<i>B.9.d) Altri costi per il personale</i>	22.264	25.315
_	Totale Costi per il Personale	2.920.260	2.967.931
_	<i>B.10) Ammortamenti e Svalutazioni</i>		
_	<i>B.10.a) Amm.ti Immobilizzazioni Immateriali</i>	11.287	15.321
_	<i>B.10.b) Amm.ti Immobilizzazioni Materiali</i>	55.742	35.593
_	<i>B.10.d) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquid</i>		50.000
_	Totale Ammortamenti e Svalutazioni	67.029	100.914
_	<i>B.12) Accantonamenti ai Fondi per Rischi</i>	203.800	200.000
_	<i>B.13) Altri Accantonamenti</i>	100.982	159.877
_	<i>B.14) Oneri diversi di gestione</i>		
	<i>B.14.a) Costi amministrativi</i>	36.865	28.602
	<i>B.14.b) Imposte non sul reddito</i>	4.836	13.172
	<i>B.14.c) Tasse</i>	497	357
	<i>B.14.d) Altri</i>	6	2
	<i>B.14.f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie</i>	3.706	9.503
_	<i>Oneri diversi di gestione</i>	45.910	51.636
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	13.144.380	14.958.994
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	196.101	198.150
	<i>C) Proventi e oneri finanziari</i>	0	
	<i>C.16.b) Interessi attivi bancari e postali</i>	4	1
	<i>C.17.b) Interessi passivi</i>		
_	Totale Proventi e Oneri finanziari	4	1
	Risultato Prima delle imposte	196.105	198.151
	<i>22) Imposte sul reddito</i>		
	<i>22.a) Irap</i>	195.788	197.721
	<i>22.b) Ires</i>	317	430
	Totale Imposte sul reddito	-196.105	-198.151

Allegato C

Azienda Servizi per la Cittadinanza InSieme
Azienda Speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia
Sede legale in Via Cimarosa 5/2 – 40033 Casalecchio di Reno (BO)
Capitale sociale Euro 50.000,00

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31.12.2021

PREMESSA

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile; sono state utilizzate, inoltre, le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità – OIC-).

Criteri di redazione

La presente nota integrativa, redatta conformemente allo Schema Tipo proposto dalla Regione Emilia Romagna per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 C.C., parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio¹.

¹ Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 213/1998 gli importi del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali.

Criteri di valutazione nella formazione del Bilancio d'esercizio

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio; la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

ATTIVO

A) Crediti per incrementi del patrimonio netto

Detta posta rileva il diritto di credito sorto in relazione alle operazioni la cui contropartita contabile è rappresentata da una posta di patrimonio netto e non è presente nel Bilancio dell'ASC al 31/12/2021.

B) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state iscritte nell'attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri e si riferiscono a costi effettivamente sostenuti, distintamente identificati ed attendibilmente quantificati. In via generale i criteri di valutazione utilizzati sono quelli

Descrizione	Importo
Costo storico	48.271
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamento esercizi precedenti	- 40.747
Valore al 31/12/2020	7.524
(+) Acquisizioni dell'esercizio	18.300
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- 11.590
Valore al 31/12/2021	14.234

Nel corso del 2021 è stato acquistato dalla Softech il cruscotto direzionale GARSIA, necessario per la rendicontazione puntuale all'Unione e ai Comuni delle attività gestite su GARSIA.

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Non sostenuti al 31/12/2021.

5) Migliorie su beni di terzi

Descrizione	Importo
Costo storico	35.551
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamento esercizi precedenti	- 5.446
Valore al 31/12/2020	30.106
(+) Acquisizioni dell'esercizio	15.616
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- 3.731
Valore al 31/12/2021	41.991

Trattasi di lavori effettuati negli alloggi protetti di Villa Magri e nel Centro Diurno Anziani Villa Magri.

L'ammortamento di detti lavori è stato calcolato in funzione della durata del contratto d'utilizzo di detti locali, fino al 31/12/2030.

6) Immobilizzazioni in corso ed acconti

Non sostenuti al 31/12/2021.

7) Altre immobilizzazioni immateriali

Non sostenuti al 31/12/2021.

II – Immobilizzazioni Materiali

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3, ovvero iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento *oltre che dalle eventuali svalutazioni*. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli eventuali sconti ottenuti.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e più analiticamente di seguito evidenziate:

- Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie: o comunque specifiche dei servizi alla persona 12.5%;
- Mobili e arredi: 10%;
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computer ed altri strumenti elettronici ed informatici: 20%;
- Automezzi: 25%;
- Altri beni:12,5%.

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene l'ammortamento è stato determinato in funzione dei *giorni* di effettivo utilizzo e nel caso di beni soggetti a collaudo decorre dalla data del medesimo.

Il valore delle manutenzioni incrementative è stato capitalizzato al costo del bene oggetto della manutenzione; l'ammortamento è stato calcolato applicando la stessa aliquota del bene oggetto dell'intervento.

Immobilizzazioni materiali

Valore al 31/12/2020	€	83.684
Valore al 31/12/2021	€	111.142
Variazione	€	27.458

- 1) **Terreni del patrimonio indisponibile:** non presente.
- 2) **Terreni del patrimonio disponibile:** non presente.
- 3) **Fabbricati del patrimonio indisponibile:** non presente.
- 4) **Fabbricati del patrimonio disponibile:** non presente.
- 5) **Fabbricati di pregio artistico del patrimonio indisponibile:** non presente.
- 6) **Fabbricati di pregio artistico del patrimonio disponibile:** non presente.
- 7) **Impianti e macchinari:** non presente.

Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona

Descrizione	Importo
Costo storico	31.790
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamento esercizi precedenti	- 20.856
Valore al 31/12/2020	10.934
(+) Acquisizioni dell'esercizio	-
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- 3.129
Valore al 31/12/2021	7.805

Nel 2021 non si sono acquistate attrezzature socio sanitarie per i servizi alla persona gestiti da ASC.

9) Mobili e arredi

Descrizione	Importo
Costo storico	77.572
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamento esercizi precedenti	- 46.737
Valore al 31/12/2020	30.835
(+) Acquisizioni dell'esercizio	4.753
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- 5.530
Valore al 31/12/2021	30.058

Gli incrementi generatisi nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al costo di acquisizione e sono da riferirsi agli arredi necessari per le abitazioni del servizio di Transizione abitativa e , nel dettaglio: 1 cucina attrezzata, 1 camera; oltre a 4 poltrone con braccioli.

10) Mobili e arredi di pregio artistico: non presenti

11) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computer ed altri strumenti elettronici ed informatici

Descrizione	Importo
Costo storico	223.754
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamento esercizi precedenti	- 205.537
Valore al 31/12/2020	18.216
(+) Acquisizioni dell'esercizio	2.523
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- 7.647
Valore al 31/12/2021	13.093

Gli incrementi generatisi nel corso dell'esercizio sono da riferirsi all'acquisto di n. 4 pc portatili.

L'Azienda ha voluto provvedere all'acquisto di pc portatili per i dipendenti al fine di consentire la gestione dello smart working ordinario.

Nella scelta del modello ci si è avvalsi del supporto del Servizio informatico Associato dell'Unione.

12) Automezzi

Descrizione	Importo
Costo storico	70.158
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamento esercizi precedenti	- 56.559
Valore al 31/12/2020	13.600
(+) Acquisizioni dell'esercizio	53.070
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- 12.136
Valore al 31/12/2021	54.534

Nel corso del 2021 è avvenuto il passaggio di proprietà di 6 mezzi di proprietà della PMG. Così come previsto nei contratti di noleggio con la PMG il passaggio di proprietà è stato senza oneri per ASC. I mezzi acquisti sono i seguenti:

1. FIAT PUNTO EW980YS
2. FIAT DOBLO' ET162BX
3. FIAT DOBLO' EL958NV
4. FIAT DOBLO' EM339EK
5. FIAT DUCATO EG552LW
6. FIAT DUCATO EG119DD

13) Altri beni:

Descrizione	Importo
Costo storico	45.109
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamento esercizi precedenti	- 35.010
Valore al 31/12/2020	10.099
(+) Acquisizioni dell'esercizio	2.705
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- 7.152
Valore al 31/12/2021	5.652

Gli incrementi generatisi nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al costo di acquisizione e sono da riferirsi a beni di uso: piani induzione n.ro 5, asciugatrice n.ro 1, lavatrice: n.ro 2, frigorifero n.ro1, videocamera toshiba n.ro 1.

14) Immobilizzazioni in corso ed acconti: non presenti.

III - Immobilizzazioni Finanziarie

Per le acquisizioni la valutazione è avvenuta secondo i disposti combinati di cui ai punti 3, 4, e 8, dell'Art. 2426 C.C. con il comma 1° dell'Art. 2424 bis del C.C. In particolare, i Crediti immobilizzati sono esposti al loro valore di realizzo.

Immobilizzazioni finanziarie

Valore al 31/12/2020	€	14.830
Valore al 31/12/2021	€	16.355
Variazione	€	1.525

1) Partecipazioni: non presenti.

2) Crediti

Descrizione	Importo
Valore Nominale	13.830
(-) Fondo svalutazione crediti al 31/12/2020	0
Valore di realizzo al 31/12/2020	13.830
(+) Incrementi dell'esercizio	1.525
(-) Decrementi dell'esercizio	
(+) Utilizzo del fondo	
(-) Accantonamento al fondo	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
Valore di realizzo al 31/12/2021	15.355

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2021 sono composti da Depositi cauzionali contabilizzati in tale ambito stante la durata contrattuale dei contratti di riferimento; nello specifico:

- Deposito cauzionale versato ad ACER per affitto immobile in via Guinizelli, 8 Casalecchio di Reno;
- Deposito cauzionale versato ad Asp Bologna, per affitto alloggio in Via Costituzione a Casalecchio di Reno;
- Depositi cauzionali versati ad ACER per 5 alloggi siti in Via Biagi a Valsamoggia.
- Depositi cauzionali versati ad ACER per 4 alloggi siti in Via Modigliani a Casalecchio di Reno.
- Nuovo deposito cauzionale versato ad ACER per 1 alloggio sito in Via Modigliani a Casalecchio di Reno.

3) Altri Titoli

Tale voce è relativa alla quota associativa a Lepida SPA, il cui acquisto è stato approvato con delibera del CDA n.ro 25/2018, mediante sottoscrizione di un'azione avente valore nominale di euro 1.000,00

C) Attivo circolante***I – Rimanenze***

L'ASC non è dotata di magazzini né centrali né periferici e, stante il modestissimo valore dei beni mediamente in giacenza, considera i beni di consumo integralmente immessi nell'ambito del ciclo produttivo.

II - Crediti

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal regolamento regionale di contabilità. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'esposizione al netto del correlato Fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e considerando criteri oggettivi (procedure giudiziali/concorsuali in corso, inadempimenti pregressi, ecc.).

Il fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2021 risulta pari ad Euro 261.372,93.

Per ciascuna categoria di crediti, sono evidenziati gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Crediti

Valore al 31/12/2020	€	3.945.308
Valore al 31/12/2021	€	2.516.617
Variazione	-€	1.428.690

Il valore di realizzo al 31/12/2021 è così suddiviso:

Descrizione	importo
Crediti verso utenti	435.785
Fondo svalutazione crediti vs utenti	- 261.373
Crediti verso Regione	-
Crediti verso Provincia	
Crediti verso Comuni dell'ambito distrettuale	919.027
Crediti verso Azienda sanitaria	1.220.687
Crediti verso Stato ed altri Enti pubblici	7.474
Crediti verso Erario	5.282
Crediti verso altri soggetti privati	-
Crediti per fatture da emettere e Note d'accredito da ricevere	189.735
Totale	2.516.617

I crediti aventi natura tributaria sono così composti:

Erario c/IVA a credito	0
Crediti per IRES	2.093
Crediti per IRAP	3.189
Totale CREDITI VERSO ERARIO	5.282

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**1) **Partecipazioni:** Non presenti.2) **Altri titoli:** Non presenti.**IV - Disponibilità liquide****Disponibilità liquide**

Valore al 31/12/2020	€ 1.165.288
Valore al 31/12/2021	€ 3.054.390
Variazione	€ 1.889.101

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Denaro e valori in cassa	-	-	-
Istituto tesoriere	1.149.031	2.974.216	1.825.184
Conti correnti bancari	-	-	-
Conti correnti postali	16.257	80.174	63.917
Totale	1.165.288	3.054.390	1.889.101

Il totale rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di riscossione e pagamento dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Ratei attivi

Valore al 31/12/2020	0
Valore al 31/12/2021	0
Variazione	0

Risconti attivi

Valore al 31/12/2020	25.511
Valore al 31/12/2021	75.164
Variazione	49.653

Non sussistono al 31/12/2021 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione delle voci è così dettagliata:

1. Ratei attivi

Non presenti al 31/12/2021

2. Risconti attivi

Descrizione	Importo
Contributo per Servizio Civile SCUBO	1.120
Ass.ne centro per le Vittime	1.512
Buoni Pasto Day	1.030
Assicurazioni	57.997
Formazione Futura e CD	1.317
Canone manutenzione software	6.328
Bolli auto	1.013
Contributo per Associazione	2.400
Servizi area minori	2.448
Totale	75.164

Trattasi di costi sostenuti nel 2021 ma di competenza di uno o più esercizi successivi;

PASSIVO

A) Patrimonio netto

E' la differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli autogenerati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto, sono classificate, compatibilmente con la natura di Ente non Economico, secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC.; lo stesso è pertanto suddiviso in "poste ideali", individuate secondo lo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

Patrimonio netto

Valore al 31/12/2020	83.860
Valore al 31/12/2021	121.220
Variazione	37.359

Il Patrimonio netto è costituito dalle voci di seguito indicate:

I - Fondo di dotazione

Il fondo di Dotazione, determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'ASC secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non ha subito modificazioni ed è pari a euro 50.000,00

II - Contributi in c/capitale iniziali: Non presenti.

III - Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti: Non presenti.

IV – Donazioni vincolate ad investimenti: E' pari a euro 16.686,08. Trattasi del residuo del contributo pari a euro 20.260,64 ricevuto dal Comune di Zola Predosa, come da lettera prot. 3730/2021 e finalizzato alla sterilizzazione degli ammortamenti inerenti i lavori di manutenzione straordinaria incrementativa effettuata presso i Centri Diurni, come precedentemente descritto.

V – Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione):

E' pari a euro 54.533,50. Trattasi della valorizzazione della donazione di tre automezzi e un pc avvenute nel corso del 2019. L'importo al 31/12/2021 risulta pari al valore dei beni donati al netto dell'utilizzo di detti contributi per la sterilizzazione dei relativi ammortamenti.

VI – Riserve statutarie: Non presenti.

VII – Utili (Perdite) portate a nuovo

I risultati economici positivi degli esercizi precedenti, sono stati interamente destinati in conformità alle Delibere Assembleari e risultano quindi non presenti al 31/12/2021.

VIII – Utile (Perdita) dell'esercizio

Tale categoria accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura che, per effetto del "riaccredito" all'Unione dei contributi versati in eccedenza nell'anno 2021 rispetto alle prestazioni rese dall'ASC nello stesso periodo, chiude in pareggio. Il debito di ASC nei confronti dell'Unione per la restituzione di tali maggiori quote è pari ad **euro 423.054,87** e trova collocazione nell'ambito dei "debiti vs Unione".

B) Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondi per rischi e oneri

Valore al 31/12/2020	627.479
Valore al 31/12/2021	983.976
Variazione	356.497

1) Fondi per imposte, anche differite: Non presenti.

2) Fondi per rischi e 3) Altri fondi

Descrizione	31/12/2020	Utilizzi	Accantonamento / Riclassificazioni	31/12/2021
Fondo spese legali	19.819	409		19.410
Fondo emergenze abitative	200.000			200.000
Fondo su progetti vincolati	8.800			8.800
Fondo emergenze strutture minori			150.000	150.000
Fondo accantonamento spese future	188.000		50.000	238.000
Fondo incentivi personale dipendente	109.878	109.878	106.906	106.907
Fondo incentivi funzioni tecniche	-		53.777	53.777
Fondo rinnovo contrattuale	55.982		92.000	147.982
Fondo manutenzioni cicliche	45.000		14.100	59.100
Totale	627.479	110.286	466.783	983.976

Gli incrementi nel corso dell'esercizio sono da imputarsi ad accantonamenti, i più significativi dei quali sono:

Fondo spese legali ammonta a euro 19.409,95.

Nel 2015 era stato creato il fondo per un valore di euro 46.000,00 da utilizzarsi a copertura delle spese legali connesse alla causa avviata nel corso del 2016 nei confronti dell'Inps. Nel 2017 è stato utilizzato per il costo dell'appello per un importo di euro 6.135,31. Nel corso del 2017, si sono verificati gli eventi di seguito indicati:

- con sentenza n. 163/2017 pubblicata il 14/03/2017 (RG n. 2305/2016) il Tribunale di Bologna: "accerta e dichiara la natura di ente pubblico non economico dell'Azienda Servizi per la Cittadinanza InSieme; conseguentemente ordina all'INPS di iscrivere i dipendenti di ASC InSieme alla cassa ex Inadel a far data dal 01.01.2010 con ogni conseguenza di legge";
- con sentenza n. 1002/2017 pubblicata il 28/09/2017 la Corte di Appello di Bologna, Sezione Lavoro, ha confermato il diritto dei dipendenti di ASC all'iscrizione ad INADEL;
- il 27/12/2017 INPS notifica il ricorso in Cassazione.

Nel 2018 detto Fondo è stato poi utilizzato per euro 13.132,08 per coprire le spese legali inerenti il ricorso in Cassazione e per euro 1.414,09 a copertura di spese legali collegati a sfratti.

Nel 2019 è stato utilizzato per euro 5.299,82 a copertura delle spese legali collegati a sfratti.

Nel 2021 è stato utilizzato per euro 408,75 a copertura di spese legali collegate a sfratti.

Il saldo al 31/12/2021 si ritiene congruo per la copertura delle spese legali inerenti sia procedure di sfratto che di recupero crediti già in essere.

Fondo emergenza abitativa causa COVID Si conferma l'accantonamento di euro 200.000.

Come noto gli anni 2020/2021 sono stati caratterizzati da una grave crisi economico-sanitaria che ha inevitabilmente generato forti impatti su tutti i "Soggetti" che forniscono servizi alla persona che hanno dovuto modificare quasi integralmente la gestione delle proprie attività al fine di dare risposta a nuovi bisogni.

Tale crisi ha inciso anche sul tema abitativo, tanto che le normative statali, volte a ridurre gli effetti negativi della crisi, hanno ritardato il blocco degli sfratti, impedendo che numerose persone e famiglie si trovassero "prive" di un alloggio: di fatto si sono traslate tali criticità sull'annualità successiva.

Si prevede, infatti, che il 2022 sarà interessato da numerose situazioni di emergenza abitativa che spesso riguardano persone e nuclei fragili che necessitano dell'intervento dei servizi sociali in un'ottica di tutela e sostegno degli stessi.

Per questo motivo ASC ritiene necessario, nel rispetto del principio di prudenza economica, confermare l'accantonamento nell'ambito dei Fondi per Rischi ed Oneri a favore degli interventi tesi al sostegno dell'emergenza abitativa che si dovranno effettuare nel corso degli esercizi successivi al 2021, ma che hanno tratto origine negli anni 2020 e 2021.

Fondo su progetti vincolati Si conferma l'accantonamento di euro 8.800,00,

Tale accantonamento è collegato alla stima della restituzione su progetti in corso (SIA PON, PAIS , Fondo Povertà) la cui rendicontazione avverrà a conclusione dei progetti stessi e potrebbe comportare la restituzione di importi al soggetto finanziatore a causa del non riconoscimento totale dei costi.

Fondo emergenze strutture minori

L'anno 2021 è stato caratterizzato dalla sedimentazione della grave crisi economico-sanitaria che ha inevitabilmente generato forti impatti su tutti i "Soggetti" che forniscono servizi alla persona che hanno dovuto modificare quasi integralmente la gestione delle proprie attività al fine di dare risposta a nuovi bisogni.

Tale crisi ha inciso anche sul piano della "tenuta" delle famiglie fragili del territorio e ha determinato l'insorgenza, accanto alle problematiche socio economiche, anche di situazioni di disagio psichico e di vulnerabilità tali da prendere in considerazione la necessità di un collocamento extrafamiliare.

Sono aumentate le segnalazioni della Procura per indagini su minori per violenza assistita, del Tribunale ordinario per separazione conflittuali e del Tribunale dei minorenni per bambini a rischio di allontanamento.

Il PNRR ha individuato come priorità l'adozione del modello di intervento PIPPI per attività di prevenzione sulle famiglie con minori a rischio di allontanamento che però sarà a regime verosimilmente dal 2023.

Il 2022 sarà interessato da diverse situazioni di emergenza psicosociale che spesso riguardano persone e nuclei fragili con richiesta di allontanamento dei figli. Già dal 2021 sono stati emessi dall'Autorità Giudiziaria almeno 4 decreti che riguardano 5 minori non eseguiti entro l'anno per vari motivi, in primis l'attivazione di interventi educativi di supporto che potessero supportare la famiglia e tutelare i minori interessati ma che purtroppo presumibilmente si concretizzeranno in un loro allontanamento.

Per questo motivo ASC ritiene necessario, in sede di operazioni di assestamento contabile accantonare, nel rispetto del principio di prudenza economica, nell'ambito dei Fondi per Rischi ed Oneri una quota favore degli interventi finalizzati al collocamento in contesto extrafamiliare di minori, che dovranno essere eseguiti nel corso dell'esercizio successivo al 2021, ma che nell'ambito dello stesso ne hanno tratto origine.

Si riportano di seguito le stime dei casi che si ritiene possano essere oggetto degli Interventi sopra citati quantificandone i relativi costi presunti:

N. casi 5

% di collocamento in strutture educativa 77%

% di collocamento in affido etero familiare 22/2%

Costo standard annuo di n. 1 inserimento in struttura socio educativa euro $140 \times 365 = 51.100$

Costo standard annuo di n. 1 affido etero familiare euro $500 \times 12 = 6.000$

euro $51.100 \times 5 \times 0,77 = 196.735$

euro $6.000 \times 5 \times 0,22 = 6.600$

Totale per 12 mesi 203.335

Il fondo potrebbe coprire cautelativamente 9 mesi per permettere ai Comuni di finanziare successivamente gli interventi con manovre sulla spesa corrente e quindi si stima fondo parai a euro 150.000

In base alla distribuzione delle residenze dei minori il fondo deve essere imputato come segue:

3/5 Casalecchio di Reno	90.000,00
1/5 Valsamoggia	30.000,00
1/5 Zola Predosa	30.000,00

Fondo accantonamento oneri spese future: Ammonta a euro 238.000

Il Fondo spese future è stato creato nel 2015 a fronte della problematica inerente l'accantonamento TFR dei dipendenti di ASC. Visto il ricorso in Cassazione, l'Azienda ha richiesto all'Avvocato incaricato dall'Azienda di curare la difesa in giudizio, una valutazione del rischio della causa, al fine di definire l'accantonamento sul bilancio in corso. Pur ribadendo il Professionista, con nota (ns. prot 1493/2022) che non ci sono aggiornamenti riguardo la causa in corso, l'Azienda valuta, tuttavia, di procedere, in un'ottica di prudenza ad un ulteriore accantonamento pari a euro 50.000,00, in considerazione che nel frattempo aumentano le annualità che potrebbero essere interessate ad una denegata soccombenza dell'Azienda.

Fondo incentivi personale è stato alimentato in seguito alla produttività 2021 (e relativi oneri) da erogare al personale dipendente nel corso del 2022.

Fondo incentivi funzioni tecniche.

Il Regolamento di costituzione del fondo incentivi funzioni tecniche, approvato con deliberazione del CdA n.ro 23/2021, disciplina i criteri e le modalità di costituzione del Fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche (di seguito "Fondo") di cui all'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dall'art. 76 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56" Codice dei contratti pubblici" (di seguito "Codice").

In base all'art. 5 di suddetto Regolamento, l'Ente destina al fondo fino al due per cento modulato sull'importo delle opere, lavori, servizi e forniture posti a base di gara, a valere sugli stanziamenti del quadro economico previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti, al netto dell'IVA.

Nel corso del 2021 è stato necessario procedere ad uno studio approfondito per la costruzione delle caratteristiche e dei relativi capitolati del servizio di Assistenza Educativa e Sociale da appaltare, anche in relazione alla definizione della durata del nuovo contratto (5 anni) ed al

valore assumibile a base d'asta che è definito in relazione al bilancio preventivo pluriennale approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 30 del 20/12/2021.

La gara del valore complessivo di euro 23.277.008,00 è suddivisa in base all'art. 51 del d.lgs. n. 50/2016, nei seguenti lotti funzionali:

Lotto 1 SPORTELLO DI ACCESSO Sportello di Accesso e Progetti speciali per il contrasto alla povertà;

Lotto 2 INTERVENTI EDUCATIVI PER PERSONE CON DISABILITÀ Progetti educativi extrascolastici e di tempo libero, individuali e di gruppo, rivolti a minorenni e persone adulte con disabilità, progetti educativi per l'autonomia abitativa;

Lotto 3 EDUCATIVA SCOLASTICA Interventi educativi e socio-assistenziali di sostegno, individuali e di gruppo, rivolti a minorenni con disabilità in ambito scolastico;

Lotto 4 INTERVENTI EDUCATIVI PER PERSONE MINORENNI Interventi educativi di contrasto alla vulnerabilità di minorenni e famiglie e di promozione dell'agio;

Lotto 5 INTERVENTI EDUCATIVI PER PERSONE ADULTE Interventi educativi rivolti a persone adulte in condizione di fragilità

Lotto 6 TRASPORTI PER PERSONE FRAGILI Trasporto e accompagnamento scolastico per minorenni con disabilità, consegna pasti a domicilio, trasporto al lavoro di persone con disabilità

Lotto 7 SERVIZIO DI TRANSIZIONE ABITATIVA Interventi volti ad offrire un contesto abitativo e un supporto educativo a nuclei familiari in condizione di disagio abitativo.

Il Fondo ha l'obiettivo di incentivare esclusivamente le attività dei soggetti dipendenti dell'Azienda preventivamente individuati nel gruppo di lavoro, che svolgono le funzioni tecniche previste dall'art. 113, comma 2, del Codice di seguito indicate:

- a. programmazione della spesa per investimenti;
- b. verifica preventiva di progettazione prevista dall'art. 26 del Codice;
- c. affidamento: predisposizione e controllo delle procedure di gara ai sensi degli articoli 32 e 33 del Codice; tale attività si considera comprensiva dell'attività di responsabile unico di procedimento della fase di gara;
- d. attività di responsabile unico di procedimento, per le fasi diverse dalla fase di gara. Tale attività si considera comprensiva dell'attività di predisposizione e controllo delle procedure di esecuzione del contratto;
- e. attività dell'ufficio di direzione dei lavori o attività dell'ufficio di direzione dell'esecuzione del contratto;

- f. attività di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, attività di collaudo statico, ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e dei costi prestabiliti;
- g. collaboratori dei soggetti indicati ai punti precedenti, vale a dire qualsiasi dipendente che, in rapporto alla singola funzione, anche non ricoprendo responsabilità, svolge materialmente parte significativa degli atti e/o delle attività che caratterizzano la funzione stessa.”

Il Contratto collettivo decentrato integrativo territoriale siglato con le Organizzazioni Sindacali il 02 ottobre 2020, chiamato “Accordo sui criteri e modalità di riparto degli incentivi per funzioni tecniche”, definisce i criteri ed i coefficienti di ripartizione degli incentivi per lavori e opere.

Per quantificare l’importo dell’incentivo da accantonare si è usata la seguente tabella approvata nel Regolamento:

valore contratto				servizi	servizi
da	euro 40.000,00	a	euro 99.999,99	1,00%	600,00
da	euro 100.000,00	a	euro 499.999,99	1,60%	6.400,00
da	euro 500.000,00	a	euro 999.999,99	1,40%	7.000,00
da	euro 1.000.000,00	a	euro 1.499.999,99	1,20%	6.000,00
da	euro 1.500.000,00	a	euro 1.999.999,99	1,00%	5.000,00
da	euro 2.000.000,00	a	euro 2.499.999,99	0,80%	4.000,00
da	euro 2.500.000,00	a	euro 2.999.999,99	0,60%	3.000,00
da	euro 3.000.000,00	a	euro 3.499.999,99	0,40%	2.000,00
da	euro 3.500.000,00	a	euro 3.999.999,99	0,10%	500,00
da	euro 4.000.000,00	a	euro 4.499.999,99	0,10%	500,00
da	euro 4.500.000,00	a	23.277.008,00	0,10%	18.777,01

totale	53.777,01
20% usi differenti	10.755,40
80% Ente	43.021,61
25% di 80% SAG	10.755,40

Pertanto, l’importo accanto è pari a euro 53.777,01,

Fondo rinnovi contrattuali: è stato previsto un ulteriore accantonamento di euro 92.000, così stimato dal Servizio Personale Associato a fronte dell'ipotesi di erogazione di arretrati di competenza 2021 sui contratti dei dipendenti pubblici in fase di rinnovo;

Fondo manutenzioni cicliche ammonta a euro 59.100. Nel corso del 2021 non è stato utilizzato. Come previsto nei contratti di accreditamento del servizio si è proceduto ad accantonare euro 14.100,00, pari a euro 1,75 al giorno per ogni giorno di frequenza effettiva degli utenti. Bisognerebbe dire perché non è stato utilizzato.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato: Non presente

D) Debiti

Sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione, con indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

- Debiti verso soci per finanziamenti: Rappresenta una posta di debito contabilizzata all'atto dell'ottenimento di anticipazioni da parte dei soci: non presente.
- Debiti per mutui e prestiti. Rappresenta il debito residuo in linea capitale, per mutui e prestiti ottenuti da terzi: non presente.
- Debiti verso Istituto tesoriere. Il saldo esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data del 31/12/2021: non presente.
- Debiti per acconti. Contabilizza gli importi ricevuti dai clienti a titolo di anticipo, per prestazioni da erogare o forniture di beni da consegnare e sono esposti per l'importo nominale effettivamente introitato/fatturato: non presente.
- Debiti verso fornitori. Sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni o rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, al fine di contabilizzare il reale valore di estinzione.
- Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere. I debiti per Fatture da ricevere sono relativi a quei servizi e/o beni ricevuti entro il 31/12/2021 per i quali alla suddetta data non si è ancora ricevuta la relativa fattura/nota di addebito. Sono valutate

al presunto valore di estinzione (contrattuale). Le Note di accredito da emettere sono relative a rettifiche di servizi effettuati/beni ceduti e già “addebitati” entro il 31/12/2021 per i quali alla suddetta data non si è ancora emessa la relativa nota di accredito. La valutazione è avvenuta al valore contrattuale del bene o del servizio.

Debiti

Valore al 31/12/2020	3.481.047
Valore al 31/12/2021	2.791.818
Variazione	- 689.229

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti per mutui e prestiti		-	-
Debiti verso Istituto Tesoriere		-	-
Debiti per acconti		-	-
Debiti verso fornitori	674.118	-	674.118
Debiti verso società partecipate		-	-
Debiti verso la Regione		-	-
Debiti verso la Provincia		-	-
Debiti verso Comuni dell'ambito distrettuale	423.453	-	423.453
Debiti verso Azienda Sanitaria		-	-
Debiti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	31.040		31.040
Debiti Tributarî	198.580	-	198.580
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	131.569	-	131.569
Debiti verso personale dipendente	17.926	-	17.926
Altri debiti verso privati	53.267		53.267
Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	1.261.865	-	1.261.865
Totale	2.791.818	-	2.791.818

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	variazione
Erario c/IVA – debito			0
Erario c/Iva Split Payment	83.926	113.580	-29.654
Erario conto ritenute lavoro autonomo	-33		-33
Erario c/ritenute lavoro dipend.e assim.	51.876	54.714	-2.838
Debiti per IRAP	29.004	30.285	-1.281
Debiti IRES			0
Totale DEBITI TRIBUTARI	164.773	198.580	-33.807
Debiti verso INPS	239	252	-13
Debiti verso INPDAP	125.622	127.882	-2.260
Debiti verso INAIL		3.436	-3.436
Totale DEBITI V/IST. PREVID. E SICUREZZA	125.861	131.569	-5.708
Debiti V/Dipendenti	2.655	17.926	-15.271
Totale DEBITI vs Dipendenti	2.655	17.926	-15.271
Debiti V/Utenti	15.084	39.803	-24.719
Debiti per tirocini formativi	20.784	13.464	7.320
Debiti cessione quinto e pignoramento stipendi			0
debiti vs CdA	144		144
Totale DEBITI VS Privati	36.012	53.267	-17.255
Debiti per fatture e note da ricevere	1.196.825	1.261.865	-65.040
Note di accredito da emettere			0
Totale DEBITI FT. E NOTE DA RICEV. E NC. DA	1.196.825	1.261.865	-65.040

E) Ratei e risconti Passivi

Misurano oneri e proventi la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Ratei passivi

Valore al 31/12/2020	2.323
Valore al 31/12/2021	1.497
Variazione	-827

Risconti passivi

Valore al 31/12/2020	1.077.541
Valore al 31/12/2021	1.931.384
Variazione	853.843

Non sussistono al 31/12/2021 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione delle voci è così dettagliata:

1) Ratei passivi

Descrizione	Importo
costi sicurezza	1.497
	-
	-
Totale	1.497

2) Risconti passivi

Risconti passivi	
Fondo Povertà 2018	32.202
Fondo Povertà 2019	90.934
Fondo Povertà 2020	446.173
PAIS	8.212
GAP	57.912
Carefully DONE	4.900
Contributi donne sostegno di genere	6.267
PDZ	295.625
Fondo locazione LR 24/2001	487.921
Contributi inquilini morosi incolpevoli	136.977
SIUSS	320.107
HCP	44.154
Totale	1.931.384

I Risconti di cui sopra sono stati tutti calcolati relativamente a contributi ottenuti da ASC per la realizzazione di progetti pluriennali non ancora conclusi al 31/12/2021 e pertanto rinviati ai futuri esercizi, nei quali si sosterranno i relativi costi.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento costi e ricavi

I costi ed i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi ed all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente rispettivamente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà dei beni, che si identifica con la consegna o la spedizione.

Nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo.

I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

I costi ed i ricavi derivanti da contratti di appalto aventi durata pluriennale sono stati rilevati sulla base degli stati di avanzamento completati al 31/12/2021.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

Impegni, garanzie, rischi

I rischi e gli oneri futuri, per i quali è stata ritenuta probabile la manifestazione di una passività e quantificabile l'ammontare della stessa, sono stati fronteggiati attraverso l'iscrizione di accantonamenti specifici.

A) Valore della produzione

Valore della produzione

Valore al 31/12/2020	13.340.480
Valore al 31/12/2021	15.157.143
Variazione	1.816.663

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

1) Ricavi da attività per servizi alla persona

Descrizione	Importo
Rette Centro Diurno Anziani	184.510
Fornitura pasti Anziani	98.145
Tariffa Servizio Telesoccorso Anziani	356
Tariffa Trasporti Anziani	5.597
Tariffa trasporto Centro Diurno	8.260
Rette Transizione Abitativa	44.511
Gruppo Appartamenti Disabili	57.075
Rette Residenziali Disabili	128.199
Rette Semi-residenziali Disabili	48.106
Fornitura Pasti Disabili	19.330
Tariffa Trasporto Disabili	12.076
Rette laboratori disabili	31.689
Totale rette	637.854
Oneri a rilievo sanitario	2.088.005
Totale Oneri a rilievo sanitario	2.088.005
Ribassi, abbuoni e sconti attivi	44
Rimborso spese bolli	294
Totale Altri Ricavi	338
Totale	2.726.198

Nel 2021 si rileva una frequenza ridotta c/o i Centri Diurni Anziani a causa del perdurare dello stato di emergenza sanitaria causata dal COVID 19 e della normativa regionale sulle % massima di capienza per ogni centro.

2) Costi capitalizzati: La voce è presente per euro 26.446.56 e rappresenta l'utilizzo annuale dei contributi in c/capitale destinati alla sterilizzazione degli ammortamenti dei beni donati (automezzi e pc).

3) Variazione delle rimanenze di attività in corso: Non presenti.

4) Proventi e ricavi diversi

Descrizione	Importo
Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse:	111.796
Rimborsi diversi area anziani	37.404
Rimborsi diversi area minori	27.032
Rimborsi diversi area disabili	42.112
Rimborsi diversi area adulti	-
Rimborsi diversi area generale	5.248
Arrotondamenti attivi	1
Rimborso spese legali	
Plusvalenze ordinarie:	-
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie:	167.913
Sopravvenienze attive ordinarie da attività socio-sanitaria	167.913
Sopravvenienze attive ordinarie da altre attività	-
Ricavi da attività commerciale:	3.583
Ricavi per attività commerciale	3.583
Totale	283.292

Nel 2021 si sono manifestate sopravvenienze attive dovute al riconoscimento da parte del FRNA di maggiori costi sostenuti nel 2020 dall'Azienda per far fronte all'emergenza COVID 19 e manifestatisi successivamente alla chiusura del bilancio stesso.

Nel 2021 i ricavi commerciali risultano alimentati dal rimborso forfettario richiesto da ASC al soggetto utilizzatore dei locali di Cà Mazzetti (non di proprietà di ASC), così come previsto dal contratto di servizio in regime di accreditamento socio sanitario.

Per maggiori dettagli si rinvia in calce alla presente Nota Integrativa al Conto Economico dell'attività commerciale.

5) Contributi in conto esercizio

Descrizione	Importo
Fondo regionale locazione	1.084.643
F.R.inquil. morosi incolp.(U=40071107)	51.256
Sostegno Violenza di genere	7.038
Progetti RER su Pari Opportunità	28.740
Totale CONTRIB IN C/ESERC DALLA REGIONE	1.171.676
Contributi dalla Provincia/Area Metropol	0
Totale CONT. DALLA PROVINCIA/AREA METROP	0
Contributo in c/eserc. Comuni/Unione Com	229.868
Contrib. da Comuni amb. cons. - Unioni	8.929.532
PDZ comune Capo-fila	1.247.443
SIA PON e Fondo povertà	336.788
Totale CONTRIBUTO DA COMUNI AMB. CONS. -	10.743.630
FSR rimborso CD riabilitazione	0
Rimb. sanitario ass.soc.(C40070187/149)	15.583
Totale CONTRIBUTI DA AZIENDA SANITARIA	15.583
Contributi dallo Stato e da altri EE.PP.	2.282
Progetto INPDAP	71.626
Interventi Bassa Soglia 40071132 -71127	54.395
Gap	28.843
Totale CONTRIB DALLO STATO E DA ALTRI EE	157.146
Altri contributi da privati	3.170
Totale CONTRIBUTI DA PRIVATI	3.170

B) Costi della produzione

Costi della produzione

Valore al 31/12/2020	13.144.380
Valore al 31/12/2021	14.958.994
Variazione	1.814.613

6) Acquisti di beni

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

a) Acquisti di beni socio sanitari

Altro materiale sanitario	8.460
Totale ACQUISTI BENI SOCIO-SANITARI	8.460

Trattasi di tutti i presidi acquistati (mascherine, gel, ecc) e distribuiti ai dipendenti dalla dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria COVID 19, per garantire la tutela della salute dei lavoratori nello svolgimento delle proprie attività.

b) Acquisti di beni tecnico-economici

Cancelleria, stampati , materiale C.P.	1.499
Materiale per centri diurni	11.538
Abbigliamento Professionale CD	2.334
Giornali e riviste Centro Diurno	864
Beni diversi attività di animazione CD	876
Cancelleria, stampati e materiale CD	1.054
Beni inf.500 € CD	31
Carburanti/lubrificanti Mezzi di Serv.	47.901
Cancelleria e stampati Sede	6.080
Mobili e Arredi Sede	266
Altri beni	4.620
<i>Totale ACQUISTO BENI TECNICO - ECONOMICI</i>	<i>77.063</i>

7) Acquisti di servizi

Si dettagliano di seguito le singole componenti:

Acquisti di servizi per la gestione dell'attività sanitaria e socio assistenziale

Servizio socioassistenziale C. Diurno	37.910
FRNA Rette Residenziali (R30010223)	32.036
FRNA Servizio SAD Anziani (30010203)	104.643
Servizio SAD Anziani	18.789
Coordinamento sociale	189.345
centri socio ricreativi (30010206)	24.490
FRNA Progetto Badando (R30010225)	48.138
FRNA Badando Sollievo Estate E=30050305	130.298
Contributi progetto INPDAP	30.192
Integrazione rette residenziali Anziani	304.398
Sostegno socio ass.le scol. OSS	12.528
FRNA Disabili SAD	37.913
Gruppi Appartamento Disabili	149.382
Servizio SAD Disabili	7.940
Tempo Libero Adulti Disabili	130.642
Interventi di Supporto Vita indipendente	4.156
Educativa Transizione Abitativa	122.848
Laboratori transizione Disabili	303.399
Rette residenziali Disabili	326.375
Centro diurno Disabili	87.576
Centri diurni AUSL	200.697
Servizio educazione al lavoro minori	55.852
Week-End Sollievo	4.762
Rette residenziali Disagio Adulto	92.053
Educativa Tirocini e Sviluppo autonomia	98.588
Progetti Integrazione Fondo Povertà	76.384
Progetto PRIS	10.798
Progetto AAA	18.610
FRNA Adulti Fragili (R30010222)	18.728
Rette emergenza abitativa fam. e minori	141.249

Sostegno socio-educativo scolastico	2.050.935
Rette residenziali famiglie e minori	1.255.409
Incontri protetti minori	42.510
Tempo libero Minori Disabili	49.075
Prevenzione Disagio Minori Gruppi	153.747
Mediazione linguistica Minori	45.916
Coord sociale Minori - Disabili - Adulti	21.230
Accompagnamento scolastico Minori	168.980
Altri servizi famiglie e minori	6.323
Prevenzione Disagio Minori Individuale	171.022
Campi solari, Centri Estivi Minori	235.083
Mediatori scolastici II grado	14.730
FRNA Tempo Libero Disabili (R30010212)	165.051
FRNA Calcetto-Basket(R30010214)	8.947
FRNA Vita Indip.Adulti Disab.(R30010213)	12.469
FRNA Week-E. Ad.Dis.Autonomia(R30010216)	4.864
FRNA Week E. Adulti Sollievo (R30010215)	3.980
FRNA Contributi Minori (R30010218)	29.286
<i>Totale ACQUISTO SERV.ATTIV.SOCIO-SANIT.A</i>	<i>7.260.278</i>

Acquisti di servizi esternalizzati

Servizio disinfestazione ed igienizzaz.	3.755
Servizio autospurghi	412
Servizi vari	831
Servizio pasti Centro Diurno	64.236
Servizio pulizie Centro Diurno	67.770
medico compet. D.Lg. 81/08	1.270
Servizio Pasti Anziani	256.214
Servizio Telesoccorso Anziani	2.854
Servizio pulizia appartamenti anziani	2.384
Convenzione AUSER	38.136
Costi D. Lgs. 81/08	5.500
Costi pulizia sede	10.183
<i>Totale SERVIZI ESTERNALIZZATI</i>	<i>453.546</i>

Trasporti

Servizio Trasporti funerali indigenti	9.388
Servizio Trasporti Anziani CD	47.065
Servizio Trasporto Anziani	12.206
Servizio Trasporto Disabili Adulti	21.866
Servizio Trasporti Disabili CD	91.656
FRNA Trasporti Lab. disabili (30010207)	101.981
Servizio Trasporto Minori	2.482
trasporto e facchinaggio	201
<i>Totale TRASPORTI</i>	<i>286.847</i>

d), e) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali e Altre consulenze

Consulenze amministrative att Istitz	15.751
Consulenze tecniche	1.120
Consulenze legali	16.653
<i>Totale ALTRE CONSULENZE</i>	<i>33.524</i>

f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione

Lav. interin. e form. coll inferm e riab	0
Lav. interin. e altre f. collab. CD/CP	16.880
Lav. interin. e altre f. collab. amm.ve	58.958
<i>Totale LAVORO INTERIN. E ALTRE F. DI COL</i>	<i>75.838</i>

g) Utenze

utenze appartamenti anziani	85
Spese gestione Appartamenti Disabili	10.293
Spese telef. e internet C. Diurno	6.030
Energia Elettrica Centro Diurno	19.947
Gas e riscaldamento Centro Diurno	65.585
Acqua Centro Diurno	5.670
Utenze e manutenzione - sede	24.233

Spese telefonia fissa - sede	10.547
Spese telefonia mobile (cellulari)	3.446
Utenze Transizione Abitativa	48.022
<i>Totale UTENZE</i>	<i>193.858</i>

h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche

Can Manutenzione ascensore CP	152
Manutenzione attrezzature specifiche CD	492
Manutenzioni varie CD	25.380
Manutenzione Mezzi di Servizio	49.952
Can Manutenzione ascensore CD	805
Can e Manutenzione Fotocopiatrice Fax	8.310
Canone e manutenzione software	68.030
Manutenzioni Transizione Abitativa	29.267
Altre manutenzioni e riparazioni	1.743
<i>Totale MANUTENZ. E RIP. ORDINARIE E CICL</i>	<i>184.131</i>

i) Costo per organi istituzionali

Rimborso Consiglio di Amm.ne	786
Revisore Unico	6.344
O.I.V.	4.000
<i>Totale COSTI PER ORGANI ISTITUZIONALI</i>	<i>11.130</i>

j) Costo per assicurazioni

Costi assicurativi	60.078
<i>Totale ASSICURAZIONI</i>	<i>60.078</i>

k) Altri costi

Sportello sociale	225.050
Fondo Affitti Q.ta Reg. (E=30050104)	1.089.984
inq.morosi inc/pr.sfratti (E=30050111)	52.546
PDZ - scheda 17 bis - ritiro sociale	11.778
PDZ - scheda 40 - int. ed. e culturali	7.688
Erogazione contributi economici Adulti	131.071
Tirocini area adulti	98.679
Tirocini SERT	32.264
Erogazione contributi SERT	12.900
progetto summer camp	18.861
FRNA Progetto SAP (R30010210)	9.000
Progetto Mosaico	20.300
Servizio Accoglienza Temporanea	300.745
Sostegno violenza di genere (30050150)	7.038
progetti Pari Opportunità (E=30050151)	28.193
Progetto Centro per le Vittime	18.000
Educativa di strada (ex L.45/99)	73.547
Interventi Bassa Soglia Sert (R30050503)	54.395
Gap (30050504)	28.643
Prevenzione disagio Minori	22.753
Centro per le famiglie	10
Erogaz. contributi Famiglie accoglienti	5.134
Erogazione contributi Affidamento Minori	61.146
PDZ scheda 40 contrib.emerg, abitative	52.883
Erogazione contributi ec Famiglia Minori	169.192
Erogazione buoni spesa Famiglia Minori	8.240
Casa delle donne	19.465
Erogaz. contributi integrazione rette	3.482
Erogazione contributi economici Anziani	28.723
Erogazione contributo L.29/97 art.9 e 10	6.591
Tirocini Disabili	31.303
Erogazione contributi ANMIL	1.063

Erogazione contributi sussidi Disabili	6.766
Erog. contributi soggiorni estivi	17.006
tirocini formativi - SEDE	3.600
Formazione personale	9.245
<i>Totale ALTRI SERVIZI</i>	<i>2.667.285</i>

8) Godimento beni di terzi

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

Fitti passivi	43.455
Fitti Transizione Abitativa	120.203
<i>Totale AFFITTI</i>	<i>163.658</i>

Service	2.940
<i>Totale SERVICE</i>	<i>2.940</i>

9) Spese per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie maturate e non godute.

Gli accantonamenti effettuati in virtù di norme di legge e per l'applicazione dei CCNL e della contrattazione decentrata sono effettuati nell'ambito di specifiche voci di accantonamento, trattate di seguito.

I rimborsi relativi al personale eventualmente comandato presso altre aziende ed enti, sono stati portati a riduzione del costo del personale.

Si dettagliano di seguito le componenti del costo per il personale:

a) Salari e stipendi

STIPENDI - Competenze fisse	1.951.460
Retribuzione di posizione e risultato	62.000
Competenze per lavoro straordinario	193
Fondo Indennità di comparto	41.893
Fondo Progressioni Economiche	121.371
Retrib. di posizione.e risult. pers. com	13.080
Fondo I.P.R.-ind. di particolare respon.	18.742
Fondo ind.turno-lav.ord.nott.fest-mag.ne	1.500
Fondo indennità di rischio	4.538
Fondo maneggio valori	1.000
Fondo produttività	62.000
<i>Totale SALARI E STIPENDI</i>	<i>2.277.776</i>

a) Oneri sociali

Oneri su competenze fisse e variabili	639.932
Inail	24.909
<i>Totale ONERI SOCIALI</i>	<i>664.840</i>

b) Trattamento di fine rapporto

Secondo quanto già esposto nell'ambito dei Fondi per rischi ed oneri, l'Azienda al 31/12/2021 non ha oneri derivanti dall'accantonamento a TFR.

c) Altri costi del personale

Rimborsi spese trasferte	396
Buoni pasto servizio pasti dipendenti	24.918
<i>Totale ALTRI COSTI PERSONALE DIPENDENTE</i>	<i>25.315</i>

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio, l'organico medio aziendale, distinto rispettivamente in personale dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato, ripartito per ruolo e calcolato come sommatoria dei mesi di attività retribuiti / 12, ha subito la seguente evoluzione:

DIPENDENTI	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19	31/12/20	31/12/21	di cui a TD
Direttore	1	1	1	1	1	1	1	1
Funzionario	3	3	3	3	2	2	2	
Istruttore direttivo tecnico	2	2	2	2	2	2	2	
Coordinatore servizi	1	1	1	1	1	1	0	
Pedagogista	1	1	1	1	1	1	1	
Istruttore direttivo amministrativo	1	1	1	1	1	1	2	
Assistenti sociali	37	36	40	37	40	40	39	
Istruttore amministrativo	14	13	14	12	11	11	10	
Educatore professionale	5	5	5	5	5	4	5	1
Responsabile Attività assistenziali	2	2	1	1	1	1	1	
Operatore Socio-Culturale	1	1		0	0	0	0	
Operatore Socio-Sanitario	29	29	27	24	23	21	21	
Esecutore Amministrativo	2	1	2	4	4	3	3	
Ausiliario	1	1	1	0	0	0	0	
Totale	100	97	99	92	92	88	87	2

All'1/01/2021 erano in forza 88 dipendenti, nel corso dell'anno ci sono stati i seguenti accadimenti:

1. Pensionamenti : 2
2. Interscambio : nessuno
3. Mobilità in uscita: 4
4. Mobilità in entrata: nessuno

5. Assunzioni tempo indeterminato: 4 Assistenti Sociali , 1 educatore , 1 OSS, 2 amministrativi
6. Assunzioni tempo determinato: 2 Assistenti sociali
7. comandi Vs altri Enti: 2
8. comandi in entrata: nessuno
9. dimissione: 1 Assistente sociale

Personale al 31/12/2021: 87 unità.

Nel 2021 il Service per la gestione degli aspetti economici e giuridici del personale è stato gestito dal Servizio Personale Associato dell'Unione (SPA).

Per ASC il costo è stato pari a zero perché sostenuto direttamente dai Comuni dell'Unione, senza previsione di quote di rimborso da parte di ASC.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti ed i relativi valori, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei criteri analiticamente indicati ed evidenziati nella presente nota integrativa nella parte relativa alle immobilizzazioni.

a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Ammortamento software e altri dir. utiliz	11.590
Ammortamento migliorie su Beni di terzi	3.731
<i>Totale AMMORTAMENTI IMMOBILIZZ. IMMATERIA</i>	<i>15.321</i>

b) Ammortamento immobilizzazioni materiali

Amm.to att. s.a., sanit. o spec. serv ps	3.129
Ammortamento mobili e arredi	5.530
Am.to macch. uff elett. pc e st. inf.	7.647
Ammortamento automezzi	12.136
Ammortamento altri beni	7.152
<i>Totale AMMORTAMENTI IMMOBILIZZ. MATERIAL</i>	<i>35.593</i>

c) Svalutazione delle immobilizzazioni

ASC al 31/12/2021 non ha in utilizzo la suddetta voce.

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Di seguito si riporta l'elenco dei crediti verso utenti, suddivisi per anno di formazione, che non sono ancora stati ad oggi incassati:

anni	crediti non riscossi da UTENTI	stima recupero piani rientro	Residuo crediti
2010	3.160,03		3.160,03
2011	11.255,61		11.255,61
2012	18.083,07		18.083,07
2013	15.459,20		15.459,20
2014	32.977,19		32.977,19
2015	32.245,73	2.421,75	29.823,98
2016	31.740,32	3.268,91	28.471,41
2017	24.777,05	1.135,31	23.641,74
2018	29.962,83	2.583,81	27.379,02
2019	18.652,28	4.506,84	14.145,44
2020	14.865,62	1.411,29	13.454,33
2021	202.605,79		
totale crediti al 31 dicembre 2021	435.784,72		
incassi gennaio 2022 su ott 2021	-54.723,48		
incassi febbraio 2022 su nov 2021	-40.000,00		
ipotesi incassi di marzo 2022 su dic 2021	-40.000,00		
	301.061,24	15.327,91	285.733,33
incassi engineering solleciti anno 2021	0,00		
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2020	-266.499,40		
Utilizzo nel 2021	55.126,47		
	-211.372,93		
incremento al 31/12/2021	50.000,00		
Totale Fondo al 31 dic 2021	-261.372,93		
crediti vs utenti	euro	285.733,33	
fondo svalutazione crediti al 31.12.2021	-euro	261.372,93	
	euro	24.360,40	

Nel corso del 2021 a seguito dell'attività di monitoraggio dei crediti verso gli utenti, sono state intraprese le seguenti attività, in aggiunta all'attività di incasso ordinaria:

- Adozione del Regolamento aziendale con Deliberazione del CdA n.ro 18/2021
- Incasso dei crediti scaduti a seguito di sollecito bonario,
- Estinzione con utilizzo del fondo svalutazione crediti verso utenti, delle posizioni inesigibili emerse sia dal report delle posizioni gestite dalla società di riscossione crediti (crediti inesigibili), sia da riscontro da parte degli assistenti sociali di situazioni economiche difficili e impossibilitati al pagamento. Nel corso del 2021, nel rispetto del Regolamento sulla riscossione dei crediti di Asc InSieme, sono stati estinti anche i crediti scaduti di modico valore.

Alla luce della difficoltà di riscossione dei crediti anche per il tramite della società di riscossione si è ritenuto opportuno apportare un incremento del fondo pari ad euro 50.000,00, nel corso dell'esercizio.

Visto l'ammontare totale dei crediti di euro 435.784,72, considerando che

- euro 54.723,48 sono stati incassati nel mese di gennaio 2022;
- le previsioni di incasso nei mesi di febbraio e marzo, derivanti dagli estratti conto postale finora disponibili e da una proiezione fino alla fine di marzo 2022, sulla base delle scadenze dei crediti, sono rispettivamente di euro 40.000,00 (febbraio) e euro 40.000,00 (marzo),
- le posizioni di sicuro recupero ammontano a euro 15.327,91;

si desume un totale crediti di euro 285.733,33 per i quali la riscossione non è certa.

Il totale del fondo svalutazione crediti di euro 261.372,93 risulta adeguato.

11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo

Per quanto concerne tale categoria vale quanto enunciato nell'ambito della corrispondente posta di Stato Patrimoniale.

12) Accantonamenti ai fondi rischi

13) Altri accantonamenti (fondi per oneri)

Altri accantonamenti (fondi per oneri)

La normativa attuale non consente la monetizzazione delle ferie maturate e non godute; quanto al recupero ore straordinario è stata istituita una banca ore che prevede il godimento delle stesse nel corso dell'anno.

14) Oneri diversi di gestione

a) Costi amministrativi

Spese postali e valori bollati	7.220
Spese condominiali Albergo Diffuso	1.610
Quote associative	1.020
Oneri bancari e spese di Tesoreria	17.487
Abbonamenti, riviste e libri	22
servizi amm.vi in convenzione UPA-SIA	398
Altri costi amministrativi	845
Totale COSTI AMMINISTRATIVI	28.602

b) Imposte non sul reddito

Imposta di bollo	6.009
Altre imposte non sul reddito	7.164
<i>Totale IMPOSTE NON SUL REDDITO</i>	<i>13.173</i>

c) Tasse e Altri oneri diversi di gestione

Altre tasse	497
<i>Totale TASSE</i>	<i>497</i>

d) Minusvalenze ordinarie: non presenti.

e) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie

Sopravv.passive ordin.da attività tipica	9.503
<i>Totale SOPRAVV. PASSIVE E INS. DELL'ATTIVO</i>	<i>9.503</i>

C) Proventi ed oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari

Valore al 31/12/2020	5
Valore al 31/12/2021	1
Variazione	4

15) Proventi da partecipazioni

Alla voce proventi da partecipazioni, non risultano iscritti dividendi in quanto non sussistono nell'attivo partecipazioni

16) Altri proventi finanziari

Altri proventi finanziari

Descrizione	Importo
(+) Altri proventi finanziari:	
Altri proventi finanziari	-
Interessi attivi bancari e postali	1
interessi passivi bancari	
Totale	1

17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari**Interessi passivi ed altri oneri finanziari**

Nell'anno 2021 non si sono rilevati interessi passivi bancari, non avendo mai ricorso ad anticipazioni bancarie.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**18) Rivalutazioni**

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni di attività finanziarie.

19) Svalutazioni

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di attività finanziarie.

20) Imposte sul reddito**Imposte sul reddito**

Valore al 31/12/2020	196.105
Valore al 31/12/2021	198.151
Variazione	2.046

a) Irap

IRAP personale dipendente	184.087
IRAP personale in comando c/o ASC	132
IRAP altri soggetti	128
IRAP lavoratori somministrati	4.493
IRAP tirocini formativi	8.881
Totale IRAP	197.721

L'Irap sul personale dipendente è stata calcolata unicamente con il metodo retributivo ad aliquota dell'8,5% relativamente agli imponibili generati dai compensi effettivamente corrisposti al personale dipendente ed alle figure ad esso assimilate (collaboratori coordinati e continuativi, prestatori d'opera occasionali, tirocini formativi) oltre che sui compensi erogati relativamente al lavoro interinale, nonché sulle quote accantonate (nel rispetto del principio di competenza), relativamente agli arretrati e retribuzioni incentivanti per il miglioramento e l'efficienza del servizio.

b) Ires

Descrizione	Importo
Ires	430
Totale	430

L'IRES iscritta in bilancio è stata determinata, conformemente alle norme di Legge vigenti, con aliquota piena e rappresenta l'imposta di competenza dell'anno 2021. L'imponibile è generato unicamente dall'attività commerciale (reddito d'impresa)

Nel corso dell'anno 2021 ASC ha svolto, oltre all'attività istituzionale, per la quale viene meno l'obbligo di applicazione dell'I.R.E.S., così come disposto nel 2° comma lett. B. dell'art. 74 del D.P.R. 22/12/86 n. 917 del T.U.I.R., anche attività che esulano da quelle istituzionali, definibili come "commerciali", per il cui dettaglio si rinvia alla sezione in calce alla presente Nota Integrativa.

Il reddito prodotto da tali attività soggiace alle regole ordinarie di determinazione del reddito d'impresa così come stabilito agli artt. 143 e seguenti del T.U.I.R..

In particolare l'art. 144 del T.U.I.R. stabilisce che l'Ente non commerciale che svolge anche attività commerciali deve tenere per queste ultime una contabilità "separata", necessaria anche ad una oggettiva detraibilità dei costi diretti.

23) Utile/perdita di esercizio

Il risultato d'esercizio è pari a euro zero.

F.to Il Presidente di ASC InSieme

Francesca Isola

Conto Economico Attività Commerciale anno 2021

CODICE CONTO	RICAVI	SUBTOTALI	TOTALI
30040688	ALTRI RICAVI COMMERCIALI (IRES)		euro 3.583,20
	Corrispettivi per cessione pasti		
	Rimborsi forfettari per utilizzo strutture	euro 3.583,20	
	COSTI		
40070599	CONSULENZE AMMINISTRATIVE		euro -
	<u>Utile d'esercizio lordo attività commerciale 2021</u>		<u>euro 3.583,20</u>
	ires competenza 2021		euro 429,98
	ires a credito da dichiarazione 2020		- 2.782,00
	acconti ires versati al 30 giugno		133,00
	acconto IRES versati 26 nov		159,60
	acconti compensati (camera commercio) 30 giugno		259,00
	saldo credito presunto		137,40
	<i>credito IRES anno 2021</i>		<i>- 2.093,00</i>

Vista la diminuzione dell'attività commerciale nel corso del 2021 si è deciso, stante anche la natura dell'unico ricavo presente, di non imputare a tale gestione alcun costo.

F.to Il Presidente di ASC InSieme

Francesca Isola



Azienda Speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Allegato D) alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 29 marzo 2022

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2021

INDICE

Premessa	3
Abstract Introduttivo	
Attività generale	
Area Amministrativa, Contabile e Personale	5
I Servizi	
Area Anziani e Disabilità.....	16
Area Adulti e Servizi Trasversali.....	27
Area Minori e Famiglie.....	35
Il lavoro per le Pari Opportunità.....	43
Conclusione della Presidente del Consiglio di Amministrazione.....	50

PREMESSA

Il 2021 è stato caratterizzato dalla ripresa graduale delle attività verso un'ordinarietà perduta, più volte rallentata dalle successive ondate pandemiche, la terza e la quarta.

Di seguito si espongono gli elementi salienti.

Sul fronte dei servizi abbiamo assistito al mantenimento qualitativo e quantitativo degli interventi a sostegno della domiciliarità che hanno dovuto far fronte anche alla riduzione dell'intensità assistenziale dei servizi semiresidenziali causata dalle nuove modalità organizzative necessarie a garantire la sicurezza di ospiti e operatori. Le ore di assistenza domiciliare sono aumentate: da 25.621 del 2019, a 25.507 del 2020 a 29.719 del 2021.

Sono state implementate le attività a sostegno dei caregiver familiari tramite l'organizzazione di nuovi servizi quali ad esempio il sostegno psicologico e l'attività motoria e tramite l'ampliamento degli interventi di sollievo, dell'attività dei gruppi di auto mutuo aiuto, delle opportunità formative e informative.

Le persone in condizione di disabilità hanno visto rallentato il processo di acquisizione di autonomia; per questo è stato necessario investire in interventi educativi per il recupero delle abilità necessarie a sviluppare il processo di crescita. Nello specifico, in ambito scolastico le ore erogate sono state notevolmente incrementare, nel 2019 sono state 78.494, nel 2020 sono state 56.578 a causa dei lunghi periodi di chiusura delle scuole, nel 2021 sono state 85.190.

Sul versante degli interventi finalizzati all'inclusione lavorativa si è assistito ad una ripresa generale delle opportunità offerte dal mercato del lavoro di durata temporale ancora limitata, che hanno favorito il collocamento dei soggetti più competenti anche attraverso percorsi educativi "leggeri" di ricerca attiva dell'impiego.

L'attività di prevenzione e sostegno all'emergenza abitativa è stata caratterizzata dall'avvio e consolidamento delle azioni rivolte alla prevenzione delle situazioni di emergenza con l'individuazione di percorsi di accompagnamento e interventi di carattere economico dedicato. Gli effetti della ripresa delle procedure di sfratto si sono manifestati solamente negli ultimi mesi dell'anno ed hanno interessato nuclei in maggiore condizioni di povertà e marginalità sociale. Il problema dell'autonomia abitativa dei nuclei fragili è destinato a diventare prioritario, nel 2020 sono stati dimessi dal servizio Transizione abitativa 22 nuclei di cui 9 verso il mercato privato e 13 verso l'edilizia residenziale pubblica, nel 2021 sono usciti 20 nuclei di cui solo 4 verso il mercato privato

Il sostegno al reddito è stato garantito sostanzialmente tramite la misura nazionale del Reddito di Cittadinanza che ha visto un incremento di beneficiari durante tutto il periodo della pandemia; a questo si sono aggiunte a livello locale misure di supporto quali ad esempio la distribuzione di pacchi alimentari gestita dalle associazioni locali e i buoni spesa erogati dai Comuni.

La presa in carico da parte dei servizi ha inoltre evidenziato un aumento di situazioni di nuclei con minori in grave disagio economico dovuto alle ripercussioni negative della pandemia. Accanto all'erogazione di contributi economici ad integrazione del reddito, previsti dal bilancio aziendale, la Regione ha stanziato fondi finalizzati al sostegno della mobilità di nuclei numerosi, all'autonomia abitativa di donne vittime di violenza e all'emergenza abitativa.

Sono stati intensificati gli interventi educativi individuali e domiciliari al fine di sostenere le fragilità educative e relazionali dei nuclei con minori. Inoltre sono stati realizzati interventi educativi altamente complessi a favore di minori a rischio di ritiro sociale o con situazioni già conclamate.

Molteplici inserimenti in struttura di minori e/o di mamme con bambini/e hanno evidenziato un aumento di situazioni di violenza intrafamiliare e conseguentemente di violenza assistita. Nello specifico nel 2021 è stato disposto l'allontanamento da parte dell'Autorità Giudiziaria di 13 minori contro i 6/7 degli anni precedenti.

Dal 2021 inoltre l'Azienda ha avviato la sperimentazione del "Cruscotto", un sistema di rilevazione degli interventi che attinge dal programma informatico Garsia. Tale software è il gestionale tramite il quale i servizi monitorano l'utente dal primo accesso allo sportello fino all'erogazione degli interventi. L'innovazione è caratterizzata dall'utilizzo del

gestionale, nato per la rilevazione degli interventi socio-sanitari anche ai servizi sociali ed educativi, per avere informazioni complete sulla presa in carico gestionale

I costi e i ricavi sono complessivamente passati da € 13.340.485 del 2020 a € 15.157.144 del 2021, questo ha comportato anche l'aumento della complessità gestionale perché molte risorse derivano da trasferimenti finalizzati che richiedono molteplici procedure di erogazione e di rendicontazione.

Una particolare attenzione va posta ai trasferimenti regionali aggiuntivi finalizzati ai cittadini che versano in situazioni di impoverimento o disagio sociale a causa della pandemia. Tra il 2020 e il 2021 sono stati trasferiti € 479.373,00 utilizzati per finanziare interventi educativi a favore di minori con gravissime disabilità, per interventi di assistenza tutelare ad anziani e disabili, per sostegni economici finalizzati al mantenimento dell'alloggio (affitti e utenze) e per l'aumento dei posti nel servizio Transizione abitativa, per tirocini, per interventi educativi a favore di minori a rischio di disagio psico-sociale, per interventi di qualificazione dell'assistenza nei gruppi appartamento per soggetti in condizione di disabilità. Parte dei fondi, € 147.000 sono stati destinati al 2022 in quanto si ritiene che gli effetti della pandemia sulla situazione socio economica delle famiglie fragili proseguirà anche nell'anno in corso.

Il risultato finale dell'esercizio 2021 presenta un utile pari a € 423.054,07: questo risultato è dovuto ad un aumento dei trasferimenti dall'Unione, dalla Regione Emilia Romagna e da altri Enti pubblici, in tempi non utili ad una riprogrammazione dei servizi, come è ben spiegato nel prosieguo della relazione e, inoltre relativamente ai costi, da risparmi per l'utilizzo di personale indiretto a causa dalle assenze per covid durante la terza e quarta ondata, da risparmi per trasporti sociali e altri servizi che non sono stati erogati durante i periodi di zona rossa; infine nell'ultima parte dell'anno sono aumentate oltre il previsto le entrate da rette dei centri diurni a gestione diretta in quanto si sono potute aumentare le giornate di frequenza ai Centri.

Il 2021 ha visto anche la riorganizzazione delle posizioni di responsabilità all'interno dell'azienda tramite il passaggio da una responsabilità specialistica di area a una responsabilità territoriale che pone in primo piano il rapporto con il contesto all'interno del quale si sviluppa l'intervento sociale. La sfida è stata, e lo è tutt'ora creare la sinergia con il territorio senza perdere le competenze di area maturate negli anni: ciò è stato possibile mettendo al centro del sistema figure tecniche di coordinamento per riportare a sintesi i bisogni rilevati dei diversi territori tramite un'analisi tecnica di area. L'obiettivo è proporre un servizio sociale attento alla comunità e al territorio nel quale è inserito.

La nuova organizzazione ha previsto pertanto un ufficio di direzione composto dal Direttore e da tre Responsabili territoriali (Casalecchio di Reno, Sasso Marconi, Monte San Pietro e Zola Predosa, Valsamoggia) e da un Responsabile dell'area amministrativa, contabilità e personale. Le funzioni di coordinamento di "area tematica" sono state ridefinite sia per esigenze organizzative, sia per favorire un processo di maggiore responsabilizzazione del personale e di sviluppo professionale, nello specifico: sportelli sociali, disabili, adulti, anziani, minori tutela, minori socio economico, interventi educativi disabili minori, interventi educativi disabili adulti, interventi educativi minori, transizione abitativa.

I Responsabili territoriali mantengono anche la referenza tecnica di area tematica precedente alla riorganizzazione per i rapporti con l'esterno e gli Enti sovraordinati.

Questo riorganizzazione non ha comportato maggiori oneri a carico del bilancio dell'Azienda.

La relazione che segue approfondisce le attività che sono state realizzate a favore della cittadinanza, non segue l'ordine della riorganizzazione ma ha conservato in analogia agli anni passati l'esposizione per le singole Aree di intervento (anziane/i, persone con disabilità, adulte/i, famiglie con figlie/i minori, attività per le pari opportunità ed il contrasto alla violenza di genere) al fine di garantire l'analisi comparativa con le precedenti annualità e per fornire al lettore una visione di insieme.

Casalecchio di Reno. 29 marzo 2022

Il Direttore
Michele Peri

ATTIVITA' GENERALE

AREA AMMINISTRATIVA, CONTABILE E POLITICHE DEL PERSONALE
a cura di Franca Verboschi – Responsabile Servizio Amministrativo, Contabilità e Personale

Il Servizio è competente in tutte le attività trasversali ed è di supporto alle area tematiche. Nell'amministrazione del personale si rapporta al Servizio Personale Associato dell'Unione al fine di rendere la gestione dei diversi istituti contrattuali omogenea su tutto il territorio dell'Unione.

Personale

La dotazione organica di ASC negli anni 2020 e 2021 con i relativi costi sotto rappresentati

Dipendenti	31/12/2020	31/12/2021	di cui a TD
Direttora	1	1	1
Funzionaria/o	2	2	
Istruttrice/tore direttiva/o tecnica/o	2	2	
Coord. Serv.	1	0	
Pedagogista	1	1	
Istruttrice/tore direttiva/o	1	2	
Assistenti Sociali	40	39	0
Istruttrice/tore amm.va/o	11	10	
Educatrici/tori prof.	4	5	1
RAA	1	1	
OSS	21	21	
Esecutrici/tori amm.ve/i	3	3	
Totale	88	87	2

La diminuzione è dovuta al pensionamento prematuro del Coordinatore di Servizi Semi residenziali.

Costo del personale	anno 2021	anno 2020
Spesa personale - incluso oneri	2.967.931	2.920.260
Lavoro interinale	75.838	66.783
IRAP	188.712	189.152
Totale	3.232.481	3.176.195

Il maggior costo 2021 rispetto al 2020 è dovuto al fatto che nel 2020 ci sono stati 241 giorni di congedi straordinari COVID pagati al 50% e la liquidazione per cessazione per inidoneità di un dipendente.

Nel corso dell'anno si è proceduto all'assunzione a tempo indeterminato

- 1 Educatore Professionale tramite convenzione con il Comune di Bologna per l'utilizzo della graduatoria di concorso espletata dal Comune;

- 1 Operatore Socio Sanitario in seguito ad una procedura di mobilità volontaria effettuata nel 2020;
- 4 Assistenti sociali da propria graduatoria;
- 1 Istruttore Direttivo tramite convenzione con l'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia;
- 1 Istruttore Amministrativo tramite convenzione con l'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Suddette figure hanno sostituito altrettante cessazioni dovute a pensionamenti, dimissioni e mobilità verso altre Pubbliche Amministrazioni. Non è stato espletato il concorso da OSS per la copertura dei rimanenti posti vacanti per le difficoltà di svolgimento a causa della pandemia.

L'adeguamento delle dotazioni informatiche iniziata nel 2020 e proseguita nel 2021 ha consentito la prosecuzione nel corso dell'anno del lavoro in modalità agile anche al fine di ridurre le compresenze negli uffici.

Si riportano di seguito i dati relativi all'attività lavorativa svolta in modalità lavoro agile per l'anno 2021 oltre ai congedi straordinari previsti dalla normativa per i genitori con figlie/i di età inferiore ai 16 anni:

Figura professionale	numero dipendenti coinvolte/i	giornate complessive di SW	giornate annue medie
Amministrative/i (incluso Responsabili e Direttrice)	20	1.078	54
Assistenti Sociali ed Educatrici/tori	44	1.955	50
Totale	64	3.033	52

Formazione anno 2021

Il Piano della formazione è il documento di programmazione degli eventi formativi e si suddivide in eventi di interesse Trasversale, di Area e di Supervisione. Con atto n. 16/2020 del CdA si è approvato il Piano della formazione per il biennio 2020-2021. La durata biennale fu decisa in funzione della situazione pandemica che si stava vivendo che non lasciava prevedere tempi e modalità di realizzazione degli eventi. A partire dal 2022 la durata del Piano è stata allineata a quella degli altri documenti di programmazione.

Nel 2021 si sono realizzati n. 17 eventi di formazione e supervisione accreditata organizzati dall'Azienda, a volte anche con la collaborazione di Enti e/o Associazioni esterne e si è dato ampio spazio alla formazione esterna, somministrata, in numero e tempi diversi, alla totalità del personale. In ottemperanza al D.Lgs 81/2008 è proseguita la formazione in materia di sicurezza come per gli anni precedenti.

Di seguito si elencano gli eventi realizzati, indicando per ciascuno le ore dedicate, l'eventuale numero di crediti riconosciuti dall'OASER e l'indice di gradimento riscontrato tra le/i partecipanti alla formazione (solo per quella organizzata dall'Ente), compreso in un range tra 1 e 4.

Temi di interesse trasversale

1. Matrimoni precoci e matrimoni forzati – (per complessive ore 3) – a cura di Trama di Terre - *crediti OASER* n. 3 - indice di gradimento **3,82** – Partecipanti: assistenti sociali, educatrici/tori, personale di Cooperativa;
2. Violenza su persone di minore età – La tutela alla luce del codice rosso (per complessive ore 3) – a cura di Ufficio Tutela Metropolitano– *crediti OASER* n. 2 - Indice di gradimento **3,56** - Partecipanti: amministrativi, assistenti sociali, educatrici/tori, responsabili, personale di Cooperativa;
3. Move on disertare il patriarcato: per un nuovo patto di civiltà fra uomini e donne (per complessive ore 7) – a cura di Associazione Senza Violenza, Casa delle Donne per non subire violenza, Comune di Bologna, ASP di Bologna, CAM di Ferrara, Centro alternative alla violenza di Oslo, Comunicative – *crediti Oaser* n. 7 - Indice di gradimento **3,59** - Partecipanti: assistenti sociali, educatrici/tori, responsabili, personale di Cooperativa;
4. Condurre un colloquio con un uomo che ha agito violenza: definizione di una scheda guida (per complessive ore 3) a cura di Associazione Senza Violenza - *crediti Oaser* n. 3 – Indice di gradimento **4,00** - Partecipanti: assistenti sociali, educatrici/tori, responsabili, personale di Cooperativa;
5. Laboratorio performance in SW (per complessive ore 6) a cura di SCS Consulting-- Partecipanti: amministrativa;

Temi di interesse per Area

Area Minori e famiglie

6. Dipendenza da internet in persone di minore età (per complessive ore 4) a cura di Seart Ausl – *crediti Oaser n. 4* - Indice di gradimento **3,65** - Partecipanti: assistenti sociali, educatrici/tori, responsabili, personale di cooperativa;
7. Incontri in spazio neutro (per complessive ore 12) a cura di Open group – *crediti Oaser n. 12* - Indice di gradimento **3,27** - Partecipanti: assistenti sociali, educatori/trici;
8. Contrasto della violenza contro persone di minore età: intervizione sui casi seguiti (per complessive ore 2,5), a cura di Cristina Vignali e Angela Pezzotti – *crediti Oaser n. 1* - Indice di gradimento: **3,75** - Partecipanti: assistenti sociali, responsabili, personale di cooperativa;
9. Papà di sole e papà di tempesta (per complessive ore 4,5 per due edizioni) - a cura di Elena Buccoliero, Teatro dell'Argine, Casa delle donne per non subire violenza, Senza violenza – *crediti Oaser n. 2 nella prima edizione, n. 3 nella seconda edizione* - Indice di gradimento **3,54** - Partecipanti: assistenti sociali, educatrici/tori, personale di cooperativa;
10. La responsabilità della violenza (per complessive ore 3 per tre edizioni) a cura di: Baldini, Baruzzi, Tesei, Tutino, Zucchi (1^a edizione); Carolingi, Ferraro, Lafhimi, Mancini, Pezzotti, Pullano (2^a edizione); Amenta, Canfora, Pullano, Tutino, Zucchi – *crediti Oaser n.3 per edizione* – Indice di gradimento: **3,48;3,57;3,54** – Partecipanti: amministrativi, assistenti sociali, educatrici/tori, responsabili, direttrice, personale di cooperativa;
11. Percorso formativo contrasto al ritiro sociale (per complessive ore 9) a cura di Il Minotauro *crediti Oaser n. 9* – Indice di gradimento **3,75** - Partecipanti: assistenti sociali, educatrici/tori;

Area Anziani

12. La parola alle/ai caregivers (per complessive ore 2) a cura di ASC, Azienda USL, Udp – Partecipanti: assistenti sociali;

Area Disabilità

13. Tecniche e strategie nei colloqui per supportare percorsi di empowerment nella persona con disabilità (per complessive ore 12) a cura di Turruciano Mariangela – *crediti Oaser n. 12* – Indice di gradimento: **3,56** - Partecipanti: assistenti sociali, educatrici/tori, personale di cooperativa;

Supervisione

14. Supervisione professionale area minori e famiglie (per complessive ore 9) a cura di Rosanna De Sanctis – *crediti Oaser n. 9* - Indice di gradimento: **3,08** - Partecipanti: assistenti sociali, educatrici/tori, personale di cooperativa;
15. Supervisione professionale area adulti (per complessive ore 15) a cura di Parisi Giuseppina – *crediti Oaser n. 12 deontologici* - Indice di gradimento: **3,63** - Partecipanti: assistenti sociali, educatrici/tori, personale di cooperativa;
16. Supervisione professionale area anziani (per complessive ore 22,5) a cura di Parisi Giuseppina – *crediti Oaser n. 18 deontologici* - Indice di gradimento: **3,66** - Partecipanti: assistenti sociali, personale di cooperativa;
17. Supervisione professionale area disabilità (per complessive ore 16) a cura di Nizzoli Stefania – *crediti Oaser n. 16* - Indice di gradimento: **3,67** - Partecipanti: assistenti sociali, educatrici/tori, personale di cooperativa;

Formazione erogata all'esterno

La responsabilità della violenza (per complessive ore 2) a cura di Letizia Lambertini consulente pari opportunità, Vignali Cristina Responsabile Servizio – *Crediti OASER n. 2* - Partecipanti: assistenti sociali;

Formazione in materia di sicurezza

1. Corso aggiornamento antincendio (per complessive ore 8) - Partecipanti: Amministrative, educatrici, OSS, per un totale di ore 47;
2. Corso base di primo soccorso a cura del RSPP aziendale e in collaborazione con l'Unione – *parte teorica* (per complessive ore 2) a cura del RSPP aziendale e in collaborazione con l'Unione - Partecipanti: OSS, per un totale di ore 8;
3. Sicurezza sul lavoro ex art. 37 D.Lgs 81/2008 – parte generale in modalità Self RER (per complessive ore 4) Partecipanti: assistenti sociali, per un totale di ore 4;
4. Sicurezza sul lavoro ex art. 37 D.Lgs 81/2008 – parte specifica – (per complessive ore 4) a cura del RPP aziendale e in collaborazione con l'Unione Partecipanti: assistenti sociali per un totale ore 147;
5. Formazione a distanza Covid 19 per RLS (per complessive ore 4), a cura del RSPP aziendale e in collaborazione con l'Unione, a cui hanno partecipato n.2 Amministrativi, per un totale di ore 8;
6. Formazione per dirigenti (per complessive ore 16) a cura del RSPP aziendale e in collaborazione con l'Unione – Partecipanti: Direttrice e Responsabili, per un totale di ore 74,5.

Formazione esterna

1. Attenzione al genere nel linguaggio della PA – RER – ore 4
2. La previdenza per gli iscritti all'Inps gestione pubblica – ore 20
3. Aggiornamenti in materia di personale – ore 24
4. L'Istituto del lavoro agile e gli adempimenti del POLA, Piano organizzativo del lavoro agile – ore 3
5. Case della salute sviluppo delle comunità professionali e processi di integrazione tra sanità e sociale –ore 28
6. Servizio sociale: approcci di genere, sessualità, transessualità – ore 6
7. La L.113/2020 e la proposta di legge sull'affidamento familiare – ore 4
8. metodologia di progettazione integrata del Budget di Salute – ore 8
9. Gli appalti pubblici dopo le ultime novità, il Decreto Milleproroghe, la questione del subappalto e la prima prassi e giurisprudenza sul Decreto "Semplificazioni" – ore 3
10. Ragazze e ragazzi ritirati Prospettive di nuovi modelli di intervento– ore 4
11. Casellario dell'assistenza - Le nuove funzionalità nel sistema S.I.U.S.S.– ore 4
12. L'accertamento dello stato di abbandono e le procedure di adozione legittimante e non legittimante,– ore 4
13. Fiscalità degli Enti Locali Fondo rischi potenziali e altri accantonamenti – ore 3
14. Tutela e Minori - Prendiamoci cura di me – ore 13
15. Giornata Mondiale del Servizio Sociale: Io sono perché noi siamo. Rafforzare la solidarietà sociale e una connessione globale – ore 3
16. gli elementi base per una corretta redazione dei capitolati nelle gare di servizi e forniture – ore 1
17. Importanza del welfare locale - la dinamica degli interventi sociali e le sfide per i comuni – ore 3
18. Governance nei servizi sociali - approccio multilivello, network e ottimizzazione delle risorse – ore 3
19. La legge n.69 del 2019, il c.d. Codice Rosso: profili giuridici ed operativi – ore 4
20. Quello che non sai di me – testimonianze– ore 6
21. Fami reboot - proposta formativa sulla vicinanza solidale in contesto transculturale – ore 17,5
22. ACQUISTI MEPA– ore 3
23. L'inclusione scolastica e nuovi PEI: PROMESSI SPOSI? – ore 2,5
24. Fami reboot e azioni di capacity building per il benessere di comunità – ore 3
25. Accorciare le distanze - Prospettive di prossimità tra genere e disabilità per donne vittime di violenza"– ore 12
26. Profili tutelari e affidamento familiare – ore 4
27. Nuovi PEI e approccio biopsicosociale su base ICF. Dalla Diagnosi funzionale al Profilo di funzionamento per la redazione del PEI: linee di operatività – ore 2,5
28. Antiriciclaggio ed Enti Locali – ore 3
29. Trasparenza e Prevenzione della Corruzione – ore 3
30. Genere e differenze: le parole per dirlo – ore 3
31. I provvedimenti di separazione e divorzio all'interno della presa in carico sociale e/o tutelare – ore 4
32. Gestione procedure con criterio di aggiudicazione OEPV – ore 1
33. Sistema di prevenzione della corruzione– ore 4
34. Disfagia e presbifagia – ore 3
35. La dimensione sociale: riconoscimento e protagonismo del caregiver nella valutazione multidimensionale – ore 4
36. Percorso di formazione per dirigenti/Responsabili dei servizi sociali e sanitari territoriali impegnati nell'area tutela minori – ore 5
37. Nessuno diventa adulto a 18 anni e un giorno. Non chiedetelo neanche a noi – ore 3
38. Il Diritto di frequentare del genitore non collocatario ed il raccordo con il mandato conferito al Servizio Sociale – ore 4
39. Gli affidamenti di incarichi esterni e le “nuove” collaborazioni autonome nella P.A. – ore 6
40. Aspetti giuridici nella presa in carico di minori o madri con bambino nelle comunità – ore 4
41. Il curatore speciale del minore: nomina, compiti e ruolo nel processo – ore 4
42. Forum non autosufficienza – ore 14
43. L'affidamento con gara dei servizi sociali – ore 4
44. Le strategie anticorruzione in periodi di emergenza – ore 3
45. Contrastare la criminalità con gli strumenti dell'antiriciclaggio – ore 3
46. La deontologia che crea rapporti, empatia e che sa anche chiedere conto di sé – ore 4
47. Donne e azzardo: il gioco della complessità – ore 8
48. Acquisizione dello status di figlio, riconoscimento ed azioni di accertamento, attribuzione del cognome, aspetti dello stato civile ai sensi del dpr 396/2000– ore 4

Il 100% dei/delle dipendenti in servizio è stato coinvolto in almeno un evento formativo. Per 17 eventi formativi e di supervisione interni in cui è stato somministrato il questionario di gradimento, la valutazione media ottenuta è di **3,60** in una scala da 1 a 4. Per completezza e sintesi si illustra la formazione erogata nel 2021

TABELLE Riepilogative

	2021	Amm*	Assistenti sociali	Educat*	OSS	Responsabili	Direttora
Dipendenti partecipanti alla formazione interna		14/15	36/39	6/6	0/21	4/4	1/1
Dipendenti partecipanti alla formazione esterna		14/15	36/39	6/6	19/21	4/4	1/1
Dipendenti partecipanti alla formazione sicurezza		4/15	19/39	2/6	17/21	4/4	1/1
Ore di formazione							
Interna	1289	64	996	193		33	3
esterna	1033	120	637	88	82	71	35
sicurezza	288,5	13,5	79	11,25	110,25	59,50	15
	2610,5						

Formazione a confronto con gli anni precedenti

Ore formazione	2021	2020	2019
interna	1289,00	1328,50	2342,00
esterna	1033,00	278,00	949,50
sicurezza	288,50	175,00	75,00
TOTALE	2610,50	1781,50	3366,50
Erogata a personale di cooperativa, interinale e tirocinanti	299,5	605,00	960

Contabilità

Ai sensi del D.Lgs 33/2013, art. 33 e 36, i *tempi medi di pagamento* dei fornitori sono migliorati, come sotto indicato, anche se permangono criticità rispetto alle indicazioni normative.

anno	2021	2020
giorni	84	132

Tale valore non tiene conto dei pagamenti di: stipendi, tirocini e contributi indigeni per i quali si procede regolarmente a cadenza mensile.

I tempi di pagamento sono strettamente legati ai trasferimenti dell'Unione e altri Enti (Azienda USL, ecc...).

Nel 2021 si conferma, come ulteriore criticità, una riduzione delle rette dei Centri Diurni rispetto al 2019, dovuta alla chiusura e/o alla frequenza ridotta causa della III e IV ondata COVID.

Anno	2019	2020	2021
Rette CD	412.106	149.535	184.510

Ripartizione dei costi

I costi sostenuti nei due esercizi

COSTI	anno 2021	%	anno 2020	%
Servizi alla persona con OSS dei CD vedi tabella sotto	11.469.730*	75,67%	9.801.272*	73,47
Costo del personale dipendente sui Servizi alla persona (assistei sociali/educatori professionali)	1.539.882	10,16%	1.350.269**	10,12
Costi generali incluso personale con funzioni trasversali	2.147.532	14,17	2.188.944	16,41
Totale	15.157.144	100	13.340.485	100

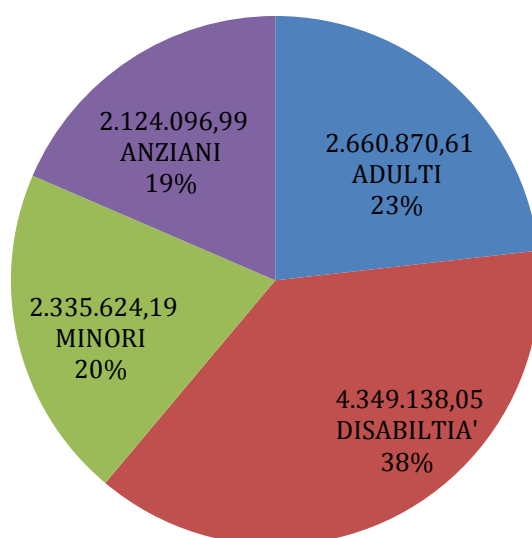
* incluso il costo del personale dipendente e il costo dell'interinale che ha lavorato nei Centri Diurni Anziane/i.

I costi 2021 e 2020 per Aree di Servizio alla persona

Aree di Servizio alla persona	2021	spesa 2021 in %	2020	spesa 2020 in %
Servizi Anziani	2.124.097*	18,52%	2.091.307*	21,34%
Servizi Minori e Famiglie	2.335.624	20,36%	2.295.167	23,42%
Servizi Adulti e Servizi trasversali**	2.660.871	23,20%	1.908.743	19,47%
Servizi Disabilità	4.349.138	37,92%	3.506.055	35,77%
Totale costi sui Servizi alla persona	11.469.730	100%	9.801.272	100%

**L'incremento nell'area adulti è da imputarsi, prevalentemente, all'erogazione di contributi affitto per euro 1.084.643,06 mentre nel 2020 l'importo erogato è stato euro 517.133,84.

Spesa per area - bilancio 2021



Mentre nei costi riferibili alle specifiche Aree di intervento sono stati conteggiati i costi dei Servizi specifici rivolti ai target di popolazione di riferimento, nell'Area Adulte/i e Servizi trasversali sono stati conteggiati i seguenti Servizi e contributi a valenza trasversale per un totale di 1.367.579,51 euro.

Sportello Sociale	225.049,87
Erogazione Fondo affitti – quota regionale	1.089.984,00
F.R. inquil. morosi incolp. (E=30050111)	52.545,64

Ripartizione dei ricavi del bilancio 2021 e 2020

Ricavi	anno 2021	in %	anno 2020	in %
Rette utente	637.854	4,21%	580.613	4,35%
FRNA	2.088.005	13,78%	1.755.952	13,16%
Unione	9.159.399	60,43%	9.114.414	68,32%
PdZ e Fondi povertà	1.584.231	10,45%	1.034.878	7,76%
Da altri Enti Pubblici	1.650.901	10,89%	819.086	6,14%
Privati e altro	36.753	0,24%	35.542	0,27%
Totale	15.157.144	100%	13.340.485	100%

Nel 2021 si rileva un incremento rispetto al 2020 del 13,62% delle risorse gestite dall'Azienda, con aumento delle complessità gestionale sia da un punto di vista dei ricavi che dei relativi costi.

ASC registra la maggior parte dei propri ricavi dai trasferimenti dell'Unione a carico dei singoli Comuni, come sottorappresentato.

Raffronto spesa sociale per Comune coperta da trasferimenti dell'Unione

Comune	2021	2020
Casalecchio di Reno	3.352.965,96	3.419.692,83
Monte San Pietro	727.652,44	671.637,58
Sasso Marconi	1.040.592,96	1.005.558,58
Valsamoggia	2.449.332,81	2.406.064,32
Zola Predosa	1.599.591,14	1.611.461,08
Totale	9.170.135,31	9.114.414,39

Infine, si riepilogano i finanziamenti su progetti a valere sull'anno 2021, indicando, qualora abbiano valenza su più anni, la quota parte già realizzata nel 2018/2020 e quella da realizzare nei prossimi anni.

Finanziamento	Totale	Speso 2018/2020	Speso 2021	Programmato nel 2022/2023
Fondo naz. Povertà 2018	267.286,78	178.236,74	56.847,96	32.202,08
Fondo naz. Povertà 2019	294.940,96	17.264,06	186.743,02	90.933,88
PAIS (Programma Operativo per i Patti per l'Inclusione Sociale)	71.409,36	35.000,00	28.197,04	8.212,32
SIA PON	200.000,00	198.140,47	1.859,53	
Fondo naz Povertà 2020	511.172,55	0,00	64.999,53	446.173,02
DONNE IN-VIOLA	24.000,00	11.160,00	12.840,00	0,00
Sostegno violenza di genere	16.630,99	0,00	7.037,59	9.593,40
Carefully done	17.473,85	0,00	15.900,00	1.573,85
GAP (gioco d'azzardo patologico) 2020/2021	98.594,74	11.840,00	28.843,13	57.911,61
Fondo Locazione	2.137.743,96	559.839,39	1.089.984,00	487.920,57
Inquilini Incolpevoli	237.232,87	47.710,06	52.545,64	136.977,17
Piani di Zona	2.455.606,94	912.538,92	1.247.443,20	295.624,82
Bassa Soglia	112.050,00	57.655,00	54.395,00	
HCP (Home Care Premium)	177.471,48	61.690,93	71.626,33	44.154,22
SIUSS Sistema Informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali (già Casellario dell'assistenza)	320.107,00			320.107,00
Fondazione ASPHI ONLUS	8.170,00		8.170,00	
Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna	20.000,00		20.000,00	
Fondazione CARISBO	5.000,00		5.000,00	
Totale	6.974.891,48	2.091.075,57	2.952.431,97	1.931.383,94

I SERVIZI TERRITORIALI DELLE AREE TRASVERSALI

AREA ANZIANI E DISABILITÀ

a cura di Michele Peri – Responsabile Servizio Sociale Casalecchio di Reno e Referente dell'Area trasversale Anziani e Disabilità

Premessa

Il 2021 è stato caratterizzato dalla ripresa graduale e parziale delle attività che a seguito della riduzione o dell'interruzione avvenuta nell'anno precedente. Il 2020 verrà ricordato nella storia come l'anno del COVID 19 e della pandemia; la voglia di ripresa che ha caratterizzato il 2021 è stata però più volte rallentata dalle successive ondate pandemiche, la terza e la quarta.

La scelta avvenuta a livello centrale di definire le misure di contrasto al virus ed il livello di restrizione delle attività individuando zone di quattro colori: bianco, giallo, arancione e rosso ha reso la programmazione delle attività particolarmente complessa e spesso in divenire a seguito dei passaggi di colore della zona regionale .

I servizi di assistenza tutelare sono stati mantenuti grazie ai protocolli di sicurezza, i servizi di integrazione sociale invece sono stati riprogrammati in base ai parametri relativi al livello di trasmissione del virus e sono stati principalmente in presenza durante i mesi estivi a volte in remoto durante i mesi invernali che sono stati caratterizzati dalla terza e quarta ondata pandemica.

I Servizi Sociali si sono quindi riorganizzati per poter rispondere ai nuovi bisogni presentati dalla cittadinanza. In particolare, le persone in condizione di non autosufficienza sono risultate le più vulnerabili e maggiormente bisognose di supporto.

Gli ambiti di intervento per il 2021 dell'Area Anziani e Disabilità sono stati:

- Servizi rivolti alla domiciliarità
- Centri Diurni a gestione diretta
- Servizi specifici per le persone disabili
- Educativa scolastica
- Interventi di tempo libero
- Progetto di Servizio civile universale
- Progetti innovativi

Servizi rivolti alla domiciliarità

I servizi della rete della domiciliarità hanno l'obiettivo di sostenere i cittadini a fronte di problemi legati alla perdita di autonomia. Relativamente alla popolazione anziana sono pertanto rivolti a supportare gli individui all'interno del proprio contesto di vita, contando anche sul sistema di relazioni che hanno caratterizzato il tempo prima dell'insorgenza della non autosufficienza; relativamente alle persone in condizione di disabilità devono invece permettere alla persona di abbattere le barriere che ostacolano la piena fruizione dell'ambiente e del contesto sociale.

- “Badando” progetto “storico” per il nostro territorio, evoluto nel 2021 e denominato “Cure familiari” è un progetto che cerca di conciliare i bisogni di assistenza delle famiglie e la necessità delle assistenti familiari di garanzia e tutela del proprio lavoro. Le azioni rivolte alle famiglie sono: la gestione di una lista distrettuale delle assistenti famigliari qualificate, la somministrazione di “pacchetti” di assistenza tramite agenzie interinali, l'accompagnamento delle famiglie nella regolarizzazione lavorativa, il tutoraggio e la supervisione del lavoro di assistenza.
- Le dimissioni protette facilitate (DPF) sono rivolte alla rapida presa in carico domiciliare a seguito di un ricovero dell'anziano. Hanno lo scopo di garantire continuità nelle cure a seguito di eventi che modificano la situazione assistenziale e che richiedono un supporto per la ridefinizione del setting domiciliare in rapporto alle attività

quotidiane di cura. Alle DPF, che hanno una durata limitata nel tempo, può dare seguito l'assistenza domiciliare o un altro servizio delle rete. Spesso si raccordano, a seconda del bisogno della persona, con i servizi sanitari del Distretto della AUSL.

- L'Assistenza Domiciliare ha l'obiettivo di promuovere o mantenere condizioni di vita indipendente presso il domicilio, garantisce il supporto per favorire il recupero e/o il mantenimento delle capacità residue attraverso l'assistenza di personale qualificato per l'igiene della persona, la cura dell'alloggio, l'integrazione sociale, la gestione del menage quotidiano. All'assistenza domiciliare si legano alcuni servizi integrativi quali la consegna pasti a domicilio e il trasporto. Spesso si raccordano, a seconda del bisogno della persona, con i servizi sanitari del Distretto della AUSL.

Dati di sintesi

Servizio	N. utenti 2019	N. ore 2019	N. utenti 2020	N. ore 2020	N. utenti 2021	N. ore 2021
Badando	249		218		169	
Dimissioni protette facilitate	370	7.289	332	6.530	361	6.371
Assistenza domiciliare anziani	345	25.621	368	25.078	373	29.719
Assistenza domiciliare disabili	51	13.141	63	11.079	63	11.663
Pasti a domicilio	157		124	27.085	162	31.770
Trasporti disabilità (km)	102	109.898	74	45.611	70	65.185
Trasporti anziane/i (km)	162		92		85	

Il quadro di sintesi evidenzia la flessione quantitativa dei servizi forniti nel 2020 e 2021 rispetto al 2019, dovuta al minor ricorso al progetto "Badando" nel corso della pandemia: maggiore presenza di famigliari al domicilio causa lockdown, perdita di lavoro, timore di accedere al domicilio da parte di assistenti famigliari; mentre si è registrato un mantenimento o lieve aumento dei servizi di assistenza domiciliare in senso lato, caratterizzati da accessi puntuali per prestazioni specifiche che rispondono in maniera adeguata e qualitativa in presenza di una famiglia in grado di organizzare l'assistenza ma che eventualmente necessita di interventi qualificati di supporto ad integrazione del proprio impegno; infine i trasporti hanno registrato una flessione per minore necessità di spostamento, ma un aumento dei km percorsi per la necessità di fare trasporti singoli per ragioni di sicurezza causa Covid.

Le trasformazioni sociali legate alla pandemia, il rallentamento dei ritmi di vita causato dalle misure per contenere la circolazione del COVID 19, hanno fortemente rivalutato i servizi tradizionali che, grazie all'adozione di tempestivi protocolli di sicurezza, hanno risposto ai bisogni di assistenza senza soluzione di continuità.

Un progetto di assistenza e cura a domicilio può essere attivato solo in presenza di un caregiver di riferimento che ne cura la regia; pertanto, per sostenere la domiciliarità occorre supportarne il perno, il caregiver.

Uno degli interventi principali di supporto ai caregiver è la formazione per assicurare loro maggiori conoscenze e competenze per un servizio sempre più qualificato. Tale attività è progettata dal gruppo didattico distrettuale formato dalla referente del progetto Cure Familiari, dalle assistenti sociali coordinatrici dell'area anziani e disabilità, da un'educatrice AUSL, da tre infermiere, da una fisioterapista, da una psicologa e da un'esperta di processi della comunicazione. La formazione viene rivolta sia ai caregiver familiari che ai caregiver professionali (assistenti familiari).

In autunno 2021 è stato realizzato il corso di formazione per care giver per assistere le gravi disabilità già posticipato due volte causa Covid. Il colloquio di selezione è stato svolto in collaborazione con l'area disabilità e ha portato all'individuazione di 12 partecipanti idonee su 39 domande presentate.

Il corso si è svolto dal 10 novembre al 15 dicembre 2021 per un totale di 13 ore.

Contenuti del corso e docenti
Introduzione al corso: il contesto lavorativo. Chiara Manzoni e M.Teresa Zucchi

La PEG. Annarosa Bondioli, Annalisa Cavazzoni
La tracheostomia. Annarosa Bondioli, Annalisa Cavazzoni
Il tocco, il movimento, le posture. Ivana Fioriti
La disfagia e i farmaci. Annarosa Bondioli, Annalisa Cavazzoni
La relazione, la gestione del conflitto e delle aspettative. Alessandra Rinieri

Partecipanti	12
Partecipanti che hanno portato a termine il corso	9

Inoltre sono stati organizzati aggiornamenti formativi su tematiche di interesse e iniziative informative.

Le iniziative informative sono state organizzate all'interno del caregiver day che occupa buona parte del mese di maggio e la prima metà del mese di giugno. Di seguito il programma e il report dei partecipanti.

CAREGIVER DAY 2021
IL VALORE DELLA CURA
Incontri per riconoscere, sostenere, informare e formare le,



11 maggio ore 17.30-19.30
COSA SIGNIFICA PRENDERSI CURA IN TEMPI DI PANDEMIA
Saluti
Silvia Cestarollo Direttrice ASC InSieme
Ilaria Camplone Direttrice Distretto AUSL Reno Lavino Samoggia
Presentazione del Portale "Caregiver familiare" della Regione Emilia Romagna
Fabia Franchi Responsabile Servizio Assistenza Territoriale RER
Simonetta Puglioli Servizio Assistenza Territoriale RER
Lalla Golfarelli Associazione CARER APS
I diversi ruoli del prendersi cura: operatrici e caregiver si confrontano
Gemma Pullano Assistente Sociale ASC InSieme
Giada Vicenzi Educatrice Sociale CADIAI
Marcela Acosta Bibiena Assistente familiare Progetto Badando
Annalisa Sgarzi Caregiver familiare Gruppo AMA Barcollo ma non molla



18 Maggio ore 17.30-19.30
DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO (DAT) E PIANIFICAZIONE CONDIVISA DELLE CURE
Il diritto alla salute, alla dignità e all'autodeterminazione nel fine
Danila Valenti Direttrice UOC Rete Cure Palliative AUSL Bologna
Francesca Mengoli UOC Rete Cure Palliative AUSL Bologna
Elisa Mazzoni Programma Bambino Cronico Complesso AUSL Bologna



25 maggio ore 16.30-18.00
L'IMPORTANZA DELLE NORME IGIENICHE PER PROTEGGERSI DAL CORONA
Paola Raimondi Coordinatrice Assistenza Domiciliare AUSL Bologna



27 maggio - 3 giugno - 10 giugno ore 14.30-16.00
PREVENZIONE E SOSTEGNO DEL CARICO EMOTIVO NEL LAVORO DI CURA
Lo si può misurare? Come fare per riconoscerlo, prevenirlo e curarlo
Sabrina Stinziani Dipartimento dell'Integrazione AUSL Bologna



Gli incontri si sono svolti online

Data	Partecipanti
11 maggio 17.30-19.30	55 caregiver 30 operatrici e operatori
18 maggio 17.30-19.30	50 caregiver 30 operatrici e operatori
25 maggio 16.30-18.00	21
27 maggio 3 giugno 10 giugno 14.30-16.30	13
TOTALE	134

Un altro intervento qualificante nella rete di supporto ai care giver è lo Sportello di ascolto, informazione, orientamento e consulenza rivolto sia in presenza che tramite accesso telefonico. Lo sportello ha continuato l'attività anche durante il periodo di chiusura dovuto alla necessità di evitare o limitare gli spostamenti delle persone o le attività in presenza, attraverso telefonate e colloqui in rete. Durante il periodo di chiusura lo sportello ha comunque risposto.

Dati Sportello:

Comuni	Accessi
Casalecchio di Reno	36
Monte San Pietro	6
Sasso Marconi	11
Valsamoggia	31
Zola Predosa	9
Fuori Distretto	7
TOTALE	100

Centri Diurni a gestione diretta

La pandemia e le norme per la prevenzione della diffusione del virus COVID 19 hanno fortemente inciso nel processo di erogazione di questi servizi.

Gli utenti sono stati accolti, a superamento del lock down, uno alla volta, successivamente fino a un massimo di 7 con l'applicazione di rigide istruzioni operative autorizzate dalla task force distrettuale dopo aver proceduto ad accurati sopralluoghi: in sintesi distanziamento, sanificazione, divisione rigida in gruppi detti "bolle" e funzionamento ad orario ridotto.

Con la DGR n. 918 del 21/06/2021 si è indirizzato, tramite specifici step, il ritorno alla gestione ordinaria ai sensi della DGR 564/00 e DGR 514/09. Gli step possono essere sintetizzati come segue:

- ampliamento della numerosità dei gruppi da 7 a 10
- superamento della gestione per bolle permettendo alle persone che ne avevano la necessità di frequentare tutti i giorni di apertura,
- ulteriore ampliamento delle numerosità degli utenti frequentanti, fino a massimo 20;
- superamento dell'orario ridotto e ripristino dell'orario di funzionamento ordinario dalle 7,30 alle 17.30.

Allo stato attuale sono in vigore solo le misure relative al distanziamento e alla sanificazione. Il problema più complesso da amministrare è stato quello della gestione delle positività degli utenti e degli operatori, durante la terza e quarta ondata pandemica, che ha determinato lunghe chiusure e l'organizzazione di innumerevoli screening.

Quadro gestione Centri Diurni in gestione diretta						
Centro diurni	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	N. utenti	Pres.	N. utenti	Pres.	N. utenti	Pres.
Il Borgo	45	4115	34	1223	20	1536
Villa Magri	37	4547	38	1270	24	1396
Biagini	39	6204	35	1570	23	1485
Fantoni	42	4860	33	1236	21	1519
Pedrini	61	6249	49	1831	32	2113
Totale	224	25975	189	7130	120	8049

Complessivamente il numero degli/delle utenti è calato; dopo il lockdown è diminuito sensibilmente il numero delle nuove richieste in quanto la paura dei contagi portava a privilegiare altre tipologie di risposta ai bisogni di assistenza.

Nel 2021 abbiamo visto gli effetti di questa mancanza di ricambio di utenza, con il superamento delle “bolle” è stato però possibile erogare una risposta quantitativamente adeguata agli anziani che hanno proseguito la frequenza.

Centri Diurni	Spesa 2019	Entrata 2019	Delta 2019	Spesa 2020	Entrata 2020	Delta 2020	Spesa 2021	Entrata 2021	Delta 2021
Il Borgo	263.111,00	170.840,00	-92.271,00	204.746,00	111.233,00	-93.513,00	231.223,26	164.446,28	-66.776,98
Villa Magri	260.209,00	203.467,00	-56.742,00	201.053,00	124.015,00	-77.038,00	191.681,32	185.070,25	-6.611,07
Biagini	313.841,00	235.573,12	-78.267,88	245.933,00	125.691,00	-120.242,00	233.574,01	168.824,89	-64.749,12
Fantoni	285.125,00	219.061,00	-66.064,00	224.404,00	119.308,00	-105.096,00	232.238,96	171.460,79	-60.778,17
Pedrini	314.831,00	278.217,00	-36.614,00	263.476,00	150.109,00	-113.367,00	246.238,68	205.134,46	-41.104,22
Totale	1.437.117,00	1.107.158,12	-329.958,88	1.139.612,00	630.356,00	-509.256,00	1.134.956,23	894.936,67	-240.019,56

Sotto il profilo economico, si rileva che complessivamente la gestione economica ha “tenuto” grazie ad un attento dosaggio dei fattori produttivi in base al numero di utenti presenti in struttura e al riconoscimento del rimborso del FRNA e dei costi sostenuti per presidi sanitari. L’aumento tra il 2020 e il 2021 delle entrate è determinato dal fatto che parte dei rimborsi di cui al precedente capoverso, relativi all’anno 2020 sono stati assegnati dopo la chiusura del consuntivo 2020 e pertanto sono risultati sopravvenienza attiva nell’esercizio 2021.

Mediamente, rispetto alla gestione ordinaria 2019, le spese sono diminuite di circa 300.000 euro causa a minore materiale di consumo, meno pasti, particolare gestione del personale: non sono stati sostituiti gli operatori oggetto di pensionamento e sono state quasi azzerate le sostituzioni per ferie e malattie; le entrate invece sono diminuite di circa 400.000 euro, causa le mancate rette da utenti non frequentanti ed alla riduzione di altri rimborsi.

Servizi per le persone con disabilità

I servizi per la disabilità hanno lo scopo di fornire agli utenti e alle loro famiglie uno spazio d'accoglienza, di crescita e di inclusione sociale, attraverso la formulazione di progetti educativi. I servizi offerti sono articolati per accogliere le persone disabili a seconda delle loro potenzialità e bisogni dati dal livello di auto/non autosufficienza e di gravità della condizione di disabilità.

- I laboratori di transizione al lavoro sono un servizio diurno rivolto a persone con disabilità medio-lieve nei quali si svolgono attività manuali varie, sia di tipo creativo che di tipo produttivo. La loro finalità è principalmente educativa, formativa e di avviamento al lavoro.
- I Centri semiresidenziali sono - strutture socio-sanitarie destinate a persone con disabilità medio-grave. Le attività che vi si svolgono hanno l'obiettivo di far acquisire e di potenziare le autonomie individuali, sia di tipo cognitivo che relazionale, in un'ottica di inclusione sociale territoriale.
- I Gruppi appartamento sono strutture residenziali per persone con disabilità medio-lieve, caratterizzate da una gestione leggera e molto autonoma e con una presenza assistenziale ed educativa mediamente limitata.
- Le residenze sono invece strutture residenziali per persone con disabilità medio-grave per le quali è garantito un alto livello assistenziale e prestazioni socio-sanitarie specifiche.

La pandemia e le norme per la prevenzione della diffusione del virus COVID 19 hanno fortemente inciso nel processo di erogazione di questi servizi.

I centri semi-residenziali per disabili, come quelli per anziani, hanno accolto gli utenti, a superamento del lock down, una/un utente alla volta, successivamente fino a un massimo di 5 utenti con l’applicazione di rigide istruzioni operative autorizzate dalla task force distrettuale dopo aver proceduto ad accurati sopralluoghi, e indicazioni su distanziamento, sanificazione, divisione rigida in gruppi detti “bolle” e funzionamento ad orario ridotto. Con la DGR n. n. 918 del 21/06/2021 si è avviato, tramite specifici step, il ritorno alla gestione ordinaria ai sensi della DGR 564/00 e DGR 514/09; ad oggi sono in vigore solo le misure relative al distanziamento e alla sanificazione. La riapertura a far data dal 2020 è stata co-progettata con i gestori dei centri ed il Servizio ha incontrato le famiglie, valutato la volontà o meno di riprendere la frequenza e le attività di tempo libero. In questo periodo sono stati rivalutati i progetti di vita e di cura di

tutti le/gli utenti, con le unicità del caso– In generale, purtroppo, è stato compromesso il percorso di acquisizione delle autonomie e competenze delle persone con disabilità, adulte o minori e alcuni progetti domiciliari hanno avuto un’evoluzione verso la residenzialità.

La residenzialità ha vissuto un momento di grande isolamento, le norme nazionali e regionali finalizzate a prevenire focolai all’interno delle strutture hanno avuto un impatto sostanziale sulla qualità della vita degli ospiti.

I Servizi per persone con disabilità			
Tipologia	N. utenti 2019	N. utenti 2020	N. utenti 2021
Laboratori Protetti	74	72	69
Centri socio riabilitativi diurni	66	66	65
Gruppi appartamento	16	17	18
Centri socio riabilitativi residenziali	28	26	31

Dalla rappresentazione dell’utenza, emerge che gli anni 2020/2021 segnati dalla pandemia, hanno ridotto l’inserimento nei servizi semiresidenziali, mentre hanno aumentato il ricorso ai servizi residenziali.

Educativa scolastica

L’accordo di programma ex Legge 104/92, che coinvolge Enti locali, Istituti scolastici, servizi sanitari e famiglie di utenti, si riferisce alla frequenza scolastica degli alunni e alunne in condizione di disabilità o con “bisogni educativi speciali” (BES), ovvero alunne/i che presentano svantaggio scolastico (dalla disabilità certificata, ai disturbi dell’apprendimento, a disturbi evolutivi specifici, a svantaggi socio economici, linguistici e culturali) e che quindi richiedono una speciale attenzione. Prevede interventi finalizzati a facilitare l’apprendimento, l’autonomia quotidiana e la partecipazione alla vita sociale attraverso un metodo basato sulla logica dell’inclusione scolastica. Perno dell’accordo sono i percorsi didattici di inclusione di piccolo gruppo integrato o di gruppo integrato svolti attraverso l’impiego di educatrici/tori di plesso, utilizzando dotazioni didattiche e tecniche adeguate.

La pandemia e le misure ministeriali per il contenimento della sua diffusione hanno imposto restrizioni e modifiche all’ordinaria attività scolastica. Ciò ha comportato l’impossibilità di realizzare buona parte degli interventi di plesso che si basano sull’attività di gruppo e di interazione tra pari. L’avvio dei laboratori di gruppo è stato pertanto rimandato. Le attività di supporto all’apprendimento sono state riprogrammate sotto forma di interventi individuali e personalizzati, resi, in taluni casi e periodi, mediante attività a distanza o a domicilio, per evitare di accentuare le difficoltà degli/delle studenti in questa situazione complessa e dare comunque una sorta di continuità all’intervento seppure in modalità diverse.

L’anno 2021 ha visto un’evoluzione della normativa nazionale particolarmente attenta ai bisogni degli alunni in condizione di disabilità. Tenuto conto dei principi costituzionali e delle regole vigenti nell’ordinamento scolastico poste a tutela della piena inclusione e dell’integrazione scolastica degli alunni con disabilità, le istituzioni scolastiche hanno previsto specifiche condizioni a vantaggio degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali (BES). In particolare, data l’esigenza irrinunciabile di mantenere una relazione educativa finalizzata all’effettiva inclusione scolastica, si è precisato che, anche laddove fosse stata disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza, andava garantito, ogni qualvolta possibile, agli alunni con disabilità o con BES lo svolgimento dell’attività didattica in presenza.

Sono inoltre state presentate le risultanze della ricerca “Il nuovo ruolo dell’educatore di plesso”, una ricerca svolta dal Dipartimento di Scienze dell’Educazione “Giovanni Maria Bertin” dell’Università di Bologna sull’esperienza di ASC InSieme.

Per valutare lo stato dell’arte dell’esperienza avviata, e in particolare analizzare l’evoluzione della figura dell’educatore di plesso, è stato svolto un lavoro di ricerca che ha coinvolto educatori, rappresentanti scolastici ed esperti. Un’analisi

sul campo realizzata da Guido Sarchielli, Professore Emerito dell'Università di Bologna, Psicologia del lavoro, Dina Guglielmi, Professoressa ordinaria del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" e Agnese Zambelli, Borsista di ricerca dello stesso Dipartimento, autori del volume "Il nuovo ruolo dell'Educatore di Plesso" che riassume la metodologia, l'analisi e i risultati della ricerca.

Premessa dello studio è stata la descrizione della figura dell'educatore di plesso e del suo ruolo. Un professionista che opera in una "situazione di frontiera" e di forte "esposizione personale" e che deve adattarsi a diversi contesti e affrontare problemi di varia natura sviluppando una capacità particolare per risolverli. Allo stesso tempo, sebbene sia una professione complessa e richieda elevate competenze, non è ancora ben definita e non ha una riconoscibilità adeguata. Eppure, il ruolo svolto dall'educatore di plesso come "ponte" tra il singolo e il gruppo, elemento chiave nel passaggio dall'integrazione all'inclusione del singolo nel gruppo e del gruppo nel contesto scuola, quando non verso l'esterno, richiederebbe un suo inserimento stabile nei progetti scolastici e una partecipazione al funzionamento della scuola.

I punti di miglioramento dell'esperienza emersi dal lavoro di ricerca riguardano diversi ambiti, a partire dall'organizzazione del lavoro che dovrebbe prevedere un tavolo stabile di coordinamento tra scuola, ente locale e cooperative che gestiscono i servizi educativi. Altro elemento considerato importante, il raccordo tra i progetti degli educatori e le normali attività scolastiche così come l'analisi e la definizione delle buone pratiche per individuare criteri oggettivi di valutazione delle esperienze. Infine il miglioramento della rappresentazione sociale della funzione di educatore di plesso che dovrebbe essere portata avanti incrementando la comunicazione con gli insegnanti, con le famiglie e nel territorio, favorendo l'individuazione dell'educatore di plesso come "collaboratore interno" ovvero "figura di sistema", progettando momenti di confronto con gli insegnanti e altri momenti di "formazione in comune".

Il tema del miglioramento è stato affrontato dai servizi anche dall'interno, tramite la costituzione di un gruppo di lavoro ASC e Unione e il confronto con i dirigenti scolastici. I temi emersi sono i seguenti:

- occorre dare stabilità degli educatori all'interno dei plessi, il pool degli educatori stabili può diventare un riferimento per le famiglie;
- la stabilità può permettere agli operatori di lavorare sull'ambiente per creare il contesto ideale per l'inclusione, inoltre tramite la stabilità si deve creare un bagaglio di strategie per l'inclusione, privilegiando la replicazione di buone prassi (es. laboratorio abilità sociali, laboratorio sulle emozioni ecc...);
- è necessario un aumento delle ore di programmazione e supervisione;
- la continuità educativa si deve sviluppare all'interno del plesso.

Le riflessioni svolte sono state il presupposto per la redazione del capitolato speciale d'appalto per l'affidamento dei servizi di inclusione scolastica a decorrere da settembre 2022.

Gli interventi educativi in ambito scolastico						
Tipologia	2019	(ore)	2020	(ore)	2021	(ore)
Interventi educativi scolastici	312	78.494	313	56.578	340	85.190
Costi	1.825.067		1.510.010		2.050.931	

La significativa riduzione delle ore impiegate nell'anno 2020 causa la pandemia ha rallentato il processo di acquisizione delle competenze degli alunni in condizione di disabilità, anche se alcune strategie, quali ad esempio la trasformazione degli interventi in ambito scolastico in interventi domiciliari, hanno limitato l'interruzione dei percorsi scolastici.

Nel 2021, si evidenzia un sensibile aumento delle ore prestate, anche grazie ad una normativa particolarmente attenta ai bisogni degli alunni con disabilità, è stato possibile investire per recuperare il tempo perduto.

Interventi di tempo libero rivolti persone con disabilità

Gli interventi educativi extrascolastici hanno avuto un ruolo fondamentale per la tenuta dei progetti di vita e di cura degli/delle utenti in condizione di disabilità. Gli interventi sono stati mantenuti, nell'osservanza scrupolosa delle regole

condivise per limitare il contagio. Su indicazione condivisa a livello distrettuale le/gli utenti hanno dovuto scegliere un'unica attività a cui partecipare anche per impedire la frequentazione di più persone in contesti diversi.

Durante i periodi di zona rossa gli interventi di gruppo sono stati sospesi e trasformati in interventi individuali e/o in remoto. Durante l'anno tutti i gruppi sono stati in grado di passare dall'attività in presenza all'attività in remoto. In alcuni casi la trasformazione non si è realizzata in quanto il Servizio, valutando la condizione di disabilità dell'utente, ha privilegiato altre modalità quali ad esempio l'intervento individuale.

Gli interventi educativi in ambito extra scolastico e di tempo libero							
Tipologia	N. utenti 2019	N. utenti 2020	N. utenti 2020 individuali	N. utenti 2020 gruppo	N. utenti 2021	N. utenti 2021 individuali	N. utenti 2021 gruppo
Interventi tempo libero	123	132	47	95	133	42	94

Il gruppo degli utenti è stato prevalentemente stabile e, nonostante il periodo pandemico, rispetto al 2019 vi è stato un aumento dei partecipanti alle attività; gli aspetti innovativi degli interventi hanno riguardato l'ambito dell'acquisizione di nuove competenze e l'ambito dell'autonomia abitativa.

Nel primo caso si tratta di interventi educativi-abilitativi a progetto in cui, ad obiettivo individuato, viene predisposto e realizzato un progetto educativo con specifiche azioni e tempi per la sua realizzazione, nonché relativi risultati attesi. Nel secondo caso, invece, gli interventi di sostegno alla vita autonoma prevedono figure educative che affiancano gli adulti con disabilità, coinvolti individualmente o in piccoli gruppi, nella sperimentazione di momenti finalizzati alla realizzazione di percorsi di vita indipendente, fuori dal nucleo familiare, in contesti socializzanti per l'intera giornata, in strutture ricettive anche per più giorni o in situazioni abitative predisposte ad hoc.

Progetto di Servizio civile universale

Il Servizio è stato impegnato nell'attivazione del progetto di Servizio civile "Benessum 2.0" dal 15 settembre 2021 di durata annuale.

Il progetto ha come obiettivo quello di migliorare la qualità di vita delle persone anziane, tramite l'inserimento di volontari di Servizio civile all'interno dei nostri 5 Centri Diurni in attività integrative affiancando il personale dipendente.

Le attività possono essere sintetizzate come segue:

1. attività di supporto e assistenza agli/alle ospiti nell'espletamento delle normali funzioni della vita quotidiana, nei pasti, nel trasporto da e per il Centro, nella deambulazione e ginnastica di gruppo, nel mantenimento delle capacità funzionali attraverso programmi di riabilitazione individuali e/o attività motorie di gruppo;
2. attività aggregative, di socializzazione, culturali (gruppi di discussione su tematiche varie, informazione confronto su temi di attualità, cineforum, teatro, mostre ecc.), di animazione, ludico-ricreative volte, oltre che di intrattenimento, di stimolazione cognitiva e occupazionale svolta in gruppo o individualmente (attività manuali, attività ludiche, lettura di giornali e riviste, ascolto musica, laboratori specifici, giochi in gruppo, giochi/attività di stimolazione cognitiva e/o motoria ecc.);
3. attività programmate all'esterno del Centro (uscite/gite) al fine di offrire occasioni di interazione e integrazione con il mondo esterno e con il territorio circostante.

Abbiamo accolto 9 volontarie che sono state inserite nelle nostre strutture in gestione diretta; i primi mesi sono stati utilizzati per la formazione delle ragazze che hanno acquisito competenze che saranno spendibili nel successivo percorso educativo o professionale per un totale di 75 ore.

Di seguito il piano formativo realizzato:

N	PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE BENESSUM 2.0	Durata
1	Formatore Santa Clelia - Modulo A - 3 Ore	3

1	Presentazione del Programma nel suo complesso e relazione fra Programma e Progetto: Benessum 2.0	
2	Valentina Monari -Modulo B - 3 Ore	
	Rete dei servizi agli anziani, modalità di accesso e funzionamento dei servizi della rete (CD, CRA SAD, centro socio-ricreativo) / La Deliberazione della Giunta Regionale 20 aprile 2009, n. 514 in materia di Accreditamento dei Servizi Socio-Sanitari, requisiti generali e specifici: elementi di normativa nazionale e regionale, inquadramento regionale dei servizi della rete socio-sanitaria.	3
3	Elena Negroni - Modulo C - 4 Ore	
	Presentazione del singolo servizio: Carta dei Servizi, mission, conoscenza del contesto sociale ed organizzativo, delle figure professionali, delle loro funzioni, delle responsabilità e delle modalità di lavoro all'interno dei servizi della rete	4
4	Gemma Pullano - Modulo D - 4 Ore	
	Elementi di metodologia della comunicazione: l'importanza della comunicazione e del linguaggio nel processo di cura, conoscere per incontrare, l'importanza della relazione verbale e non verbale	4
5	Barbara Donattini - Modulo E - 3 Ore	
	Elementi culturali di base: L'approccio all'anziano fragile pluri-patologico, la non-autosufficienza	3
6	Formatore Santa Clelia - Modulo F - 3 Ore	
	Elementi culturali di base: Nozioni di igiene e sicurezza da esposizione potenziale ad agenti biologici; utilizzo dei dispositivi di protezione individuale	3
7	Formatore Santa Clelia - Modulo G - 4 Ore	
	Elementi culturali di base: L'attenzione e la consapevolezza del movimento (elementi teorici e pratici della movimentazione, deambulazione, rischio caduta); utilizzo degli ausili e mantenimento della corretta postura.	4
8	Formatore Santa Clelia - Modulo H - 4 Ore	
	Elementi culturali di base: Gusto e benessere, strategie ed indicazioni per una alimentazione corretta e sicura. Indicazioni teoriche e pratiche in merito all'alimentazione nell'anziano ed in particolare nelle persone non autosufficienti; il supporto nel momento dei pasti, la dieta ed il menu, le integrazioni alimentari, le difficoltà deglutitorie/disfagia	4
9	Formatore Istituto Sant'anna - Modulo I - 5 Ore	
	La cura all'anziano che convive con la demenza	5
10	Elena Negroni - Modulo L - 4 Ore	
	Lavorare in Equipe: l'apporto delle varie figure professionali nella realizzazione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI). Mantenimento e recupero delle capacità/autonomie	4
11	Luca Bonfiglioli - Modulo M - 2 Ore	
	Elementi culturali di base: Etica e comportamento professionale, riservatezza/privacy	2
12	Paola Magnani - Modulo N - 5 Ore	
	I contenuti dell'animazione con utenti anziani: aspetti progettuali, di realizzazione e valutazione/indicatori di risultato	5
13	Letizia Lambertini Modulo O - 3 Ore - Svolto in comune tra gli Enti co-progettanti	
	Pari opportunità: otto principi di pari opportunità e dieci valori umani fondamentali per lo sviluppo del benessere sociale. Informazioni per garantire ai giovani una forte valenza educativa e formativa, un'importante e spesso unica occasione di crescita personale, una opportunità di conoscenza delle dinamiche di cittadinanza attiva per contribuire allo sviluppo sociale culturale della comunità.	3
14	Cecilia Baldini - Modulo P - 3 Ore	
	La relazione di aiuto: il ruolo, la solitudine e l'importanza del care giver (familiare) nel processo di cura dell'anziano. Come promuovere la resilienza. Riconoscere i campanelli di allarme, le emozioni, i sentimenti e le situazioni che invocano aiuto.	3
15	Pubblica Sasso Marconi - Modulo Q - 12 Ore - Svolto in comune tra gli Enti co-progettanti	
	Corso di Primo Soccorso (PIS): Modulo 1 Storia ANPAS e croce verde/presentazione e scopo del corso Modulo 2: Nozioni elementari di primo soccorso Modulo 3: Emergenze traumatologiche e trattamento delle lesioni Modulo 4: Emergenze mediche (cenni di anatomia e fisiologia) Modulo 5: La pressione arteriosa, il polso, il respiro Modulo 6: Supporto vitale di base nelle emergenze cardiologiche BLS teoria Modulo 7: Supporto vitale di base nelle emergenze cardiologiche BLS pratica Modulo 8: Organizzazione del soccorso sanitario extra-ospedaliero verifica e apprendimento ed esame finale	12
16	Formatore Scubo - modulo r - 8 ore	
	Il modulo di "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" sarà realizzato sulla base del D.Lgs. 81/08 art. 37 comma 1 lettera a) e b) per mansioni con classe di rischio basso, dell'Accordo del 21 dicembre 2011 tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (GURI n.8 del 11 gennaio 2012). Per questo, avrà un valore formativo di 8 ore	8
17	Formatore Scubo - Modulo S - 5 Ore	
	Il modulo "attività di sensibilizzazione e promozione" sarà realizzato in modalità di formazione a distanza e verrà coordinato e gestito per eventuali richieste di supporto dal seguente formatore:	5
TOTALE		75

I docenti sono stati operatori di ASC InSieme o di Enti che hanno partecipato alla co-progettazione, quali

Progetti innovativi

Tra gli indirizzi di mandato di questa gestione, vi era uno specifico riferimento alla innovazione e riprogettazione dei servizi a fronte di mutati bisogni dei cittadini. Il perdurare della pandemia, da un verso ha limitato forti spinte innovative, dall'altro ha spinto a trovare soluzioni diverse ed innovative per rispondere al meglio ai bisogni nelle condizioni date.

Domicilio 2.0

Domicilio 2.0 è un progetto di Fondazione ASPHI, al quale ha aderito ASC InSieme, che sperimenta un nuovo modello in grado di favorire la permanenza delle persone anziane al proprio domicilio e nel loro contesto familiare, attraverso l'uso della tecnologia e il coinvolgimento del sistema dei servizi pubblici e socio-sanitari. In particolare, si rivolge ad anziani fragili con demenza lieve o moderata e ai loro familiari e caregiver, con l'obiettivo di conservare e migliorare le autonomie e complessivamente la qualità di vita dei soggetti direttamente interessati. Il progetto è stato realizzato grazie ad un contributo di Intesa San Paolo.

Nell'ambito di un sistema già esistente di cura a domicilio e nella rete dei servizi, vengono inserite in maniera mirata e graduale alcune tecnologie di uso comune appositamente personalizzate, finalizzate al mantenimento e allo stimolo degli interessi e delle relazioni, e come sostegno alle attività quotidiane, il dispositivo più utilizzato è stato il tablet ad interfaccia facilitata realizzato nell'ambito del progetto innovativo 2020, "R-Estate a distanza". Inoltre sono stati sostenuti e incoraggiati alcuni comportamenti legati a uno stile di vita in linea con indicazioni di carattere sanitario per la cura e il funzionamento, sia degli aspetti cognitivi sia di quelli motori. Un ultimo aspetto importante riguarda la parte di formazione degli operatori socio sanitari che svolgono il ruolo di mediatori di questo percorso.

Gli attori coinvolti, oltre ad ASC InSieme sono stati:

- Fondazione ASPHI, onlus – titolare del progetto
- Centro per i disturbi cognitivi e demenze (Poliambulatorio Byron) - Azienda USL di Bologna
- ASP Città Di Bologna
- ASC InSieme - Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia
- Unità di Valutazione Geriatrica Ospedaliera del Policlinico Sant'Orsola Malpighi di Bologna
- Università degli Studi di Padova, per la valutazione dei risultati di esito.

Oltre alle azioni che riguardano direttamente le persone coinvolte, il progetto prevede una "messa a sistema" di questo modello, attraverso un'accurata documentazione, la rielaborazione dei dati emersi per la definizione di linee di indirizzo per la replicabilità dell'esperienza. Gli sviluppi futuri infatti prevedono la realizzazione di veri e propri Centri di competenza di riferimento su questi temi.

Sul nostro territorio sono stati coinvolti 14 anziani e 3 operatori.

Di Seme in Seme 2021

Il progetto è stato riproposto e finanziato anche per l'anno 2021.

La partnership del progetto è composta da: associazione ANGSA, il servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'AUSL di Bologna-Distretto Reno, Lavino e Samoggia, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna. Anche nella prosecuzione del progetto le azioni puntano a potenziare le abilità personali e sociali dei giovani disabili, in un ambiente protetto, a piantare, appunto, i semi per sviluppare la loro autonomia.

I laboratori si svolgono con un rapporto 1:1 tra i ragazzi e i tecnici del comportamento della Cooperativa Libertas, in orario extra-scolastico, questo sia in un'ottica di continuità educativa sia per aiutare i genitori a conciliare esigenze di famiglia e lavoro, visto che la frequenza della scuola secondaria di primo grado, rispetto al ciclo scolastico precedente, lascia un arco di tempo libero pomeridiano molto più ampio.

Prosegue l'approccio innovativo del passaggio, per tale tipologia di utenza, da attività educative di tipo individuale rivolte ai singoli ragazzi ad attività educative di gruppo (piccolo gruppo) su un arco temporale lungo che permette di lavorare oltre che sulle abilità personali sullo sviluppo di capacità relazionali e confronto tra pari.

Il progetto dal costo complessivo di € 18.000 è stato finanziato con un contributo di € 5.000 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna e ha coinvolto tre adolescenti con grave disabilità.

Co-progettazione nel campo della disabilità

Come abbiamo più volte evidenziato, la pandemia ha fortemente rallentato il processo di acquisizione delle competenze delle persone in condizione di disabilità, —rendendo prioritario per il servizio la riattivazione degli interventi di inclusione con modalità più efficaci. A tal fine è stato realizzato un percorso di co-progettazione con l'associazione Passo Passo finalizzato a realizzare interventi -volti a favorire l'autonomia di giovani con disabilità secondo modalità individuate dagli utenti e dai familiari, con il supporto e il know-how degli operatori di ASC InSieme.

E' stato definito il progetto che prevede la realizzazione di week end e giornate "sabbatiche" che, causa pandemia, vedrà la realizzazione nel 2022.

AREA ADULTI E ATTIVITA' TRASVERSALI

a cura di Fiorenza Ferri – Responsabile Servizio Sociale Monte San Pietro, Sasso Marconi, Zola Predosa e Referente dell'Area attività trasversali adulti, politiche attive del lavoro, transizione abitativa, misure di inclusione e sportelli sociali.

Premessa

Il 2021 è stato sicuramente un anno di attività sociali mirate al contrasto degli effetti economici e sociali determinati dalla pandemia. Nella presa in carico degli adulti e delle famiglie si rileva un impoverimento, non solo economico ma anche riferito alle competenze relazionali dei soggetti e quindi minori risorse personali sulle quali basare un processo di cambiamento ed empowerment.

Gli ambiti di interventi dell'area Adulti e attività trasversali sono stati:

- Sportello sociale
- Presa in carico degli adulti in condizioni fragilità e vulnerabilità
- Percorsi di inclusione lavorativa
- Interventi per il contrasto all'emergenza abitativa
- Misure nazionali di sostegno al reddito
- Aiuti alimentari, Buoni spesa e rapporti con Emporio Solidale Distrettuale

Sportello Sociale

Il modello organizzativo degli sportelli sociali di ASC Insieme è stato oggetto di analisi e confronto con i referenti comunali e con il Servizio Sociale Associato dell'Unione nella logica del superamento del concetto di "sportello sociale" verso una denominazione di "Sportello di Accesso" che meglio esprime il mandato di accoglienza ed indirizzo del cittadino verso la soddisfazione del proprio bisogno, sia che preveda l'accesso al sistema dei servizi sociali o socio assistenziali sia che preveda l'accesso a servizi sanitari o più in generale ai servizi alla persona.

Sono state definite modalità che porteranno all'integrazione delle funzioni fra gli Sportelli di Accesso e servizi alla cittadinanza dei Comuni e del Distretto socio - sanitario (URP comunali, Case della salute ecc) allo scopo di individuare un nuovo modello organizzativo che risponda alla logica della integrazione, dell'economia delle risorse, dell'unitarietà della persona. Tale modello organizzativo verrà realizzato nel corso del 2022 in collaborazione con il Servizio sociale associato dell'Unione.

Si riporta di seguito la distribuzione oraria del servizio suddivisa per i vari territori comunali.

Organizzazione sportelli sociali territoriali		
	ore settimanali front office	ore settimanali back office
Casalecchio	39	15
Monte San Pietro	17,5	
Sasso Marconi	21	
Zola Predosa	20,5	2,5
Valsamoggia	43	2
Totale Unione	136.5	19.5

Si riportano di seguito i dati relativi agli accessi agli sportelli sociali territoriali degli ultimi tre anni.

	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	N. ACCESSI	DIRETTI	INDIRETTI	accessi/ora	N. ACCESSI	DIRETTI	INDIRETTI	accessi/ora	N. ACCESSI	DIRETTI	INDIRETTI	accessi/ora
Casalecchio	5.811	2.799	3.012	7,45	4906	1149	3757	6,29	3820	509	3311	5,76
Monte San Pietro	908	530	378	2,59	1565	486	1079	4,47	1282	351	931	4,31
Sasso Marconi	1.916	1.067	849	4,56	1990	642	1348	4,74	1738	414	1324	4,87
Zola Predosa	3.099	1.677	1.422	8,61	3237	709	2528	8,99	2805	487	2318	8,50
Valsamoggia	4912	3133	1779	5,99	5724	2239	3485	6,98	5845	1869	3976	8,01
Totale accessi	16646	9206	7440		17422	5225	12197		15490	3630	11860	

Dal raffronto dei dati di accesso negli anni 2019, 2020 e 2021 si evidenzia una contrazione degli accessi nel 2021 che dovrà essere messa in relazione con i dati di accesso della Segreteria unica distrettuale sotto riportati.

La necessità di limitare l'accesso fisico agli Sportello Sociale per le condizioni determinate dall'emergenza sanitaria, ha incrementato in maniera significativa il ricorso all'accesso telefonico e tramite mail (accesso indiretto) da parte della cittadinanza. A fronte dell'esigenza di garantire una risposta adeguata e rapida all'incremento di questa tipologia di accessi, si è istituita, a partire dal mese di maggio 2021, *la Segreteria unica distrettuale degli Sportelli sociali* che garantisce una risposta efficace e rapida alle richieste, principalmente informative, rispetto all'organizzazione dei servizi sociali e sociosanitari ed alle modalità per accedervi.

La Segreteria unica distrettuale è dotata di un numero telefonico ed indirizzo email dedicati: è attiva dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 12.00. Si alternano nell'attività due assistenti sociali che sono inserite anche nell'attività degli sportelli sociali territoriali garantendo così una piena integrazione di tutto il personale dedicato al servizio.

I contatti tramite email sono stati gestiti con una tempistica di risposta entro i 3 giorni successivi. Si ritiene tale tempistica congrua con l'attuale organizzazione del servizio.

Si riportano di seguito i dati riferiti all'attività della Segreteria unica distrettuale da maggio a dicembre 2021.

Sintesi attività segreteria unica			
	Telefonate	E-mail	Totale contatti MESE
MAGGIO	68	21	89
GIUGNO	155	51	206
LUGLIO	199	68	267
AGOSTO	159	55	214
SETTEMBRE	141	36	177
OTTOBRE	109	29	138
NOVEMBRE	137	38	175
DICEMBRE	149	40	189
TOTALI	1117	338	1455

I dati integrati di Sportelli sociali territoriali e Segreteria unica distrettuale sono in linea con il volume degli accessi degli anni precedenti. Resta comunque evidente il persistere di un cambiamento nelle modalità di accesso da parte della cittadinanza che sempre più utilizza mezzi quali telefono e mail. Gli accessi diretti agli sportelli sono riservati alle istanze che effettivamente lo necessitano oppure ad utenti con scarse competenze linguistiche o di utilizzo dei dispositivi digitali.

Si evidenzia nella tabella riportata i costi sostenuti per il servizio nel 2021.

Sportelli sociali territoriali	193.391,05
Segreteria unica distrettuale	31.658,82
TOTALE	225.049,87

Presenza in carico degli adulti in condizioni fragilità e vulnerabilità

La riorganizzazione delle funzioni attribuite ai Responsabili all'interno di ASC Insieme ha determinato anche la ridefinizione complessiva delle funzioni di coordinamento individuando un ruolo di coordinamento anche per l'Area Adulti a cui è affidato il compito di supporto alle funzioni della presa in carico e lo sviluppo dei progetti specifici dell'Area.

Nel 2021 resta sostanzialmente stabile il numero di adulte/i in carico al servizio sociale, molte di queste persone presentano oltre alle problematiche sociali anche patologie sanitarie croniche. In queste situazioni la presa in carico è condivisa con i sanitari del Dipartimento Cure Primarie e/o con gli altri servizi specialistici come il Centro di Salute Mentale territoriale o Servizi per le Dipendenze. Per tali situazioni la progettazione viene realizzata con un approccio multidisciplinare nell'ambito della UVM Adulte/i fragili; i progetti assistenziali domiciliari in queste situazioni prevedono l'attivazione dei Servizi sociosanitari della rete (Assistenza domiciliare integrata, "pacchetti Badando", pasti al domicilio, trasporti). Il numero di utenti valutate/i in UVM adulti è stato di n. 40 (45 utenti nel 2020).

In ottemperanza alle Linee d'indirizzo metropolitane per la progettazione individuale con la metodologia del Budget di Salute, nei primi mesi del 2021 (19 febbraio e 10 marzo 2021) è stata realizzata la formazione distrettuale rivolta agli operatori ed operatrici sociali e sanitarie alla quale hanno partecipato 15 assistenti sociali ed educatori/trici di ASC Insieme. Successivamente alla formazione si è avviata la sperimentazione della nuova metodologia di progettazione integrata alla quale sono stati ammessi 4 casi (due casi presentati dal CSM distrettuali, un caso presentato dal SER-DP distrettuale ed un caso presentato da ASC Insieme Area adulti). I progetti sono monitorati nel tempo secondo le modalità condivise in sede di elaborazione del progetto stesso, alla presenza dell'utente e/o del referente familiare. Nel 2022 è previsto un aumento del numero di casi ammessi alla sperimentazione.

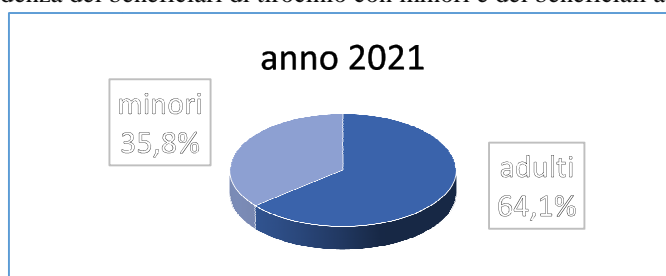
Percorsi di inclusione lavorativa

Le attività inerenti l'inclusione lavorativa fanno riferimento come quadro normativo alla Legge regionale n. 14/2015 (*Disciplina a sostegno dell'inclusione lavorativa e sociale di soggetti fragili e vulnerabili*) ed in generale alla normativa regionale che disciplina l'ambito dei tirocini formativi. Nell'anno 2021 si è verificata una ripresa complessiva del numero di percorsi attivati sia per effetto di una ripresa delle disponibilità delle aziende, cooperative sociali ed enti pubblici ad accogliere tirocinanti, sia per le disponibilità di risorse nell'ambito del bilancio di ASC Insieme.

L'attività quindi si può sintetizzare con i seguenti dati: a fronte di n. 105 segnalazioni per percorsi di inclusione lavorativa da parte delle Assistenti Sociali sono stati realizzati nel corso del 2021 n. 67 percorsi di tirocinio formativo. Alcune segnalazioni non hanno portato all'avvio di un progetto di tirocinio per motivi diversi: rinuncia al progetto da parte dell'utente, aggravamento delle condizioni di salute, mancanza di documenti di soggiorno, mancanza di green pass richiesto a partire dal 15 ottobre 2021 anche per questo tipo di attività.

Rispetto ai soggetti beneficiari dei progetti di tirocinio si evidenzia un numero inferiore di beneficiari adulti con minori a carico, in totale 24, rispetto agli adulti soli, in totale 43. Ciò evidenzia come l'impegno di accudimento dei figli minori, aggravato negli ultimi due anni dalla discontinuità delle attività scolastiche ed extrascolastiche, abbia costituito un limite all'accesso ai percorsi occupazionali.

Nella tabella si riporta l'incidenza dei beneficiari di tirocinio con minori e dei beneficiari adulti senza minori.



Si sottolinea inoltre che nell'ambito del target degli adulti soli sono state inserite in tirocinio anche persone con gravi fragilità personali e/o professionali (bassa scolarità, analfabetismo, grave disagio economico) che hanno richiesto la definizione di percorsi educativi di accompagnamento e contesti lavorativi particolarmente inclusivi.

A seguito di un percorso di formazione dedicato alle attività di sartoria finanziato nell'ambito degli interventi L.R. 14/2015 ha preso avvio da marzo 2021 il Laboratorio di Sartoria Sociale "La Spola" realizzato dalla Coop.va Csapsa in collaborazione con alcune associazioni del territorio. Il laboratorio è nato anche grazie ad un finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna con il quale la cooperativa ha potuto acquistare le attrezzature necessarie. Attualmente il laboratorio ospita tirocini promossi da ASC Insieme in favore di donne disoccupate finalizzati all'apprendimento di competenza professionali valorizzabili in una prospettiva occupazionale.

Durante tutto il 2021 sono proseguite con continuità tutte le attività del Centro Risorse Territoriale, attività realizzata attraverso il personale della Coop.va Csaspsa a cui è affidato il servizio, che si occupa di:

- ricerca, su specifica segnalazione del Servizio sociale, di aziende ed Enti del terzo settore disponibili ad avviare percorsi di tirocinio formativo;
- gestione della piattaforma telematica delle aziende e Enti del terzo settore del territorio e delle relative disponibilità ad accogliere tirocinanti;
- percorsi educativi brevi finalizzati alla ricerca attiva del lavoro con utenti segnalati dal Servizio;
- attività di supporto alle candidature on line sui portali dedicati alla ricerca di personale.

Nel corso dell'anno la banca dati delle aziende si è implementata ulteriormente con aziende che hanno visto un'espansione della loro attività come ad esempio le aziende del settore pulizie e sanificazione, aziende che si occupano della produzione agricola e di servizi alla persona. La piattaforma telematica contiene al 31/12/2021 n. 2063 contatti di aziende e soggetti del terzo settore sia del territorio dell'Unione Reno Lavino Samoggia che dei Comuni limitrofi e viene utilizzata già di alcuni anni in modo sistematico per la ricerca di soggetti disponibili ad ospitare tirocini formativi. I percorsi educativi brevi finalizzati alla ricerca attiva e il supporto alle candidature on line sono un'attività strutturata e continuativa svolta dagli operatori del Centro Risorse. Queste attività sono destinate ad un target di utenza con i requisiti di occupabilità anche in uscita da esperienza di tirocinio. I percorsi hanno una durata stabilita di 8 ore per ciascun utente e possono essere suddivise in 4 o 5 incontri.

Nell'anno 2021 i percorsi di ricerca attiva del lavoro con educatore esperto sono stati n. 56 di cui 9 brevi percorsi solo per aiuto nella compilazione del Curriculum Vitae. Gli esiti di questi percorsi hanno determinato per 28 persone la sottoscrizione di un contratto di lavoro, 9 persone hanno svolto più colloqui lavorativi, altre persone sono ancora alla ricerca di un'occupazione.

Relativamente all'attività di supporto alle candidature sulle piattaforme informatiche dedicate alla ricerca di personale nell'anno 2021 sono stati attivati 15 percorsi che hanno in generale dato buoni risultati in termini di capacità dei soggetti di svolgere un colloquio di lavoro a distanza, 6 persone hanno trovato così un'opportunità di lavoro.

	Beneficiari	Esito positivo	Costo complessivo
Tirocini inclusivi	67	37	154.961,48
Ricerca attiva del lavoro	56	37	5.180,00
Supporto alle candidature on line	15	6	2.860,31

Relativamente agli interventi programmati nell'ambito dei fondi stanziati ai sensi della Legge regionale n. 14/2015 nell'anno 2021 si è di fatto completata l'attivazione di tutti gli interventi già previsti nella programmazione 2020.

La percentuale di realizzazione della programmazione 2020/2021 al 31/12/2021 è stata del 100% con 116 utenti coinvolti, per un totale di fondi impegnati complessivamente pari a 413.030 euro.

Utenti interventi LR n.14/2015 anno 2020/2021	utenti inseriti in percorsi di formazione	utenti in tirocinio formativo
116	87	33

I percorsi di formazione professionale promossi nell'ambito delle risorse Legge regionale n. 14/2015 sono stati i seguenti:

- addetto(a) al magazzino,
- addetto(a) ai prodotti lievitati e da forno,
- addetto(a) all'allestimento,
- addetto(a) sartoria,
- addetto(a) alla filiera agro alimentare,
- addetto(a) lavanderia,
- addetto (a) alla manutenzione del verde,

- assistente familiare.

Nell'ambito dei corsi brevi sulle competenze trasversali sono stati promossi due corsi di alfabetizzazione linguistica e due corsi base di competenze informatiche di base.

Al fine di rendere complessivamente più efficace la formazione professionale, alcuni percorsi formativi hanno previsto, al termine, l'avvio di un tirocinio formativo per tutti i partecipanti.

Tutti i corsi di formazione sono stati realizzati con modalità miste, moduli formativi teorici a distanza e moduli laboratoriali in presenza all'interno di contesti lavorativi specifici.

Nell'anno 2021 è ripreso il raccordo costante con il *Progetto Insieme per il Lavoro*, progetto metropolitano per l'inclusione lavorativa promosso dal Comune di Bologna e dalla Curia Diocesana che prevede, su candidatura spontanea delle persone disoccupate, lo svolgimento di colloqui di orientamento al lavoro, alla formazione professionale ed il sostegno a percorsi di autoimprenditoria. Il servizio sociale può orientare i cittadini che non presentano fragilità sociali agli sportelli fisici e/o digitali di Insieme per il Lavoro e verificare in seguito l'esito del colloquio e dell'eventuale percorso proposto. Ogni mese gli operatori di Insieme per il lavoro condividono con ASC Insieme un file riepilogativo con i nominativi delle persone residenti nel territorio dell'Unione che si sono rivolte al loro sportello per verificare l'esistenza di percorsi di inclusione lavorativa già avviati dal Servizio. Questo sistema di comunicazione a doppia via consente di orientare le persone verso i percorsi più opportuni e offrendo così risposte differenziate e rispondenti ai bisogni dei cittadini

Interventi per il contrasto dell'emergenza abitativa

Il Servizio di transizione abitativa gestisce l'accoglienza temporanea di nuclei familiari in carico al Servizio Sociale di ASC Insieme che si trovano in condizione di emergenza abitativa.

A seguito del superamento delle disposizioni conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid 19 che hanno sospeso le procedure esecutive degli sfratti dal 20/02/2020 al 30/06/2021, si è verificata una ripresa, seppur scaglionata, dei procedimenti esecutivi che ha determinato, nella seconda parte del 2021, un aumento progressivo delle persone che da una condizione di precarietà/disagio si sono ritrovate in condizione di emergenza abitativa vera e propria.

A gennaio 2021 si sono svolti due incontri con il funzionario Responsabile Dott.ssa Capobianco dell'Ufficio delle esecuzioni giudiziarie presso la Corte di Appello di Bologna con la quale è stata condivisa una modalità di raccordo mensile con gli Ufficiali Giudiziari che svolgono la loro attività nel territorio dell'Unione al fine di disporre di informazioni puntuali circa la programmazione degli sfratti. Questo raccordo si è rivelato particolarmente efficace e consentendo mediazioni con i proprietari sulla tempistica di rilascio degli alloggi Tale raccordo ed una ripresa complessiva dell'attività rallentata anche dagli effetti della emergenza sanitaria ha determinato che le esecuzioni degli sfratti si siano verificate di fatto solo nell'ultimo trimestre dell'anno, determinando costi che è stato possibile gestire nell'ambito delle risorse già previste nel bilancio previsionale di ASC Insieme, senza dover attingere al fondo di riserva dedicato.

Nell'ambito delle azioni di miglioramento promosse dal Tavolo per le politiche abitative dell'Unione sono state individuate azioni specifiche di raccordo tra ASC Insieme e gli Uffici casa Comunali per la verifica e ri definizione dei punteggi sociali attribuibili nei bandi di assegnazione di alloggi pubblici. Tale attività ha visto il confronto e modifica dei punteggi sociali applicati per il bando ERP del Comune di Zola Predosa e per il bando di assegnazione di alloggi ERS del Comune di Casalecchio.

Servizio di transizione abitativa

A fronte della ripresa degli sfratti sono quindi aumentate significativamente le segnalazioni delle assistenti sociali al Servizio di transizione abitativa. Tali segnalazioni tuttavia, pur rappresentando situazioni emergenziali, evidenziano casistiche molto differenti, così come differenti caratteristiche dei nuclei coinvolti ad esempio: nuclei senza una collocazione stabile o in condizione di sovraffollamento, nuclei per i quali si è resa necessaria una collocazione a seguito di provvedimenti di inidoneità igienica dell'alloggio o nuclei per i quali si è resa necessaria una collocazione a seguito di percorsi di uscita da situazioni di violenza intrafamiliare.

Per le segnalazioni al servizio di transizione abitativa è stata definita una scheda di segnalazione aggiornata con una parte specifica riferita alle caratteristiche che permettono una valutazione rapida del grado di autonomia del nucleo così da consentire la definizione più puntuale degli obiettivi da inserire nel progetto di accoglienza in transizione abitativa.

Nell'ambito del Tavolo per le Politiche Abitative a livello di Unione dei Comuni, composto da referenti dell'Ufficio di Piano, referenti comunali dei Servizi Sociali, referenti degli Uffici Casa comunali e referenti di ASC InSieme si è sviluppato un approfondimento relativo ai tempi medi di permanenza dei nuclei all'interno dei progetti di transizione abitativa e alle caratteristiche dei nuclei con tempi di permanenza che superano i 24 mesi, tempo di permanenza previsto.

Sintesi tempi (espressi in mesi) di permanenza medi dei nuclei ospiti negli alloggi del servizio di Transizione abitativa.

Media di permanenza in mesi da ingresso al 31/12/2021				
	CDR	MSP	VLS	ZOLA
ASC Insieme	24	27	43	34
L'Arcoiaio	35		18	25

Media mesi permanenza	29	27	28	29	28
------------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

L'analisi condotta sulle caratteristiche dei singoli nuclei ha fatto emergere come di fatto i nuclei che con tempi di permanenza superiori presentano le seguenti caratteristiche:

- numero di componenti superiore a 5 persone
- cittadini extra UE
- minori di età inferiore ai 14 anni
- nuclei con un atteggiamento passivo verso la ricerca di soluzioni abitative.

Si è quindi condivisa la necessità di differenziare i percorsi di accoglienza all'interno del servizio di transizione abitativa; nel caso di nuclei che presentano le caratteristiche sopra descritte occorrono interventi di accoglienza temporanea di medio/lungo periodo in cui sono definiti obiettivi e supporto educativo mirati.

Gli alloggi impiegati nell'ambito del Servizio di transizione abitativa al 31/12/2021 sono complessivamente 48 di cui 28 in gestione diretta, in concessione da enti pubblici o in locazione da ACER, e 20 appartamenti gestiti nell'ambito del contratto di affidamento al Consorzio Arcoiaio.

Si riassume di seguito il numero di alloggi a disposizione per i progetti di transizione abitativa e la relativa ubicazione.

DATI APPARTAMENTI PER COMUNE DI UBICAZIONE		TOTALE	CDR	MSP	SAS	VLS	ZOLA	BO
2019	APPARTAMENTI GESTIONE ASC	25	13	4	0	7	1	0
	APPARTAMENTI GESTIONE ARCOLAIO	20	6	0	0	8	5	1
	TOTALE APPARTAMENTI	45	19	4	0	15	6	1
2020	APPARTAMENTI GESTIONE ASC	27	15	5	0	6	1	0
	APPARTAMENTI GESTIONE ARCOLAIO	20	6	0	0	8	4	2
	TOTALE APPARTAMENTI	47	21	5	0	14	5	2
2021	APPARTAMENTI GESTIONE ASC	28	16	5	0	6	1	0
	APPARTAMENTI GESTIONE ARCOLAIO	20	6	0	0	8	4	2
	TOTALE APPARTAMENTI	48	22	5	0	14	5	2

Sintesi nuclei e persone accolte negli appartamenti di transizione abitativa nell'anno 2021.

NUCLEI CON PROGETTI DI TRANSIZIONE ABITATIVA						
2019						
DATI NUCLEI OSPITI	TOTALE	CDR	MSP	SAS	VLS	ZOLA
GESTIONE ASC	39	16	5	0	12	6
GESTIONE ARCOLAIO	40	20	1	2	8	9
NUMERO NUCLEI TOTALE TRANSITATI NELL'ANNO	79	36	6	2	20	15
NUCLEI ASC USCITI NELL'ANNO	9	4	1	0	2	2
NUCLEI ARCOLAIO USCITI NELL'ANNO	5	3	0	0	2	0
TOTALE NUCLEI USCITI	14	7	1	0	4	2
NUMERO OSPITI TOTALE	277	136	22	8	65	46
2020						
DATI NUCLEI OSPITI	TOTALE	CDR	MSP	SAS	VLS	ZOLA
GESTIONE ASC	43	21	6	0	11	5
GESTIONE ARCOLAIO	42	21	1	2	8	10
NUMERO NUCLEI TOTALE TRANSITATI NELL'ANNO	85	42	7	2	19	15
NUCLEI ASC USCITI NELL'ANNO	7	3	1	0	2	1
NUCLEI ARCOLAIO USCITI NELL'ANNO	15	5	1	2	2	5
TOTALE NUCLEI USCITI	22	8	2	2	4	6
TOTALE OSPITI	306	163	27	8	67	41
2021						
DATI NUCLEI OSPITI	TOTALE	CDR	MSP	SAS	VLS	ZOLA
GESTIONE ASC	45	24	6	0	10	5
GESTIONE ARCOLAIO	41	19	0	0	14	8
NUMERO NUCLEI TOTALE TRANSITATI NELL'ANNO	86	43	6	0	24	13
NUCLEI ASC USCITI NELL'ANNO	10	6	1	0	1	2
NUCLEI ARCOLAIO USCITI NELL'ANNO	10	4	0	0	4	2
TOTALE NUCLEI USCITI	20	10	1	0	5	4
TOTALE OSPITI	305	177	24	0	74	30

Destinazioni dei nuclei usciti dalla transizione abitativa nell'anno 2021.

DESTINAZIONE DEI NUCLEI USCITI DALLA TRANSIZIONE ABITATIVA NEL 2020						
Destinazione uscita	CDR	MSP	SAS	VLS	ZOLA	Totale complessivo
ASC Insieme/Arcolaio	8	2	2	4	6	22
ERP-Emer. Abitat.	4	1	1	3	4	13
Trasferimento in alloggi privati	4	1	1	1	2	9
DESTINAZIONE DEI NUCLEI USCITI DALLA TRANSIZIONE ABITATIVA NEL 2021						
Destinazione uscita	CDR	MSP	SAS	VLS	ZOLA	Totale complessivo
ASC Insieme/Arcolaio	10	1	0	5	4	20
ERP-Emer. Abitat.	8	1	0	4	3	16
Trasferimento in alloggi privati	2	0	0	1	1	4

Dall'analisi dei dati relativi alle destinazioni dei nuclei usciti dai progetti di transizione abitativa si evince come la destinazione principale sia l'edilizia residenziale pubblica. L'accesso alla locazione privata è ancora fortemente precluso ai nuclei che hanno vissuto la problematica abitativa, in alcuni casi anche solo temporanea.

Progetto Abitare

Nell'ambito della progettazione degli interventi del Piano territoriale per il contrasto alla Povertà sono stati attivati interventi educativi per la prevenzione del disagio abitativo e per il supporto alla ricerca di soluzioni abitativa sul mercato privato, insieme degli interventi è stato declinato "Progetto Abitare".

Le attività previste nell'ambito del progetto sono fortemente orientate all'empowerment delle famiglie e prevedono:

- aiuto alle famiglie orientato ad una lettura consapevole della propria situazione di precarietà, disagio o emergenza abitativa;
- supporto nella gestione e programmazione delle risorse e spese familiari;
- supporto nella partecipazione a bandi pubblici e privati che mettono a disposizione risorse abitative;
- preparazione ai colloqui e incontri con i/le proprietari/rie di casa e/o le agenzie immobiliari;
- ricerca di forme di garanzia anche attraverso gli istituti di credito locali
- definizione di una banca dati di strutture private (alberghi, ostelli) per l'accoglienza di nuclei in emergenza condivisa con le assistenti sociali e le coordinatrici di area.

I nuclei familiari supportati dal Progetto Abitare sono stati nel 2021 complessivamente 24, i progetti hanno avuto tempi di realizzazione molto differenziati, dalle poche settimane ai 6 mesi. Nell'ambito del progetto i nuclei che hanno individuato soluzioni abitative alternative sono stati 8.

Progetto Alloggio per neomaggiorenni

A seguito di una riflessione sulle tipologie di interventi messi in atto a sostegno dei minori che in prossimità del compimento della maggiore età si trovano nella condizione di individuare una collocazione abitativa e lavorativa per il raggiungimento di un'autonomia individuale, è emersa la necessità di attivare una progettazione mirata rivolta a questo target di utenza. Si tratta di situazioni personali complesse soprattutto quando i neomaggiorenni provengono da percorsi presso comunità educative o da affidi familiari e necessitano quindi di percorsi educativi dedicati. Dal mese di luglio 2021 si è avviata la sperimentazione di un appartamento dedicato all'accoglienza di 4 ragazzi neomaggiorenni provenienti da percorsi di comunità per minori e/o da famiglie in carico al servizio sociale che necessitano di un supporto abitativo temporaneo ed una presenza educativa più leggera, modulabile e personalizzata all'interno di un contesto di vita normalizzato. Sono state inserite inizialmente due ragazze entrambe provenienti da comunità educative per minori, in seguito è stata inserita una terza ragazza con problematiche familiari di violenza. Sono in corso le valutazioni rispetto alla quarta candidata da inserire.

Fondo Regionale per il sostegno alla locazione e gestione Protocollo Sfratti

La gestione del Fondo Regionale per l'accesso agli alloggi in locazione "Fondo affitti 2021", si è caratterizzata per la gestione della raccolta delle domande avvenuta nei primi mesi dell'anno e dalla successiva specifica istruttoria con definizione delle domande ammesse a contributo. La raccolta delle domande per il Bando affitto 2021 è avvenuta utilizzando i moduli on line della piattaforma Elixforms; ciò ha determinato la possibilità per chi ha fatto richiesta di presentare la domanda senza doversi recare presso gli Sportelli sociali territoriali che hanno comunque fornito, su richiesta, l'assistenza alla compilazione della domanda. Nella tabella sottostante si rappresenta una sintesi dei dati in progressione dell'attività negli ultimi tre anni:

	CONTRIBUTO AFFITTI 2019			CONTRIBUTO AFFITTI 2020			CONTRIBUTO AFFITTI 2021		
	N.domande ammesse in graduatoria	N. contributi erogati	% soddisfazione domande	N.domande ammesse in graduatoria	N. contributi erogati	% soddisfazione domande	N.domande ammesse in graduatoria	N. contributi erogati	% soddisfazione e domande
Casalecchio	384	158	41%	109	79	72%	564	323	57%
Monte san Pietro	20	12	60%	10	10	100%	48	31	65%
Sasso Marconi	73	47	64%	22	20	91%	107	49	46%
Valsamoggia	335	112	33%	69	68	99%	445	168	38%
Zola predosa	93	34	37%	35	35	100%	166	74	45%
TOTALE	905	363	40%	245	212	87%	1330	645	48%

Alla DGR 722/2021 che ha definito criteri ed un primo stanziamento di risorse regionali si è aggiunta la DGR 1653/2021 che ha ripartito ulteriori risorse agli ambiti territoriali per lo scorrimento della graduatoria. Nei primi mesi dell'anno 2022 a seguito di ulteriore stanziamento di risorse regionali (DGR 2119/2021) integrate da risorse comunali trasferite a dicembre 2021 dai singoli comuni finalizzate a tale intervento, verranno erogati ulteriori contributi.

L'importo complessivo per l'erogazione del Fondo Affitto è euro 1.089.984,00

- Il programma regionale per il sostegno alla locazione ha inoltre previsto l'erogazione di contributi a sostegno della rinegoziazione dei canoni di locazione erogati attraverso avviso pubblico territoriale pubblicato il 10 settembre 2021 con scadenza 26 ottobre 2021.

I contributi a sostegno della rinegoziazione dei contratti sono erogati ai proprietari di alloggi in locazione che sottoscrivono accordi per la rinegoziazione, della durata di almeno 6 mesi, che prevedono una riduzione del canone di almeno il 20%. Nel 2021 sono stati erogati complessivamente 6 contributi per un importo complessivo di € 13.464,00.

- L'attività inerente la gestione del Fondo Morosità Incolpevole nell'ambito del Protocollo Sfratti Metropolitano ha visto un graduale incremento delle richieste e dei contributi concessi nel 2021 a seguito della ripresa delle udienze per la convalida degli sfratti presso il Tribunale Ordinario di Bologna.

Nel Protocollo sottoscritto in data 8/02/2021 fra Tribunale di Bologna, Città metropolitana, Comuni dell'area metropolitana, Ordine degli avvocati e Sindacati e associazioni di categoria sono definite le finalità ed i criteri per la gestione del Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli per l'anno 2021.

Le richieste di contributo vengono raccolte attraverso gli sportelli sociali territoriali che verificano i criteri di accesso e effettuano la valutazione sociale rispetto al criterio di incolpevolezza. I contributi sono poi erogati con modalità diverse, per i Comuni di Casalecchio, Monte San Pietro e Zola Predosa il contributo è erogato direttamente da ASC Insieme, per gli altri comuni a seguito del provvedimento di ammissione al contributo, la liquidazione è in capo ai Comuni.

Nella tabella sottostante sono indicati i dati relativi alla gestione delle misure previste dal Protocollo Sfratti Metropolitano.

	Sintesi Fondo morosità incolpevole - Protocollo sfratti 2020					Sintesi Fondo morosità incolpevole - Protocollo sfratti 2021				
	domande pervenute	contributi erogati	intervento risanamento	intervento differimento	intervento accompagnamento	domande pervenute	contributi erogati	intervento risanamento	intervento differimento	intervento accompagnamento
Casalecchio	7	6	4	2	0	5	5	4	1	0
Monte San Pietro	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0
Sasso Marconi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valsamoggia	2	1	0	0	1	5	5	4	0	1
Zola Predosa	3	2	2	0	0	2	1	1	0	0
TOTALE	13	10	7	2	1	12	11	9	1	1

L'importo erogato è pari a euro 52.545,64

Misure nazionali di sostegno al reddito

Nel 2021 si è strutturata complessivamente tutta l'attività di presa in carico dei beneficiari di Reddito di Cittadinanza (RDC) e la definizione e sottoscrizione del Patti d'Inclusione. Le funzionalità della Piattaforma ministeriale GEPI si sono implementate progressivamente di tutte le funzioni necessarie all'interscambio con il Centro per l'Impiego nella valutazione preliminare dei beneficiari e per la validazione del Patti. L'attività prevede la convocazione presso il servizio sociale dei beneficiari per la verifica dei requisiti di esclusione o esonero dagli obblighi, la valutazione preliminare della situazione sociale e lavorativa di tutti le/i componenti del nucleo familiare, la definizione del Patto d'inclusione da sottoscrivere con le/gli interessate/i ed infine il monitoraggio degli interventi contenuti nel suddetto Patto.

L'attività di convocazione delle/degli utenti si è svolta regolarmente con una distribuzione territoriale dei casi fra le assistenti sociali dell'Equipe Reddito di cittadinanza. La coordinatrice delle attività inerenti al reddito di cittadinanza gestisce anche i colloqui con i beneficiari che non sono già in carico al servizio sociale.

Sintesi dati di attività in favore dei/delle beneficiari/e RDC al 31/12/2021

	Numero beneficiari in gestione	Numero patti per l'inclusione sottoscritti
Casalecchio di Reno	121	103
Monte San Pietro	24	18
Sasso Marconi	61	43
Zola Predosa	50	37
Valsamoggia	120	101

La differenza fra beneficiari in gestione e Patti sottoscritti è determinata dagli utenti che per la valutazione preliminare effettuata hanno i requisiti per l'invio al Centro per l'impiego e dai casi di esclusione ed esonero dalla sottoscrizione del Patto come previsto dalla normativa nazionale.

Anche nel 2021 la misura di sostegno economico ha rappresentato, in molte delle situazioni in carico al Servizio Sociale, una risorsa che ha permesso un minore intervento da parte del Servizio in termini di erogazione di contributi economici. Nonostante il servizio sociale non abbia conoscenza dell'ammontare del RDC che percepisce ogni persona, in quanto erogato direttamente dall'INPS, esso ha costituito spesso una disponibilità per la costruzione di progettualità finalizzate all'autonomia ecologica e abitativa.

Aiuti alimentari, Buoni spesa e rapporti con Emporio Solidale Distrettuale

Nel 2021 si sono sistematizzate e consolidate le collaborazioni con le associazioni locali impegnate nella distribuzione degli aiuti alimentari alla cittadinanza in condizione di povertà. Queste attività vengono realizzate con un raccordo periodico con le assistenti sociali che operano sul territorio, al fine di individuare i nuclei più bisognosi, raccordarsi su criticità specifiche, attivare eventuali sostegni alimentari in emergenza. Nella gestione delle situazioni di emergenza che hanno riguardato soprattutto i nuclei familiari in quarantena Covid, particolarmente efficace è stato il rapporto con l'Emporio Solidale Distrettuale che è riuscito a garantire la fornitura di generi alimentari e non solo in poche ore dalla segnalazione.

Buoni spesa

Il Decreto Legge n. 154 del 23 novembre 2020 ha distribuito ulteriori risorse ai Comuni per finalizzati a misure urgenti di solidarietà alimentare a partire dal 21 dicembre 2020 si è quindi avviata la raccolta delle domande per i buoni spesa alimentari su tutto il Distretto. Asc Insieme ha svolto l'attività di raccolta delle domande e verifica dei requisiti per i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Valsamoggia e Zola Predosa. Le domande sono state raccolte attraverso la predisposizione di moduli on line attraverso la piattaforma Elixforms e gli Sportelli sociali hanno effettuato il supporto alla compilazione delle domande e le successive verifiche dei requisiti.

I buoni spesa sono stati distribuiti dai Comuni sulla base degli elenchi dei beneficiari individuati.

Sintesi dell'attività dei buoni spesa.

	DOMANDE Pervenute	DOMANDE CON REQUISITI
CASALECCHIO DI RENO	924	836
MONTE SAN PIETRO	237	254
VALSAMOGGIA	704	654

ZOLA PREDOSA	440	408
TOTALE DOMANDE	2305	2152

Attività Centro per le vittime

Anche nell'anno 2021 sono proseguite con continuità tutte le attività previste nell'ambito della Convenzione con l'Associazione Vittime del Salvemini per la gestione del Centro per le Vittime con un incremento significativo degli interventi nell'ambito del contrasto alla povertà.

Fra questi si segnalano:

- erogazione di piccoli contributi economici per emergenze solidali resi necessari da esigenze immediate delle/degli utenti segnalate/i dal Servizio, talvolta con accordo di rientro da parte dell'utente. Totale contributi erogati: 70;
- promozione di azioni di supporto a sostegno di cittadine/i assegnatarie/i di alloggio ACER con problematiche di morosità attraverso la predisposizione ed il monitoraggio di piani di rientro sostenibili e concordati. Totale piano di rientro in gestione: 222;
- attivazione di strumenti legali e conciliativi per la soluzione di casi di indebitamento sia verso creditori privati che pubblici, compreso l'eventuale ricorso alla Legge 3/2012 *Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento*, con particolare attenzione alle situazione connesse a problematiche di dipendenze patologiche da gioco d'azzardo:10.

Questa ultima attività è stata oggetto di finanziamento specifico nell'ambito della programmazione distrettuale del Fondo nazionale per il contrasto alla dipendenza patologica dal gioco. L'associazione inoltre svolge da sempre un ruolo aggregativo rispetto alle altre associazioni del territorio dell'Unione impegnate nel sostegno delle famiglie con difficoltà economiche e con fragilità sociali, facendosi promotrice di progettazioni distrettuali nell'ambito dei fondi regionali per il finanziamento e sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale.

A fronte delle attività che il Centro per le Vittime svolge ai sensi della Convenzione in essere, ASC Insieme eroga un contributo di 18.000 euro annui.

AREA MINORI E FAMIGLIE

*a cura di Cristina Vignali – Responsabile Servizio Sociale Valsamoggia
Referente Area attività trasversali minori e famiglie, pari opportunità e violenza di genere*

Premessa

L'attività dell'Area Minori e Famiglie nell'anno 2021 è stata ancora caratterizzata, anche se parzialmente, dagli effetti della pandemia.

Le crescente vulnerabilità delle famiglie ha evidenziato la necessità di sostegno non solo dal punto di vista economico ma anche rispetto alle fragilità relazionali ed educative.

Infatti accanto all'erogazione di contributi economici ad integrazione e supporto del reddito, sono stati attivati interventi educativi individuali e domiciliari finalizzati in particolare al rafforzamento delle competenze genitoriali.

Si è inoltre assistito ad un aumento di situazioni fortemente critiche e complesse per le quali si è resa necessaria una presa in carico sempre più qualificata e orientata alla cura e "riparazione" del disagio, affiancando laddove possibile interventi in un'ottica di prevenzione secondaria.

Gli ambiti di intervento dell'Area Minori e Famiglie sono:

- Interventi educativi a favore di minori con disagio
- Contributi economici
- Progetti di inserimento di minori in comunità o in famiglia affidataria
- Progetti di inserimento di mamma-bambina/o in comunità
- Tavoli di coordinamento metropolitano
- Gruppi di lavoro e di approfondimento
- Spazio Neutro

Si rappresenta il volume complessivo degli utenti interessati alle attività di questa Area:

UTENZA IN CARICO	2019	2020	2021
Numero utenti complessivo	1901	1841	1776
Numero utenti con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria	320	333	371

Interventi educativi a favore di minori con disagio

Nel corso del 2021, ancora caratterizzato dalle restrizioni imposte dal contrasto alla diffusione del Covid 19, seppur in modo meno limitante ed impattante, sono proseguiti gli interventi educativi a favore dei minori a rischio di disagio o con disagio e delle loro famiglie, investendo in particolare su alcuni aspetti critici ed emergenti collegati appunto ai due anni di pandemia.

La Regione Emilia Romagna, attraverso la programmazione dei Piani di Zona prorogata anche per l'anno 2021, ha erogato alla nostra Unione fondi finalizzati per intervenire su due specifiche problematiche quali la "povertà educativa" e il "ritiro sociale", entrambe acuitesi a causa dell'isolamento sociale e del disagio economico prodotto dalla pandemia.

- Nello specifico, la povertà educativa va vista soprattutto come impossibilità di accesso a beni, servizi e opportunità necessari alla crescita ed allo sviluppo armonico del minore, privando bambini e adolescenti della

possibilità di apprendere e sperimentare, scoprendo le proprie capacità, sviluppando le proprie competenze, coltivando i propri talenti ed allargando le proprie aspirazioni. In tal senso sono stati quindi realizzati interventi educativi individuali e di gruppo con finalità di tipo culturale-ricreativo, offrendo ai minori beneficiari opportunità di svago e socializzazione usufruendo di occasioni quali ad esempio mostre, cinema, musei.

- Il fenomeno del ritiro sociale invece riguarda quegli adolescenti che volontariamente abbandonano le relazioni amicali, la scuola e tutti i contatti sociali per rinchiodarsi nella loro stanza riducendo al minimo i loro contatti con persone reali per sostituirli spesso con una frenetica attività su internet che include la dedizione a video giochi infiniti, la visione di film, una serie di contatti virtuali. Il contrasto al ritiro sociale passa necessariamente attraverso un approccio qualificato multiprofessionale e multidimensionale che comprende il coinvolgimento di diversi interlocutori che “gravitano” attorno al minore, a partire dalla famiglia, la scuola, il gruppo dei pari, l’associazionismo del territorio e in una visione più allargata la comunità educante.

Nell’ambito del tavolo di coordinamento distrettuale Infanzia e Adolescenza è stato quindi costituito un gruppo di lavoro integrato tra servizi sociali, educativi e sanitari che ha elaborato un progetto con obiettivi di studio e analisi del fenomeno, di formazione e supervisione, di approccio metodologico mirati alla presa in carico di situazione altamente complesse.

Il percorso formativo e di supervisione, che è tutt’ora in corso vede coinvolti in prima istanza le scuole e gli sportelli d’ascolto, in qualità di “intercettatori” qualificati di specifiche problematiche e/o di segnali di disagio.

Grazie al finanziamento regionale inoltre sono stati potenziati gli interventi individuali e domiciliari dedicati, beneficiando delle prassi operative strutturate dal gruppo di lavoro di cui sopra.

La tabella seguente evidenzia l’impegno temporale ed economico assicurato nelle annualità 2019/2021, da cui si evince l’andamento determinato dallo stato di pandemia e relative limitazioni o condizioni di sicurezza che hanno visto aumentare gli interventi individuali e domiciliari ed una riduzione degli interventi di gruppo.

INTERVENTI EDUCATIVI	ORE 2019	ORE 2020	ORE 2021	SPESA 2019	SPESA 2020	SPESA 2021
Interventi educativi minori con disagio (individuali e domiciliari)	6.150,50	6.585,30	6.886,42	€150.722,86	€160.742,10	€171.022,21
Interventi educativi minori con disagio (gruppi e educativa territoriale)	6.492,75	5.710,00	5.722,00	€ 161.389,97	€150.029,50	€153.747,44
Interventi educativi a contrasto della povertà educativa			310,00			€7.688,31
Interventi educativi a favore di minori con ritiro sociale			262,50			€6.510,26

Contributi economici

Nel corso del 2021 la presa in carico dell’utenza ha evidenziato un ulteriore aumento di richieste di aiuto economico, dovute ancora alle ripercussioni negative che la pandemia ha provocato principalmente nel mondo del lavoro. Accanto all’erogazione di contributi economici previsti nel bilancio aziendale attraverso il trasferimento delle quote comunali, sono state finanziate dalla Regione risorse finalizzate al sostegno del reddito di nuclei famigliari con minori in estrema difficoltà.

Tali fondi sono stati dedicati in particolare all’erogazione di contributi economici relativi all’emergenza abitativa, quali ad esempio il pagamento di canoni di affitto arretrati, di depositi cauzionali, di utenze rateizzate, al fine di contrastare il più possibile situazioni potenziali di sfratto o di disattivazione delle utenze domestiche. L’analisi e valutazione delle situazioni condotta dall’assistente sociale responsabile del caso ha considerato prioritariamente come cause dello stato di disagio e della conseguente richiesta di aiuto gli effetti provocati dalla pandemia, in particolare in relazione alla perdita del lavoro o ad una diminuzione delle ore lavorative con conseguente riduzione dello stipendio.

Ancora sono stati finanziati contributi per la mobilità a favore di famiglie numerose (con 4 o più figli) individuate nell'ambito delle famiglie già in carico all'Area Minori e Famiglie, a seguito di una attenta verifica dei criteri previsti per il riconoscimento del beneficio e dietro presentazione di apposita documentazione attestante il possesso degli stessi.

Infine anche per il 2021 la Regione Emilia-Romagna ha previsto un fondo da destinare alle donne vittime di violenza, sole o con figlie/figli, con l'obiettivo specifico del sostegno all'autonomia abitativa. Le beneficiarie sono state individuate dalle assistenti sociali delle aree minori e famiglie e adulti/e e segnalate attraverso specifica relazione sociale ad un'apposita commissione (Asc, Ufficio di Piano, Centro Antiviolenza) per la verifica del possesso dei requisiti previsti e la valutazione della condizione stringente dettata dal fondo stesso.

Unitamente a queste misure di contrasto e sostegno al disagio economico di cittadini, è proseguita da parte dei Comuni, l'erogazione di buoni spesa disciplinata da appositi bandi per la presentazione della domanda corredata di documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti. Inoltre, sempre i Comuni, con fondi nazionali finalizzati all'aiuto di cittadini e imprese hanno potuto concedere benefici economici per il pagamento di utenze e tasse comunali insolute a causa delle enormi difficoltà provocate dalla pandemia.

Di seguito si rappresenta l'impegno economico relativo ai contributi assicurati agli aventi i requisiti indicati dai finanziamenti regionali e dai bandi di avviso pubblicati e gestiti da ASC.

INTERVENTI	SPESA 2019	SPESA 2020	SPESA 2021
Contributi economici	€ 169.640,15	€ 202.200,96	€ 88.364,09
Contributi bando mobilità nuclei numerosi 4+ figli			€ 2.960,51
Contributi autonomia abitativa donne vittime di violenza			€ 7.037,59
Contributi economici con risorse Fondazione CarisBO		€ 30.000,00	
Contributi emergenza abitativa			€ 53.503,30

Il totale dei contributi economici erogati nel corso del 2021 ammonta ad Euro 251.865,49 di cui sono stati beneficiari 311 minori e le loro famiglie.

Progetti di inserimento di minori in comunità educativa

MINORI IN COMUNITÀ educativa	2019	2020	2021
N. presenti	27	23	29
Di cui usciti	10	7	6
Di cui inseriti nell'anno	6	7	13
COSTI	€ 827.653,13	€ 601.631,81	826.714,47

Progetti di inserimento di minori in famiglia affidataria

MINORI IN AFFIDAMENTO	2019	2020	2021
N. presenti	24	12	12
N. dimessi	3	2	1
N. cambio progetto	9	0	1 (*)
Di cui inseriti nell'anno	0	0	2
COSTI	€ 94.437,20	€ 72.868,20	61.146,00

(*) passaggio a Comunità educativa

Nel corso del 2021 è proseguito il lavoro di monitoraggio e verifica dei progetti di inserimento in comunità attivi, prestando particolare attenzione al raggiungimento degli obiettivi definiti dal progetto individuale, alla tempistica prevista e al lavoro di sostegno e potenziamento delle capacità genitoriali, laddove presente la famiglia, per rendere possibile il recupero dei ruoli e il rientro nella stessa. Ciò al fine di limitare il più possibile “l’istituzionalizzazione” delle/dei minori, e al contempo agire sul contenimento della spesa.

La presa in carico delle/dei minori in struttura vede coinvolti in prima istanza l’Assistente sociale responsabile del caso, l’educatrice coordinatrice, gli operatori/le operatrici della comunità interessata. La maggioranza delle situazioni è oggetto di un provvedimento dell’Autorità Giudiziaria e per tale motivo viene coinvolta l’equipe territoriale integrata che elabora un progetto condiviso definendo compiti e responsabilità di ogni professionista che ne fa parte.

Pertanto l’appropriatezza del progetto di inserimento è sostenuta e verificata anche in sede di Equipe territoriale integrata in base al costante confronto sugli aggiornamenti che emergono dal monitoraggio della situazione.

Diversi degli inserimenti effettuati nel corso del 2021 sono dovuti a situazioni di violenza intrafamiliare, diretta o assistita da parte delle/dei minori, tale da evidenziare una situazione di grave pregiudizio che minaccia e preclude la possibilità di una crescita sana ed armoniosa nel proprio contesto di vita delle/dei minori stessi.

Si uniscono anche situazioni di alta conflittualità della coppia genitoriale che incide negativamente sulla relazione affettiva, educativa e di accudimento genitore-figlia/o fino all’estrema necessità di “separare” temporaneamente le parti coinvolte, al fine di fare un lavoro di cura e riparazione individualizzato teso alla riunificazione della diade/triade.

Infine alcuni inserimenti in comunità di minori si rendono necessari per la presenza di marcata incapacità di gestione da parte dei genitori delle/degli stesse/i, dovuta anche alla presenza di particolari problematiche legate non solo all’età ma anche alla sfera psico-emotiva.

Si tratta ovviamente di casi complessi che sono stati riconosciuti tali, anche ai sensi della DGR 1102/2014, dall’UVM competente che avalla anche la compartecipazione economica a carico del servizio sanitario.

E’ proseguita la gestione dei progetti di affido in essere, che evidenziano una particolare complessità in quanto i minori risultano molto impegnativi dal punto di vista psicologico ed emotivo presentando vissuti ed esigenze che risentono di gravi trascuratezze non solo affettive da parte delle famiglie di origine.

Pertanto in alcune situazioni si è reso necessario sostenere la famiglia affidataria con interventi di educativa domiciliare così da evitare che la famiglia stessa si senta “sola” e sovraccarica di un impegno troppo grande che rischierebbe di farla sentire in estrema sofferenza e impossibilitata a proseguire nel progetto.

Altra fonte di sostegno importante è l’attività grupale condotta dall’equipe psicosociale AAA. Sono ripresi infatti gli incontri dei Gruppi di genitori adottivi e affidatari, unitamente ai gruppi delle/dei minori, nella logica del confronto, scambio e solidarietà reciproca.

Sempre rispetto ai progetti di affido attivi è costante il raccordo con l’equipe psicosociale AAA, per il monitoraggio periodico e la verifica del raggiungimento degli obiettivi nei tempi e con le modalità prefissate attraverso equipe dedicate al caso.

Da parte delle assistenti sociali responsabili dei casi sono state fatte all’equipe AAA richieste di valutazione di situazioni “candidabili” all’attivazione di progetti di affido, che sono risultati però di difficile attuazione sia per l’alta complessità presentata dal caso in sè, sia per la difficoltà ad individuare famiglie affidatarie pronte ad intraprendere tali percorsi.

Nel corso del 2021 è ripresa anche l’attività di informazione e promozione sul tema dell’affido attraverso iniziative organizzate in collaborazione con l’Associazione Ci vuole un villaggio.

Progetti di inserimento di mamma-bambina/o in comunità educativa

NUCLEI MAMMA/BAMBINO	2019	2020	2021
N. nuclei	19	17	10
Di cui inseriti nell’anno	5	8	4
COSTI	€ 584.632,93	€ 455.381,79	428.694,83

La maggioranza dei nuovi inserimenti mamma-bambino/a sono dovuti a situazioni di violenza intrafamiliare, nei quali si rende necessaria prima di tutto un’azione di protezione per entrambi.

Spesso si è trattato di intervenire in emergenza, sulla scorta di un episodio di violenza acuto attraverso il coinvolgimento da parte delle FF.OO. nell’ambito di quella che è anche la procedura prevista dal Codice Rosso. In tali

situazioni il servizio sociale, o il PRIS, dopo un'attenta e qualificata valutazione del caso, si attiva per reperire una struttura di pronta accoglienza che garantisca appunto la necessaria protezione per la donna e madre vittima di violenza e la/il figlia/figlio minore.

Prioritariamente la ricerca avviene presso le strutture che fanno parte dell'Accordo Metropolitano per l'accoglienza delle donne vittime di violenza, che sono altamente specializzate per questo tipo di ospitalità e che non prevedono una retta giornaliera essendo finanziate attraverso le quote versate dai Comuni nell'ambito dell'Accordo stesso.

In caso di mancanza di disponibilità di posti, che purtroppo avviene spesso, il servizio, o il PRIS, è costretto ad individuare o una comunità educativa o una struttura alberghiera adeguata a rispondere alle necessità di quella determinata situazione.

Sempre di più il sistema di risposte che si è strutturato attorno al problema della violenza maschile contro le donne ed in particolare alla violenza intrafamiliare, ha individuato in prima istanza l'allontanamento delle vittime da casa, la messa in protezione e attraverso la denuncia la richiesta all'autorità giudiziaria dell'ordine di protezione e del provvedimento di allontanamento dell'uomo responsabile della violenza agita.

In tal senso, molti dei collocamenti in emergenza, si risolvono con un tempo medio-breve e con il rientro al domicilio della madre con la/il figlia/figlio.

È proseguita anche nel 2021 la partecipazione di ASC al **Tavolo di coordinamento metropolitano** relativo all'”Accordo di ambito metropolitano per la realizzazione di attività ed interventi di accoglienza, ascolto ed ospitalità per donne maltrattate o che hanno subito violenza”. L'accordo sottoscritto nel 2020 è stato oggetto nel corso del 2021 di un'importante integrazione sia a livello di posti disponibili che di risorse economiche, per noi derivanti dalla dotazione annuale dei fondi del Piano di Zona, completando in particolare l'offerta dell'accoglienza con l'inserimento di strutture ad alta intensità educativa.

Infatti, il bisogno rilevato dai territori, ma anche dai Centri Antiviolenza, nell'ambito dei periodici incontri del tavolo di monitoraggio, non è stato solo quello di aumentare la disponibilità di posti tout court ma di integrarli con un ulteriore livello di qualificazione e specializzazione proprio attraverso strutture che oltre ad occuparsi con un approccio mirato della donna vittima di violenza, potessero agire una presa in carico anche delle/dei minori con interventi di alta intensità educativa.

A tal proposito erano già attive sul territorio metropolitano due strutture con tale organizzazione che avevano beneficiato di fondi regionali per il loro avvio e che dopo un breve periodo di funzionamento a retta sono entrate a far parte appunto dell'accordo metropolitano.

A seguito dell'integrazione complessivamente i posti di ospitalità in pronta accoglienza passano da 19 a 23 e quelli di ospitalità in casa rifugio (compresi i 16 posti ad alta intensità educativa) da 25 a 41. Nel 2021 abbiamo collocato in protezione 5 nuclei mamma con bambini e 3 donne adulte sole.

Task Force Minori (COVID 19)

Con il perdurare della pandemia da Covid 19 e la necessità di gestire situazioni di emergenza in periodi di particolare recrudescenza, sia da parte dei territori che delle comunità educative, la Task Force Minori ha proseguito nel lavoro di consulenza, orientamento e indirizzo per l'adozione di soluzioni corrette ed adeguate dal punto di vista sanitario ma anche educativo per minori e genitori a domicilio, o già inseriti in struttura o ancora da inserire.

Sono stati fatti incontri con il gruppo delle operatrici e degli operatori delle strutture di accoglienza e dei servizi sociosanitari al fine di monitorare la situazione complessiva, raccogliere le diverse istanze presenti su entrambi i fronti, valutare reciprocamente le risorse possibili atte a fornire soluzioni.

La Task Force Minori è risultata particolarmente strategica nel fornire informazioni aggiornate sull'evoluzione dell'epidemia e dei comportamenti conseguenti, nell'accompagnare e sostenere i servizi e le strutture alle scelte più opportune per la gestione delle situazioni altamente problematiche e nel tenere ricordato il sistema degli interventi.

Ulteriori gruppi di lavoro e di approfondimento

Accordo Quadro con ASP Città di Bologna

Dopo il blocco dovuto alla pandemia sono ripresi i lavori relativi alla gara gestita da Asp Città di Bologna, ai fini della creazione dell' Albo fornitori Metropolitano in risposta alle esigenze di individuazione di strutture comunitarie "accreditate" alla realizzazione di progetti di inserimento di minori sole/soli o con un genitore.

La commissione giudicatrice ha terminato la valutazione delle offerte presentate, che complessivamente sono state 17. I lotti a bando erano 11. Sette di questi hanno ricevuto offerte, mentre quattro sono andati deserti. Alcuni lotti sono stati completati, altri solo parzialmente nel senso che l'offerta non ha coperto totalmente la domanda.

Asp Città di Bologna sta procedendo con la chiusura dei contratti quadro con tutti i distretti aderenti, oltre a formalizzare un accordo quadro con ciascun operatore selezionato e dare ad ogni stazione appaltante indicazioni stringenti ed omogenee per la stipula dei contratti attuativi con ogni singolo operatore economico.

Infine sono state oggetto di confronto e condivisione con gli Enti firmatari dell'Accordo Metropolitano alcune riflessioni su quale soluzione è più opportuna e normativamente corretta adottare al fine di risolvere le criticità emerse nella gara appena terminata, date dalla non completa copertura delle richieste a bando causa il numero limitato di offerte su alcuni specifici lotti.

Ufficio Tutele Metropolitano

L'Ufficio Tutele Metropolitano nel corso del 2021 ha dato continuità alle azioni, previste dall'accordo, di accompagnamento, sostegno e qualificazione del sistema dei servizi sociali, in particolare nella gestione della materia minorile dal punto di vista giuridico.

Le giornate di formazione a cadenza mensile hanno trovato grande partecipazione sia in termini di presenza che di interesse. Le tematiche presentate, trattate in modo chiaro, esaustivo e competente, sono frutto di richieste e necessità evidenziate direttamente dalle/dagli Assistenti Sociali che lavorano quotidianamente a stretto contatto con le persone in difficoltà.

Altra funzione estremamente delicata, complessa ma strategica è quella della consulenza specifica rispetto a casistiche particolarmente complesse per il quadro giuridico che presentano. Le richieste portate all'attenzione dell'Ufficio Tutele hanno sempre trovato risposte circostanziate in tempi brevi e hanno poi costituito un bagaglio di conoscenze su determinati aspetti utili al rafforzamento dell'agire professionale con l'acquisizione di competenza e autonomia.

Infine l'Ufficio Tutele Metropolitano, nel suo ruolo rappresentativo delle realtà territoriali, verso l'Autorità Giudiziaria ha svolto una funzione fondamentale e di estrema importanza di raccordo e condivisione in merito a prassi e procedure specifiche nel merito della Tutela minorile.

Infine, essendo l'accordo scaduto a fine 2021, è stato realizzato un incontro coordinato dalla Città Metropolitana, di monitoraggio/verifica dell'attuazione dello stesso, che ha trovato pieno soddisfacimento del lavoro svolto da parte di tutti gli Enti aderenti e la conferma piena del rinnovo dell'accordo per le successive annualità.

Centro Specialistico IL FARO

Le Linee di indirizzo regionali per l'accoglienza e la cura di bambini e adolescenti vittime di maltrattamento/abuso adottate con la DGR n° 1677 del 2013 rappresentano il quadro normativo e operativo nel quale si sono sostanziate nel corso di questi anni le attività del Centro Specialistico di riferimento per l'area metropolitana:

- consulenza agli operatori dei servizi;
- presa in carico e cura specialistica di casi complessi;
- consulenza giuridica;
- lavoro di sensibilizzazione/informazione/formazione sulle tematiche del maltrattamento e abuso;
- supporto e accompagnamento nella gestione integrata di situazioni in carico all'equipe;
- osservatorio del fenomeno e produzione di materiale e dati di studio.

In virtù dell'adozione della DGR 1102/14 qualche anno fa la CTSSM, diede mandato specifico al Gruppo Tecnico "Integrazione socio-sanitaria area minori" di fare un'attenta analisi e valutazione di appropriatezza dell'attività del Centro nella relazione con i servizi socio-sanitari territoriali, anche ai fini di un'eventuale riprogettazione dello stesso.

Il Gruppo tecnico nel corso di diversi incontri, confronti, approfondimenti documentali, ha espresso un unanime giudizio positivo sull'attività del FARO proprio per la sua storia, la sua specificità riguardo la materia del

maltrattamento e abuso, per la presenza di un'equipe multiprofessionale e multidimensionale qualificata e competente, di marcata utilità per i servizi territoriali.

Con l'emanazione della DGR 1627 del 2021 la Regione Emilia-Romagna ha identificato il Centro IL FARO come una delle Equipe di II Livello presente nell'ambito metropolitano bolognese, già peraltro previste dalla L.R. 14/2008.

L'Equipe di II Livello rappresenta un punto di incontro e confronto tra i professionisti di fronte a casi complessi correlati a gravi esperienze traumatiche che necessitano di un intervento multi-professionale e un servizio in grado di proporre interventi qualificati e mirati a rispondere alle richieste dei diversi servizi che se ne occupano.

Ciò ha rappresentato il punto di ri-partenza del Centro con una nuova progettualità dedicata, in linea con la normativa vigente e con una riorganizzazione complessiva sia in termini di obiettivi e attività che in termini di risorse.

Il gruppo di lavoro tecnico oltre ad avere contribuito alla elaborazione condivisa dell'Accordo per la costituzione dell'Equipe di II Livello "Il Faro" nell'ambito metropolitano di Bologna, ha trovato un importante punto di convergenza sulla necessità e opportunità di dotare nuovamente il Centro della figura dell'Assistente Sociale, vacante da troppo tempo e assolutamente fondamentale per ricostituire e completare l'assetto dell'equipe multidisciplinare.

La formalizzazione dell'accordo e l'avvio ufficiale dell'Equipe di II Livello sono previsti entro il mese di marzo 2022.

Centro Metropolitano Adozione Affidamento Accoglienza (AAA)

L'accordo metropolitano è scaduto a giugno 2021, pertanto il gruppo di lavoro si incontra al fine di una puntuale verifica dell'attività svolta dal Centro nei primi due anni di apertura e confrontarsi per il rinnovo dell'accordo stesso.

Dalla Responsabile del Centro metropolitano, Dr.ssa Tiziana Giusberti, vengono sottolineati alcuni aspetti positivi di cui hanno beneficiato i diversi servizi territoriali che hanno sottoscritto l'accordo:

- opportunità del confronto sui casi complessi e discussione delle soluzioni;
- integrazione dell'area Adozione con aree Affidamento e Accoglienza per una fruibilità maggiore e qualificata delle risorse familiari;
- formazione/supervisione svolta dal Dr. Ricciutello;
- supporto giuridico da parte dell'Ufficio Tutela Metropolitano.

Sono emersi inoltre alcuni aspetti che dovranno essere ulteriormente sviluppati, quali l'ampliamento delle attività gestite a livello del Centro Metropolitano nelle aree Affidamento e Accoglienza; la presenza di una figura educativa che integra il lavoro psicologico e sociale, sia a livello sovradistrettuale che territoriale; la presenza dell'assistente sociale coordinatrice delle attività sovradistrettuali del Centro; l'avviamento attività gruppale sul livello metropolitano (in particolare gruppi minori in affidamento, fratelli di minori adottati, minori adottati, genitori e bambini).

I referenti dei territori hanno evidenziato in sintesi che la partecipazione periodica al gruppo di coordinamento metropolitano è stata ampia ed apprezzata, in quanto ha permesso confronto e condivisione di buone prassi, maggiore qualificazione nella gestione di casi complessi, con il prezioso supporto della supervisione.

Il gruppo di lavoro ha ritenuto necessario sottolineare che ci sono ancora alcuni temi problematici da affrontare e risolvere, quali il rapporto con l'Autorità Giudiziaria, la gestione degli incontri protetti, la promozione dell'affidamento, il supporto alle famiglie d'origine e il sostegno a bambine/i e famiglie affidatarie.

Si decide pertanto che i coordinatori Ausl e Città Metropolitana elaboreranno una bozza del nuovo accordo inserendo quanto emerso dal confronto che sarà oggetto di un ulteriore confronto nell'ambito del gruppo di lavoro metropolitano prima della presentazione all'Ufficio di Supporto e alla CTSS metropolitano.

Il Ruolo del Tutore

La funzione di tutore è affidata alla Presidente del Consiglio di Amministrazione ed è rivolta a chiunque sia sottoposto a tutela da provvedimento del giudice, sia minore sia adulto dichiarato incapace di intendere e volere.

Il Tutore ha proseguito nella sua intensa attività di raccordo e confronto con il servizio sociale, in particolare con le assistenti sociali responsabili del caso e la coordinatrice dell'ambito della tutela, in merito all'andamento delle situazioni in essere, alla conoscenza e approfondimento dei nuovi casi e all'ascolto e accompagnamento costante

delle/dei minori in tutela rispetto ai bisogni e desideri espressi, alle problematiche emerse di volta in volta e alle opportunità e soluzioni possibili da mettere in campo.

Per i casi altamente complessi si è reso necessario un lavoro integrato tra ambito socio-educativo, socio-sanitario unitamente alle comunità, oltre che il ricorso al confronto e alla consulenza con l'esperto giuridico dell'Ufficio Tutela Metropolitano.

Sono state inoltre affrontate situazioni di particolare urgenza sia sul versante sanitario che giudiziario.

Molti dei minori interessati ai progetti di affido familiare e di inserimento in comunità sono oggetto di provvedimento di tutela per disposizione dell'Autorità giudiziaria minorile.

Soggetti in tutela	2020	2021
Minori	28	31
Adulti	2	2

Attività di Pari Opportunità e Violenza di genere

La referente dell'area in oggetto, nel corso del 2021, ha coordinato e sostenuto fattivamente il lavoro di Letizia Lambertini, esperta incaricata alla realizzazione delle azioni di Pari Opportunità.

Le Pari Opportunità rimangono per ASC InSieme un campo significativo di elaborazione e di sperimentazione di strumenti, di percorsi e di procedure, nonché uno stimolo allo sviluppo dell'empowerment professionale delle/dei proprie/i dipendenti.

La crescita culturale e professionale del personale in tema di Pari Opportunità, a seguito di anni di lavoro comune con la Commissione Mosaico e la consulente esperta in materia, che ha curato anche questo processo di maturazione, ha permesso nel 2021 un processo di maggiore autonomia e consapevolezza rispetto alle Pari Opportunità come valore del proprio agire professionale, caratterizzando l'apporto consulenziale su aspetti più specifici e più complessi. In primis la violenza intrafamiliare attraverso il coordinamento del gruppo specialistico e parallelamente l'apporto dato nella elaborazione del bando di gara per l'aggiudicazione dei servizi alla persona al fine della definizione di criteri utili alla presentazione delle offerte con caratteristiche rispettose dei principi e dei valori propri delle Pari Opportunità aziendali, qualificando il bando descrivendo un sistema di valutazione del livello di innovazione delle offerte progettuali che verranno presentate dai concorrenti.

Di seguito si dettaglia il lavoro di Pari Opportunità nel periodo gennaio-agosto 2021.

Azioni	Attività	Soggetti coinvolti
Commissione Pari Opportunità Mosaico	Coordinamento tecnico della parte politica Elaborazione di report e materiali Rapporti con la parte tecnica Supporto nella realizzazione di iniziative varie	Prospettiva Politica Mosaico (Assessore con delega alle Pari Opportunità dei Comuni dell'Unione); Prospettiva Tecnica Mosaico (figure tecniche delegate alle Pari Opportunità dei Comuni dell'Unione)
Comunicazione	Cura del sito (NEWS, Attività trasversali, GGG) Predisposizione di tutta la pubblicità interna/esterna	ASC InSieme
Formazione	Elaborazione partecipata del Piano della formazione 2021 Revisione delle Linee guida per la formazione	ASC InSieme

Gruppo specialistico Violenza Intrafamiliare	<p>Coordinamento del Gruppo</p> <p>Stesura di sintesi, report, materiali, comunicazioni</p> <p>Segreteria dell'attività di consulenza interna</p> <p>Coordinamento dell'attività di formazione e di supervisione del Gruppo</p> <p>Collaborazione all'elaborazione di un piano di contaminazione interna del modello di intervento del Gruppo specialistico</p> <p>Cura delle relazioni di rete con Casa delle donne e Senza Violenza</p> <p>Avvio di un percorso per la costruzione di una rete con le Forze dell'Ordine - Supporto a tirocinanti e studenti nell'attività di stesura tesi di laurea</p>	ASC InSieme
Gruppo specialistico Violenza Minori	<p>Coordinamento</p> <p>Stesura di sintesi, report, materiali, comunicazioni</p>	ASC InSieme
La casa sul filo	Implementazione di testi e materiali	ASC InSieme in collaborazione con Dipartimento di Lingue Letterature e Culture Moderne dell'Università di Bologna (Dottorato in Studi di Genere EDGES)
Teatro Arcobaleno	<p>Partecipazione agli incontri di coordinamento</p> <p>Realizzazione di un corso di formazione (Corpi Nature Culture)</p> <p>Collaborazione alla stesura del Quaderno Teatro Arcobaleno 7</p>	ASC InSieme in partnership con Comitato provinciale Arcigay Il Cassero; La Baracca Teatro, Associazione Teatrale Emilia-Romagna; Emilia-Romagna Teatro Fondazione; Teatro dell'Argine, Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna; Comune di Casalecchio di Reno
Progetto DONNE IN-VIOLA	<p>Realizzazione di formazione e supervisione del Gruppo specialistico Violenza intrafamiliare e di altro personale ASC</p> <p>Presentazioni a soggetti vari (OASER, Servizi Sociali di Modena e Reggio Emilia, Ordine Psicologi, Servizi Sociali metropolitani, Casa delle donne di Modena) del Gruppo specialistico Violenza intrafamiliare e del modello socioeducativo di intervento nel contrasto alla violenza maschile contro le donne</p> <p>Realizzazione di attività di formazione universitaria (Università di Bologna, Parma e Verona)</p> <p>Realizzazione di 4 (+1) microvideo per il contrasto della violenza maschile contro le donne</p>	Commissione Pari Opportunità Mosaico e ASC InSieme in partnership con AUSL-Distretto Reno Lavino Samoggia; Dipartimento di Lingue Letterature e Culture Moderne dell'Università di Bologna (Dottorato in Studi di Genere EDGES); Istituto Comprensivo Ceretolo; CADIAI; CSAPSA2; Open Group; Nuove Generazioni; Senza Violenza - Luogo di ascolto e di aiuto per uomini che usano violenza nelle relazioni intime; Polisportiva Masi; Polisportiva Valsamoggia; AltraPsicologia; Comunità Islamica di Bologna; Nema Problema; Donne multietniche Valsamoggia; La conserva; Voci di Donne; CGIL Camera del Lavoro metropolitana; SPI-CGIL
Dottorato EDGES	<p>Tutoraggio di studente per 250 ore complessive</p> <p>Realizzazione di 2 interventi formativi per studenti del Master GEMMA e del Dottorato EDGES</p>	Nell'ambito dell'Accordo tra ASC InSieme e Dipartimento di Lingue Letterature e Culture Moderne dell'Università di Bologna
Accordo metropolitano sull'Accoglienza di donne vittime di violenza	<p>Partecipazione agli incontri di monitoraggio dell'Accordo</p> <p>Produzione di dati</p> <p>Individuazione di casi, in raccordo con l'Assistente Sociale referente e la Coordinatrice di Area, per l'assegnazione dei contributi regionali per l'autonomia abitativa di donne vittime di violenza</p> <p>Partecipazione alla Commissione integrata, Servizio Sociale-Ufficio di Piano-Casa delle donne, per la valutazione delle proposte di assegnazione dei contributi</p>	ASC InSieme; Città Metropolitana; Casa delle donne; Trama di Terre; UDI; SOS Donna, PerleDonne; Mondo Donna

<p>Partecipazione a bandi</p>	<p>Presentazione del Progetto CAREfully DONnE al bando regionale pari opportunità 2021 – Finanziamento ottenuto 40.000 (100% di quanto richiesto)</p>	<p>Commissione Pari Opportunità Mosaico e ASC InSieme in partneriato con AUSL-Distretto Reno Lavino Samoggia; Dipartimento di Sociologia e Diritto dell’Economia dell’Università di Bologna (Corso di laurea in Servizio Sociale e Corso di laurea magistrale in Sociologia e Servizio Sociale); Dipartimento di Scienze dell’Educazione dell’Università di Bologna (Centro Studi Genere e Educazione); Dipartimento di Lingue Letterature e Culture Moderne dell’Università di Bologna (Dottorato in Studi di Genere EDGES); Istituto Comprensivo di Zola Predosa; Direzione Didattica di Zola Predosa; Istituto Comprensivo di Crespellano; Istituto comprensivo di Castello di Serravalle e Savigno; Istituto comprensivo Bazzano e Monteveglio; Istituto Salvemini; CADIAI; CSAPSA2; Open Group; Nuove Generazioni; Cooperativa CoMeFo (Corso di alta formazione per assistenti sociali, educatrici/tori, counsellor); Senza Violenza - Luogo di ascolto e di aiuto per uomini che usano violenza nelle relazioni intime; Associazione Trama di Terre; Polisportiva Masi; Comunità Islamica di Bologna; Nema Problema; La conserva; CGIL Camera del Lavoro metropolitana; CISL; UIL; SPI-CGIL</p>
<p>Rinnovo dell’Accordo Unione-Sindacati sulle politiche di genere e le pari opportunità</p>	<p>Realizzazione di una verifica e di un monitoraggio delle azioni e delle attività sottoscritte nel precedente documento</p>	<p>Unione dei Comuni - Commissione Pari Opportunità Mosaico e CGIL Camera del Lavoro metropolitana; CISL; UIL</p>
<p>Rinnovo Accordo di collaborazione ASC InSieme - LILEC</p>	<p>L’Accordo prevede la partecipazione all’offerta formativa di secondo e terzo livello (Master e Dottorato in Studi di genere) e l’ospitalità di tirocinanti del curriculum dottorale EDGES sulla impiegabilità degli Studi di genere all’interno della Pubblica Amministrazione</p>	<p>ASC InSieme e Dipartimento di Lingue Letterature e Culture Moderne dell’Università di Bologna</p>
<p>Rinnovo Protocollo di intesa per la realizzazione del Progetto Teatro Arcobaleno</p>	<p>Il Protocollo prevede la partecipazione ai coordinamenti tra partner e la collaborazione alla realizzazione delle attività annuali</p>	<p>ASC InSieme in partneriato con Comitato provinciale Arcigay Il Cassero; La Baracca Teatro, Associazione Teatrale Emilia-Romagna; Emilia-Romagna Teatro Fondazione; Teatro dell’Argine, Dipartimento di Scienze dell’Educazione dell’Università di Bologna; Comune di Casalecchio di Reno</p>

Il lavoro di Pari Opportunità nel periodo settembre-dicembre 2021, con il nuovo incarico è stato il seguente:

Azioni	Attività	Soggetti coinvolti
Gruppo specialistico Violenza Intrafamiliare	Coordinamento Stesura di sintesi, report, materiali, comunicazioni Cura delle relazioni di rete con Casa delle donne, Senza Violenza, Trama di Terre Elaborazione di un piano della formazione interno Elaborazione di un piano della formazione interno Elaborazione di un piano di comunicazione con i microvideo DONNE IN-VIOLA	ASC InSieme
Procedura di gara per l'appalto di Servizi di assistenza educativa e sociale	Elaborazione e presentazione di una proposta per la valutazione dell'innovazione dei progetti presentati Declinazione della proposta nel testo della procedura di gara Revisione redazionale, editoriale e relativa al linguaggio di genere del testo della procedura di gara	ASC InSieme
Valutazione per Valori Umani Fondamentali	Elaborazione di un modello sperimentale di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza a partire dalle attività del Gruppo specialistico Violenza intrafamiliare	ASC InSieme

In relazione al coordinamento dei Gruppi Specialistici, si approfondiscono di seguito le attività più salienti realizzate nel corso del 2021.

Il Gruppo Specialistico Violenza Intrafamiliare

Il gruppo ha intensificato il lavoro di promozione, diffusione e trasferimento di buone prassi, attraverso molteplici incontri di carattere formativo alle/agli studenti universitari, richiesti dai docenti dei relativi corsi. Ciò ha permesso al gruppo di "misurarsi" rispetto alla propria specializzazione e qualificazione, riscontrando in tutte le occasioni un feedback più che positivo che ha alimentato l'impegno e la motivazione a proseguire nel percorso.

E' stato realizzato un focus formativo sugli uomini autori di violenza che ha permesso l'elaborazione di una scheda guida per il colloquio e l'avvio di una fase di sperimentazione dello strumento. In merito al lavoro con gli uomini maltrattanti, il gruppo ritiene di dover proseguire nella formazione e nella supervisione per una più mirata gestione delle situazioni complesse soprattutto rispetto alla componente maschile e a questa in relazione a quella femminile. Questo sarà infatti un obiettivo di lavoro per l'anno 2022.

E' stata intrapresa un'attività di sviluppo del modello in ambito aziendale attraverso l'organizzazione e la realizzazione di momenti di informazione e sensibilizzazione sul tema della violenza intrafamiliare a livello trasversale delle diverse aree e dei diversi ruoli, oltre che di aggiornamento del percorso svolto dal gruppo specialistico e di approfondimento del lavoro intrapreso.

Dopo il positivo risultato ottenuto con la pubblicazione nel 2020 del libro La Responsabilità della Violenza, il Gruppo Specialistico si è cimentato con la produzione di micro video animati rappresentativi del gruppo stesso, del percorso svolto, ma anche del grave fenomeno della violenza maschile contro le donne e del lavoro di aiuto riparativo e trasformativo che i servizi attuano per la fuoriuscita della donna stessa dalla condizione di vittima nel ritrovare autonomia ed emancipazione.

I micro video si sono rivelati un efficace mezzo di divulgazione delle tematiche trattate attraverso la diffusione/visione accompagnata da interventi di presentazione da parte del Gruppo Specialistico nelle diverse iniziative realizzate sia nell'ambito dei comuni dell'Unione che nelle sedi universitarie convenzionate con l'Azienda.

Il Gruppo Specialistico Violenza Minori

Il Gruppo ha proseguito nella sua attività di consulenza rispetto alla gestione di situazioni particolarmente complesse, presentate dalle assistenti sociali responsabili dei casi, dalle/dagli educatrici/educatori impegnati in interventi educativi in ambito extrascolastico, dalle educatrici territoriali in stretto raccordo con dirigenti e docenti degli istituti scolastici.

Ha partecipato ad ulteriori momenti formativi inerenti il Codice Rosso, oltre ad un approfondimento specifico sul tema dei matrimoni precoci/forzati avendo purtroppo riscontrato l'emersione di alcune situazioni specifiche e altamente preoccupanti.

E' stato diffuso in ambito scolastico il Documento Guida e tutti gli strumenti di lavoro ad esso connessi, oltre che pianificato un incontro ad hoc per la presentazione ufficiale del Gruppo, del suo ruolo e delle sue funzioni, realizzatosi poi ad inizio 2022 con l'ampia partecipazione di dirigenti e docenti funzioni strumentali Benessere e Disagio.

Le educatrici territoriali, facenti tutte parte del Gruppo Specialistico, hanno dato continuità al raccordo tra scuola e servizi socio-educativi e al confronto circa situazioni di maltrattamento/violenza nell'ottica di una corretta e qualificata gestione delle stesse e delle eventuali conseguenti segnalazioni all'autorità giudiziaria.

Il Servizio di Spazio Neutro

Nell'ambito della riorganizzazione aziendale è stata individuata una figura educativa a cui è stata attribuita la funzione specifica di coordinamento e parziale gestione diretta degli incontri protetti nel contesto più ampio dello Spazio Neutro. La riqualificazione e sistematizzazione di tale intervento ha preso avvio con un percorso formativo specifico a valenza pedagogica, socio-educativa, legislativa e metodologica al quale hanno partecipato assistenti sociali e educatrici/educatori dell'Area Minori e Famiglie e dell'Area Disabilità Minori.

Gli incontri hanno approfondito aspetti prioritari e qualificanti per la buona riuscita di questa tipologia di intervento particolarmente delicata e complessa.

Si è data particolare rilevanza al progetto di tutela del minore, alle fasi dell'intervento, al metodo e alla modalità, al ruolo dell'operatrice/operatore, al lavoro integrato nell'equipe multiprofessionale e ai ruoli genitoriali.

Infine è stato dedicato un incontro al tema degli strumenti di lavoro: dalle griglie di osservazione alle relazioni di aggiornamento all'Autorità Giudiziaria.

Da qui l'educatrice coordinatrice dello Spazio Neutro ha messo in campo azioni di monitoraggio costante della progettazione e pianificazione degli incontri protetti, sia sul versante delle/degli assistenti sociali che su quello delle/degli educatrici/educatori di cooperativa, attraverso equipe dedicate e un maggiore lavoro di elaborazione e cura della documentazione relativa.

Ha partecipato attivamente alle Equipe Territoriali integrate dando il suo apporto concreto rispetto alla progettazione degli interventi con analisi e valutazioni di pertinenza, ponendo particolare attenzione al mandato dell'Autorità Giudiziaria.

Si è attivata alla ricerca sul territorio di spazi fisici più adeguati alla realizzazione degli incontri, proprio nell'ottica di dare un senso compiuto al concetto di Spazio Neutro.

Ha analizzato ad uno ad uno gli incontri protetti in essere e quelli da attivare, valutando quali erano al momento più confacenti per una presa in carico e gestione diretta ed ha iniziato ad operare in tal senso.

Nel corso del 2021 sono stati attivati incontri protetti a favore di n° 48 minori. L'educatrice coordinatrice nel periodo settembre-dicembre ha iniziato a gestire direttamente gli incontri prendendo in carico n° 9 situazioni, mentre sono rimasti affidati alla cooperativa appaltata, nello stesso periodo, gli incontri riferiti a n° 20 minori.

Quello dello Spazio Neutro è un ambito di lavoro che presenta molte variabili critiche, insite in quello che concretamente rappresenta, che molto spesso non sono prevedibili e in tal senso si possono gestire solo al momento, cercando di considerare tutti i pro e i contro delle soluzioni da mettere in campo.

L'esperienza professionale sul tema ci ha fatto vedere quanto è fondamentale fare un lavoro di valutazione degli esiti rispetto ai singoli progetti per riuscire a prevenire e/o contrastare l'insorgenza di problematiche note e ricorrenti ed intervenire con modalità sempre più qualificate, misurate, pertinenti alla situazione specifica.

CONCLUSIONI

Il Consiglio di Amministrazione di ASC InSieme, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile in merito alla relazione sulla gestione, assume la relazione del Direttore quale parte integrante del Bilancio di esercizio 2021.

L'andamento e le modalità dello svolgimento delle attività assistenziali e di gestione dell'Azienda è stato fortemente influenzato dal perdurare della pandemia dovuta al virus COVID-19; ci auguravamo tutti che il 2021 potesse essere caratterizzato da una maggiore regolarità nell'affrontare bisogni cambiati, ma non lo è stato; è stato ancora un anno in cui le repentine modifiche nella organizzazione del lavoro sono state frequenti ed hanno limitato fortemente la ripresa della frequenza ai servizi semiresidenziali o ai servizi territoriali che prevedevano attività di gruppo, come ha limitato l'intraprendere di nuove attività o diverse organizzazioni.

Anche l'andamento dei finanziamenti ha risentito degli effetti della pandemia: vi sono stati trasferimenti soprattutto regionali che hanno sostenuto le maggiori criticità dovute allo stato pandemico, come ad esempio il fondo affitti ed i fondi per intervenire economicamente nelle situazioni di forte impoverimento e difficoltà economiche dei cittadini, nonché maggiori trasferimenti da parte dei Comuni.

Una quota significativa di trasferimenti è stata evidenziata a fine esercizio, determinando una impossibilità di spesa nell'esercizio 2021 e pertanto la programmazione e l'utilizzo è stato spostato al 2022.

Nonostante non si sia verificata l'auspicata ed attesa inversione di tendenza dello stato pandemico, l'attività del 2021 ha mantenuto fede alle priorità ed obiettivi posti nel Piano Programma 2021/2023 approvato con la delibera del CDA n. 26/2020 di approvazione della proposta di Bilancio preventivo per l'anno 2021 e con delibera dell'Unione n. 28/2020.

Nello specifico e come illustrato nella relazione Generale predisposta dai Referenti delle Aree trasversali, si ricorda l'impegno di ASC secondo le linee ed indirizzi definiti in sede di Unione (Forum del Welfare e Giunta), per:

- azioni di calmieramento della emergenza abitativa e della transizione abitativa, partecipando attivamente al Tavolo distrettuale per l'Abitare
- nella gestione delle graduatorie per la erogazione di contributi economici per affitto, difficoltà economiche, buoni spesa
- rimodulazione del servizio di educativa scolastica per favorire la continuità didattica per quanto concesso dalle regole di sicurezza sanitaria, avviando inoltre un confronto con il Servizio Coordinamento pedagogico dell'Unione e le Istituzioni scolastiche per una ridefinizione più puntuale della figura dell'educatore di plesso in vista della stesura del bando di gara per l'aggiudicazione del Servizio nel corso del 2022
- avvio dell'appartamento per neomaggiorenni
- facilitazione dell'accesso allo sportello sociale
- azioni di governo del personale per un adeguamento delle risorse umane più confacenti ai bisogni aziendali, agendo con tempestività alla copertura dei posti resisi vacanti e disponibili
- mantenimento del ricorso al "lavoro agile" sia per esigenze dovute allo stato pandemico, pur riducendone il ricorso, preservando comunque intenti di conciliazione dei tempi di lavoro e di vita
- mantenimento e rimodulazioni successive dei servizi al fine di favorirne l'accesso da parte degli utenti in forme compatibili con la situazione pandemica
- avvio del servizio civile
- azioni di programmazione dei servizi in collaborazione con il Distretto AUSL

Come di consueto, ASC ha mantenuto un costante confronto e dialettica con gli Organi dell'Unione e dei Comuni, nonché con gli organismi deputati, ispirata a principi di collaborazione ed ascolto per concorrere alla migliore governance del sistema.

Gli impegni assunti ad inizio mandato di questo CdA con la Giunta dell'Unione ed il Forum degli Assessori al Welfare di un monitoraggio del bilancio cadenzato nel tempo, sono stati assolti anche tramite incontri con i singoli Comuni condotti dalla Direttrice ed i Responsabili delle aree di attività, nonché la partecipazione del Responsabile del Servizio Sociale Associato, incontri tanto più richiesti dalla necessità di reciproci confronti sulle risultanze temporali del monitoraggio in una situazione di imprevedibile andamento della realtà dei servizi per effetto del perdurare della pandemia con alterne severità.

I Comuni pertanto sono stati tenuti al corrente anche delle necessità di evoluzione dei servizi per rispondere ai bisogni della popolazione nel rispetto e nelle compatibilità delle misure di sicurezza indicate dai provvedimenti governativi e regionali.

A livello organizzativo, dal 01.01.2021 ha avuto avvio la riorganizzazione dell'assetto aziendale che era stato approvato nel novembre 2020, come ricordato nella Premessa.

Si ritiene che il nuovo assetto abbia risposto in modo adeguato agli obiettivi che erano alla base della sua ridefinizione, anche se dopo il suo consolidamento con il primo anno di sperimentazione, necessita di ulteriori azioni rinviata al 2022.

Il bilancio 2021 è stato caratterizzato da fenomeni del tutto particolari determinati dalla contingenza : specifici finanziamenti da parte della Regione e risultati positivi da azioni di fundraising volti a sostenere le maggiori esigenze economiche per sostenere l'emergenza sociale; diverso andamento dei servizi che ha rilevato per alcuni una limitazione rispetto alla programmazione, per altri diverse modalità di erogazione.

Si segnala positivamente, sul piano contabile un ulteriore miglioramento dell'indice di tempestività nel pagamento delle fatture (84gg rispetto a 134) a sua volta già migliorato nel 2020 rispetto al 2019 grazie ad una maggiore regolarità dei trasferimenti da parte dei Comuni ed un forte impegno dell'apparato amministrativo già particolarmente gravato, nel 2021, dalla erogazione di una consistente numerosità di contributi economici ed una riduzione dei crediti non riscossi, grazie al rispetto del regolamento aziendale approvato in materia ed azioni "mirate" da parte dell'apparato per la verifica puntuale delle situazioni di insolvenza e definire modalità di pagamento sostenibili dagli utenti interessati, pur registrando una significativa quota di insolvibilità che ha portato ad una parziale svalutazione del fondo apposito.

Una specifica menzione merita lo stato dei Fondi Rischi di accantonamento come evidenziato nella Nota Integrativa, le cui valutazioni sono qui condivise.

Il CdA prende atto del rispetto del pareggio economico con il risultato contabile di un avanzo di gestione, pari ad € 423.054,86 le cui motivazioni sono state riportate nella nota del Direttore e conferma il buon andamento della gestione 2021, improntata ai principi di prudenza e competenza di riferimento nel regime di contabilità economica in cui agisce ASC e come confermato dal parere del Revisore contabile.

Si deve per altro evidenziare che parte di tale importo è stato considerato già in sede di formulazione del bilancio di previsione 2022 in quanto all'ultimo monitoraggio si profilava già un risultato positivo con avanzo di gestione.

Il risultato che si registra viene portato all'attenzione degli Organi di Unione competenti all'approvazione , con la proposta di iscrizione nell'esercizio 2022 al fine di fare fronte a necessità di spesa corrente che si appalesano molto critiche in quanto non previste nella formulazione del bilancio di previsione (ad esempio maggiori oneri per spese energetiche e di carburante, necessità di rinnovazione parziale del parco auto aziendali data la vetustà di molti automezzi, sia per motivi di sicurezza, di economicità e di sostenibilità ambientale).

Da ultimo il CdA esprime qui una sostanziale valutazione positiva sul lavoro svolto dal personale impegnato sia nelle attività di presa in carico sia di erogazione dei servizi, nel contesto particolare del 2021, dovendo far fronte repentinamente a nuove modalità ed a nuovi bisogni; ciononostante, grazie alla capacità ed alla disponibilità del personale tutto, provato anche a livello personale e familiare dalle condizioni generali.

In conclusione, vista la situazione straordinaria che si è venuta a creare nel corso del 2021, il CdA ritiene che ASC abbia garantito a tutti i cittadini dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia, per quanto di competenza, un livello di "tenuta" della risposta ai fabbisogni più che soddisfacente .

Francesca Isola

Presidente Asc InSieme

Casalecchio di Reno, 29 marzo 2022



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Deliberazione n.5 del 29-03-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA DI BILANCIO CONSUNTIVO 2021

L'anno duemilaventidue, addì 29 del mese di marzo alle ore 9.30, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di ASC Insieme nelle persone dei Signori:

FRANCESCA ISOLA	Presidente	Presente
ARASH BAHAVAR	Vice Presidente	Presente
AIDA GAGGIOLI	Consigliera	Presente

Presenti n. 3

Assenti n. 0

Partecipa il Direttore Michele Peri che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Presidente, Francesca Isola, che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La Presidente
(Francesca Isola)
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art.21 D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)

PERI MICHELE
20220331 19:38:04
(Michele Peri)
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art.21 D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)
RSA/2048 bits

Deliberazione n.5 del 29-03-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA DI BILANCIO CONSUNTIVO 2021

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamati:

- il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (TUEL) ed in particolare l'articolo 114 con riferimento all'Azienda speciale, ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, quale si configura l'Azienda Servizi per la Cittadinanza InSieme (ASC);
- l'atto repertoriato con n.17/2013 con cui i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno hanno costituito l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, in conformità all'art. 32 "Unione dei Comuni" TUEL ed alla L.R. 21/2012 "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza";
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 21/2014 con la quale è stata approvata la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali, socio-sanitari che prevede in capo ad ASC InSieme la produzione ed erogazione dei servizi sociali sul territorio di riferimento, in attuazione della LR n.12/2013 recante disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio sanitari;
- la deliberazione dell'Unione dei Comuni n. 27 del 28 dicembre 2015 con cui viene approvata la trasformazione dell'Azienda speciale di tipo consortile - "InSieme" Azienda Speciale Consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia, in Azienda Servizi per la Cittadinanza "InSieme", Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia e lo Statuto della costituita Azienda speciale

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 28 del 16/12/2020 con cui sono stati approvati:
 - Piano Programma 2021 - 2023;
 - Piano degli Indicatori 2021 – 2023;
 - Bilancio Pluriennale di Previsione 2021 – 2023 – Conto Economico Preventivo;
 - Bilancio Annuale Economico Preventivo 2021 – Conto Economico Preventivo;
 - Documento di budget;
 - Trasferimenti dai Comuni;
- il Regolamento di Contabilità di ASC InSieme approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.7/2016;

Ritenuto opportuno procedere, come previsto dallo Statuto agli articoli 8 co. 2, 13 e 18, alla predisposizione della proposta di bilancio consuntivo 2021 da sottoporre all'approvazione del Consiglio dell'Unione composto dai seguenti documenti contabili:

- Stato Patrimoniale (allegato A);
- Conto economico (allegato B);
- Nota integrativa (allegato C);
- Relazione tecnica e gestionale 2021 (allegato D);

che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso e che nello specifico danno atto del buon andamento gestionale dell'anno 2021;

Richiamata, in particolare, la relazione gestionale 2021 e quindi le rilevazioni in essa contenute, da sottoporre al Consiglio dell'Unione per la successiva approvazione e per le decisioni inerenti;

Visto lo schema sotto riportato, sullo stato dei trasferimenti 2021:

	a	b	c	d= (b+c)	e	d-e
	Approvato 2021 del CDA 26/2020	Assestato 2021 senza avanzo 2020	Avanzo 2020	Disponibilità dei Comuni anno 2021	Speso dai Comuni nel 2021	Risultato d'esercizio 2021
Casalecchio di Reno	3.250.000,00	3.521.956,37	13.420,19	3.535.376,56	3.352.965,96	182.410,60
Monte S. Pietro	704.000,00	738.866,01	82.456,13	821.322,14	727.652,44	93.669,70
Sasso Marconi	1.000.000,00	1.000.000,00	13.101,42	1.013.101,42	1.040.592,96	-27.491,54
Valsamoggia	2.441.500,00	2.457.500,00	64.279,52	2.521.779,52	2.449.332,81	72.446,71
Zola Predosa	1.645.000,00	1.645.000,00	56.610,54	1.701.610,54	1.599.591,14	102.019,40
	9.040.500,00	9.363.322,38	229.867,80	9.593.190,18	9.170.135,31	423.054,87

Precisato di aver sottoposto tutti i documenti al Revisore Unico per il parere di legge espresso positivamente, che verrà inviato all'Unione una volta pervenuto in forma di relazione, agli atti dell'Azienda;

Ritenuto, quindi, opportuno procedere all'approvazione della proposta di Bilancio Consuntivo 2021 e relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Avuto il parere favorevole del Direttore Dr Michele Peri

Visto l'esito dell'esperita votazione;

DELIBERA

- **di approvare**, per i motivi espressi in premessa, la proposta di Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2021, che si compone dei seguenti documenti contabili, allegati al presente atto e parti integranti sostanziali dello stesso:
 - Stato Patrimoniale (allegato A);
 - Conto Economico (allegato B);
 - Nota integrativa (allegato C);
 - Relazione tecnica e gestionale 2021 (allegato D);
- **di dare atto** che:
 - è stato acquisito il parere positivo sugli schemi di bilancio 2021 da parte del Revisore dei Conti, che verrà inviato all'Unione una volta pervenuto in forma di relazione, agli atti dell'Azienda;
 - il Bilancio Consuntivo 2021 si può così sintetizzare:

STATO PATRIMONIALE	
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0
Immobilizzazioni	183.722
Attivo circolante	5.571.007
Ratei e risconti	75.165
Totale attività	5.829.894
Patrimonio netto	121.220

Fondi per rischi e oneri	983.975
Trattamento di fine rapporto subordinato	0
Debiti	2.791.818
Ratei e risconti	1.932.881
Totale passività	5.829.894

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	15.157.143
Costi della produzione	(14.958.994)
Differenza	198.149
Proventi e oneri finanziari	1
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito	(198.150)
Utile (perdita) dell'esercizio	0

- **di proporre** la presente deliberazione al Consiglio dell'Unione per l'approvazione, come previsto all'art. 8 co. 2 del vigente Statuto e per conseguenti decisioni;
- **di dare atto** che la Responsabile del procedimento è la Responsabile del Servizio Amministrativo, Contabilità e Personale Franca Verboschi;
- **di pubblicare** l'oggetto della presente deliberazione sul sito internet dell'Azienda.

La Presidente
(Francesca Isola)
*(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art.21 D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)*

Il Direttore
(Michele Peri)
*(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art.21 D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)*

Allegato alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.5 del 29-03-2021

OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA DI BILANCIO CONSUNTIVO 2021

PARERE di regolarità amministrativa di legittimità

Con riferimento alla proposta di deliberazione di cui sopra si esprime PARERE di regolarità amministrativa di legittimità

Casalecchio di Reno, 29-03-2022

Il Direttore
(Michele Peri)
*(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21
D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)*

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, visto l'art. 114 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata sul sito WEB di "InSieme Azienda Servizi per la Cittadinanza, Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia"

Il Direttore
(Michele Peri)
*(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21
D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)*



UNIONE DEI COMUNI

VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2021

Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate (lettera j) comma 6 art. 11 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - ex art. 6, c. 4, D.L. 95/2012)

L'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, (ora abrogato con il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.) stabiliva che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province dovessero allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenziava analiticamente eventuali discordanze e ne forniva la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottavano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustri (lettera j comma 6 art. 11) "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

Le verifiche richieste hanno fatto emergere le seguenti risultanze:

SOCIETA' Asc Insieme

A) DEBITI DELL'ENTE VERSO LA SOCIETA' AL 31/12/2021

Descrizione	Importo	Riferimento all'impegno	
CONTRIBUTI PER PROGETTI IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA SOCIETA' DELLE PERSONE DISABILI FINANZIATI DAL FONDO NAZIONALE NON AUTOSUFFICIENZE. ACCERTAMENTO DI ENTRATA E IMPEGNO DI SPESA PER L'ANNO 2017	40.000,00	2017	553
SSA. ACCERTAMENTO DI ENTRATA E IMPEGNO DI SPESA PER L'ANNO 2018 DELLE RISORSE DERIVANTI DAL PON INCLUSIONE.	6.562,34	2018	736/2
SSA. INCREMENTO DI ACCERTAMENTO DI ENTRATA E IMPEGNO DI SPESA PER L'ANNO 2019 DELLE RISORSE DERIVANTI DAL PON INCLUSIONE	59.326,33	2019	640
SSA - PROGETTO PaIS 1/2019 FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DEI PATTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE. ASSUNZIONE DI ACCERTAMENTO E IMPEGNO	60.697,96	2020	728
CONTRATTO SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI 2020	660,15	2020	334

SSA. RISORSE REGIONALI ASSEGNATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI AZIONE LOCALE DI CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP) - ANNO 2020. ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.	49.063,97	2021	605
SSA - PROGETTO "CAREFULLY DONNE" - BANDO DGR 673/2021 - ASSUNZIONE DI ACCERTAMENTO E IMPEGNO	20.800,00	2021	706
SPA - COMANDO A TEMPO PARZIALE ALL'UNIONE VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA DI DIPENDENTE DELL'AZIENDA ASC INSIEME. IMPEGNO DELLA SPESA, U.M..	3.971,27	2021	730
SSA - FONDI SIUSS POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI ANNO 2021 - LEGGE 178/2020. ACCERTAMENTO E IMPEGNO NEI CONFRONTI DI ASC INSIEME.	320.107,00	2021	745
SSA - TRASFERIMENTO FONDI DA COMUNE DI MONTE SAN PIETRO A FAVORE DI ASC-INSIEME PER L'ADOZIONE DI MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE E DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE RESIDENTI A MONTE SAN PIETRO. ACCERTAMENTO ED IMPEGNO	10.000,00	2021	784
SSA - PROGETTO HCP 2019: IMPEGNO ED ACCERTAMENTO RELATIVI ALLA RENDICONTAZIONE DEL 2° TRIMESTRE 2021	23.969,65	2021	796
SSA - PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2019. ASSUNZIONE DI ACCERTAMENTO E RELATIVO IMPEGNO RELATIVI ALLA STIMA DELLE SPESE DA RENDICONTARE PER IL 3° E 4° TRIMESTRE 2021.	44.154,27	2021	806
TOTALE	639.312,94		

B) CREDITI DELL'ENTE VERSO LA SOCIETA' AL 31/12/2021

Nd	Descrizione	Importo	Rif. al bilancio
			accertamento
	SAG - AVVIO DI PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE RDO SUL MERER DI INTERCENT-ER AI SENSI DELL'articolo 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SOVRACOMUNALE - CIG 9009602EC2.	15,00	234/2021
	SPA- ACCERTAMENTO ENTRATE DIVERSE PER COMANDO PERSONALE DIPENDENTE PRESSO ALTRI ENTI - U. M.	382,66	280/2021



TOTALE

397,66

Il Revisore Unico della società ASC Insieme assevera la corrispondenza dei dati sopra indicati
Con il bilancio della società

Il Revisore di ASC
Dott. Massimo Masotti
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

**ASSEVERAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DELL'UNIONE VALLI DEL RENO,
LAVINO E SAMOGGIA**

Il sottoscritto Letizia Ampollini in qualità di Revisori dei Conti dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia assevera, in ottemperanza all'articolo 11, comma 6, lett. j) del D. Lgs. n. 118/2011, che i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2021 dal rendiconto della gestione dell'Ente, come sopra riportati, risultano coincidenti, per le motivazioni sopra esposte, con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società.

L'Organo di revisione economico-finanziaria
Dott.ssa Letizia Ampollini
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Azienda Servizi per la cittadinanza InSieme Azienda Speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia

**Sede in Via Cimarosa 5/2 – 40033 Casalecchio di Reno (BO)
Capitale sociale Euro 50.000,00**

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI *ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, dell'art. 2429 c.2 c.c. e dell'art. 14 d.lgs. 39/2010*

Al Socio Unico dell'Azienda Servizi per la cittadinanza
InSieme Azienda Speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Il sottoscritto Revisore, nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ho svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss c.c.sia quelle previste dall'art.2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010,
n.39**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'"Azienda Servizi per la cittadinanza InSieme Azienda Speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda al 31 dicembre 2021, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del revisore incaricato della vigilanza per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da

comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno aziendale;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che l'azienda cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo

complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili aziendali apicali identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato ad alcune riunioni con i vertici apicali e membri del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Ho acquisito, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'azienda e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'azienda, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni

particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dal socio ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal revisore pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione contabile del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il sottoscritto propone l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, consegnatomi dall'organo amministrativo e che evidenzia un risultato d'esercizio pari a zero, e che si compendia, in sintesi, nelle seguenti cifre:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	€ 0
Immobilizzazioni	€ 183.723
Attivo circolante	€ 5.571.007
Ratei e risconti	€ 75.164
Totale attività	€ 5.829.894
Patrimonio netto	€ 121.220
Fondi per rischi e oneri	€ 983.976
Trattamento di fine rapporto subordinato	€ 0
Debiti	€ 2.791.818
Ratei e risconti	€ 1.932.880
Totale passività	€ 5.829.894

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	€ 15.157.143
Costi della produzione	(€ 14.958.994)
Differenza	€ 198.150
Proventi e oneri finanziari	€ 1
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0
Imposte sul reddito	(€ 198.150)
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 0

L'organo amministrativo ha fornito nella nota integrativa tutte le informazioni ed i dettagli richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile per le singole voci del bilancio.

Bologna 08 marzo 2022

Il Revisore dei Conti

Massimo Masotti

